



9 771592 163

A Berlino è calato il sipario sulla Coppa del Mondo: il verdetto dopo 120' di lotta serrata. Rete di Zidane su penalty, pareggio di Materazzi

# Urlo azzurro: Campioni

L'Italia è Mondiale, vittoria ai rigori dopo l'1-1: l'ultimo colpo di Grosso

## IL CORAGGIO DI CREDERCI

di Guido Crainz

Campioni del mondo: dopo un faticoso inizio (come nel 1982), una straordinaria semifinale e una finale combattutissima, vinta meritatamente. Campioni del mondo che hanno giocato calcio vero.

Capaci di rimediare all'assenza di un campione come Nesta e senza poter contare sul miglior Totti. Capaci di puntare, nello scorcio decisivo della importantissima semifinale, non sul catenaccio ma sull'offensivismo. Una bella prova, una bella Italia.

Eppure c'è un paradosso che le cronache ci hanno continuamente ricordato in questi giorni: l'Italia del calcio che vince i mondiali è - almeno in parte - la stessa che la giustizia sportiva ha posto sotto accusa per fondatissimi motivi.

● Segue a pagina 3

## UN SUCCESSO DI SQUADRA

di Roberto Weber

La battuta di Rocco è ormai logora, ma forse per l'ultima volta vale la pena di ripeterla: a chi gli diceva «vinca il migliore», il nostro replicava sperando di no. Sembra che questa Nazionale, forse più di tutte quelle che l'hanno preceduta, si sia impadronita del senso più recondito della battuta conquistando un'acuta consapevolezza dei propri punti deboli, un profondo rispetto degli avversari (di tutti gli avversari incontrati) e quindi mai il rischio della sottovalutazione, e infine l'inclinazione - per alcuni versi inedita e decisamente nuova - a sfruttare fino in fondo una dimensione collettiva. In larga misura si è trattato dell'affermazione di una squadra di «mediani».

● Segue a pagina 3



Fabio Grosso ha appena segnato il quinto rigore della serie, quello che dopo l'errore di Trezeguet, assegna la Coppa del Mondo all'Italia: esplode la gioia degli azzurri nello stadio di Berlino.

● Alle pagine 2 e 3, nello Sport e in Cronaca

Trezeguet condanna i francesi

● Nello Sport

Il trionfo di Lippi: «È nostra»

● Nello Sport

Zizou espulso al 110'

● Nello Sport

La folle gioia sul podio

● Nello Sport

Caroselli notturni nelle città

● A pagina 3

**STARBIKE**

**PROMOZIONE ESTATE 2006**  
In regalo un telefonino NOKIA modello 1101 per ogni acquisto di uno SCOOTER NUOVO KYMCO ENTRO 31/07

TS - Via del Pesce 2/b  
(piazza Cavana a fianco Banca)  
Telefono 040/303693

Forte spinta a tentare di avere una casa popolare legata alle difficoltà economiche: insostenibili gli affitti privati

## Case Ater, ritirati cinquemila moduli

TRIESTE La gran parte delle famiglie che hanno fatto domanda all'Ater per essere inserite nella graduatoria del nuovo bando (aperto fino al 22 settembre) è stata spinta dalla difficoltà a pagare l'affitto per l'abitazione in cui vive. Il dato, che ribalta completamente il quadro delineatosi con il bando del 2001 (quando la maggior parte delle richieste di un alloggio popolare era motivata dallo sfratto) emerge dall'esame dei primi 500 formulari, su un totale di circa 700 consegnati finora. A un mese dall'apertura del bando, i moduli per le domande ritirati hanno intanto raggiunto quota 5 mila, a testimonianza della difficile situazione economica in cui vivono molte famiglie triestine.

● Giuseppe Palladini a pagina 13



Andrea Patriarca

## S. Vito piange Andrea: «Un vuoto immenso»

TRIESTE Preghiere e canti. È così che la comunità di San Vito si è stretta ieri intorno alla famiglia Patriarca, colpita dalla scomparsa di Andrea, il ragazzo di 13 anni campionario di pallavolo stroncato da un malore mercoledì scorso. A guidare la messa domenicale che ha ricordato il giovane è stato il parroco della Chiesa di Notre Dame di Sion, don Ettore Malnati.

● Gabriella Preda a pagina 17

**Finalmente posso prendere una vacanza**

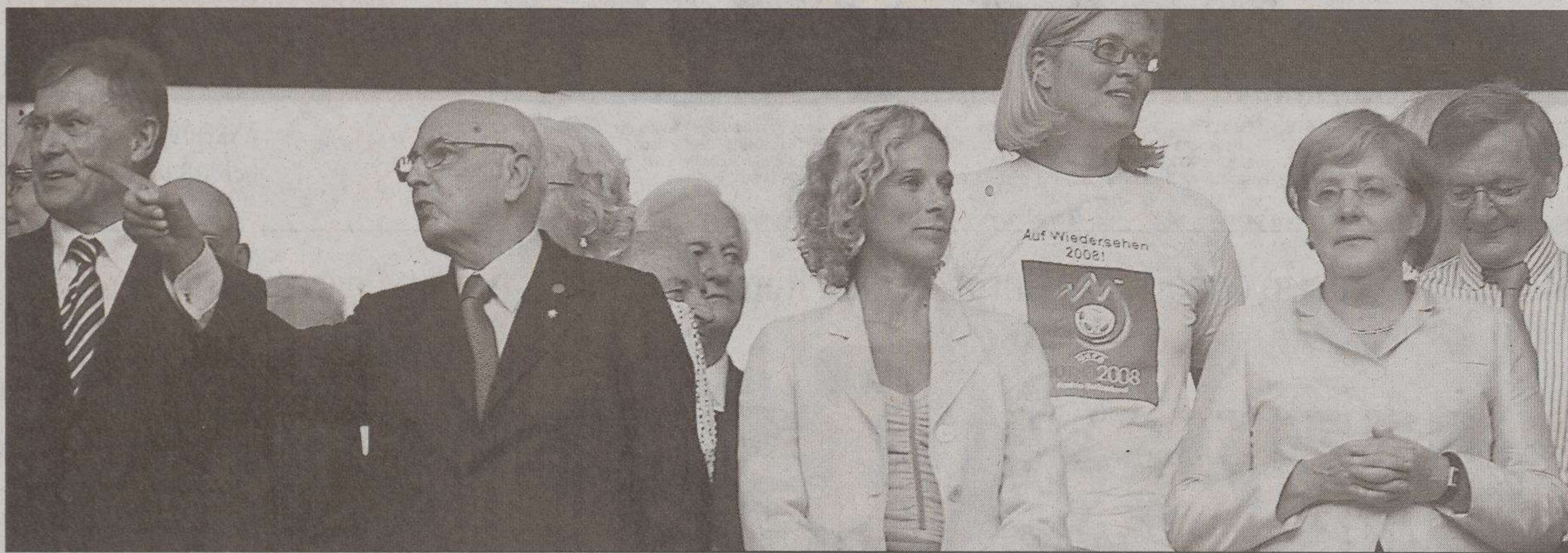


**Campagna estiva contro i ladri**

- Allacciamento temporaneo dell'impianto d'allarme con Centrale Operativa, anche con intervento 24 ore su 24.
- Servizi di vigilanza diurna e notturna.
- Custodia Chiavi.
- Controllo Energia Elettrica.
- Controllo Porta.

Il servizio è prestato da tutte le sedi del Friuli Venezia Giulia. Anche nella nuova sede di TRIESTE - VIA VALDIRIVO, 34





Da sinistra: il Presidente tedesco, Horst Köhler, il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il ministro per lo Sport e i problemi giovanili, Giovanna Melandri ed il cancelliere tedesco Angela Merkel prima della finale Mondiale

Il Presidente della Repubblica incontra la squadra di Marcello Lippi, poi esulta con gli azzurri a Berlino

## «In questa vittoria l'unità del Paese»

Napolitano: «Ci aspettano altri campionati». «Non so saltare come Pertini»

**BERLINO** «Al rigore decisivo non ho saltato perché non salto bene come Pertini, ma fate finta che abbia saltato. Quello che abbiamo visto stasera (ieri, ndr) è l'aspetto più bello del calcio e noi vorremmo che fosse sempre così». Sono le prime parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano appena uscito dallo spogliatoio degli azzurri, dove la festa per il titolo mondiale è appena iniziata.

L'Italia è campione, e il capo dello Stato, 24 anni dopo Sandro Pertini, che fu testimone del trionfo di Bearzot e dei suoi ragazzi in Spagna, ha appena lasciato la tribuna vip dell'Olympiastadion. «Sono contentissimo e sono molto sollevato dopo momenti di ansia - rivela Napolitano - L'Italia con questo successo riacquista un senso dell'orgoglio e dell'identità nazionale, che ci aiuterà a superare i problemi del Paese. Dico grazie a Lippi, sono stato a fare i complimenti ai ragazzi negli spogliatoi, e mi hanno fatto un bagno. Di sudore e aranciata».

«Conta solo vincere», aveva detto agli azzurri poche ore prima della finale, dopo essere arrivato in tarda mattinata nella capitale tedesca. Il governo era rappresentato dal ministro dello Sport, Giovanna Melandri, e dal suo collega alla Giustizia Clemente Mastella. Il presidente era partito in aereo da Ciampino alle 9.45 e poco dopo mezzogiorno aveva incontrato la Nazionale allo stadio Mommensen, dove si era appena conclusa la seduta di rifinitura.

Il presidente della Repubblica era entrato sul terreno di gioco insieme alla squadra. Aveva stretto la mano ai giocatori e a Marcello Lippi, ricevendo in dono dal capitano Cannavaro una maglia azzurra col numero 10 e la scritta: Napolitano. Il Ct gli aveva consegnato un pallone dorato - come quello della finale - con le firme di tutti gli azzurri. A salutare i giocatori c'era anche Guido Rossi, commissario della Figg.

«Sappiamo che i nostri giocatori sono straordinari, ma oggi quello che conta è solo vincere» aveva detto Napolitano in mattinata, definendo il Mondiale degli azzurri «la vittoria del calcio come dovrebbe essere». Poi - ha aggiunto - «ci sono dei lati oscuri, dei quali si occupano altri. Io sono qui per la finale, un impegno sul campo importante e difficile». Il capo dello Stato ha elogiato i «guizzi finali dell'estro italiano» e le «rocce della difesa», e ha parlato di Cannavaro («Gli ho chiesto se è veramente di Fuorigrotta», ha raccontato) e Gattuso.

«Proprio non prevedevo di festeggiare i due mesi dalla mia elezione a Presidente alla fine della Coppa del mondo. Mai in questi due mesi ho sentito di rappresentare tutti gli italiani come oggi».

Prima della partita (e del rientro a Roma) il presidente Napolitano è andato a pranzo all'ambasciata ita-

liana, poi ha partecipato al ricevimento organizzato dal presidente tedesco Horst Köhler in onore della personalità presenti a Berlino. In tribuna d'onore all'Olympiastadion c'erano anche il presidente sudafricano Thabo Mbeki e l'ex segretario generale dell'Onu Kofi Annan.

«Dov'è Romano?». L'ha chiesto a Napolitano durante la partitissima l'ex presi-

**E dei giocatori dice:  
«Ho apprezzato  
le rocce della difesa,  
Cannavaro e Gattuso»**

dente degli Stati Uniti Bill Clinton. Romano Prodi, il presidente del Consiglio, è rimasto a Bologna e ha visto la partita in tv. Nel pomeriggio, ha telefonato a Napolitano per dirgli: «Presidente, oggi allo stadio sei tutti noi». A Berlino, il governo italiano era rappresentato dal ministro dello Sport, Giovanna Melandri. Napolitano è partito in aereo da Ciampino alle 9.45 e poco dopo mezzogiorno ha incontrato la Nazionale al-

lo stadio Mommensen - non lontano dall'Olympia - dove si era appena conclusa la seduta di rifinitura.

Per l'Italia è certamente importante vincere stasera il campionato mondiale di calcio, ma al Paese serve vincere anche «altri campionati» che sono anch'essi estremamente importanti e determinanti, a cominciare dalla «competitività» e dal «sistema Paese». A sottolinearlo è stato a Berlino il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che - a poche ore dalla finale mondiale con la Francia - ha incontrato gli Azzurri con l'allenatore Marcello Lippi e l'intero staff della nazionale poco dopo l'allenamento sostenuto in mattinata.

«Noi ci auguriamo che l'Italia vinca i mondiali di calcio, in modo che ciò rappresenti un buon auspicio perché l'Italia vinca altri campionati che sono molto difficili anche quelli. I campionati della competitività, del sistema paese», ha detto il presidente Napolitano conversando con i giornalisti al Mommensen-Stadion, il campo nel quartiere occidentale di Charlottenburg - non lontano dall'Olympiastadion - dove gli Azzurri si sono allenati.

Soddisfatto il ministro dello Sport, Giovanna Melandri che indossava una bandiera italiana come scialle: «Questa sera ripartiamo con la Coppa del mondo e tanta soddisfazione».

### IL PREMIER

## Prodi: una lotta all'ultimo sangue Calciopoli? Compito della giustizia

**BOLOGNA** Quando Fabio Grosso ha segnato l'ultimo rigore, quello che ha regalato il titolo mondiale all'Italia sono tutti saltati in piedi dal divano. Romano Prodi, con la moglie Flavia e il ministro della Difesa Arturo Parisi. «Abbiamo vinto per un palo - ha detto Prodi subito dopo il penalty vincente - un palo ha fatto la differenza». «Ci sono delle competizioni - ha sorriso - in cui si vince così...». Per un palo o per 25 mila voti di scar-

stare distaccati. È stato il ministro della Difesa a predicare prudenza prima della serie dei rigori. Ma la tensione di giocarsi una coppa del mondo non risparmia nessuno, nemmeno il presidente del Consiglio e all'ultimo rigore Prodi ha liberato la tensione, scattando in piedi dal divano a braccia alzate. Dopo l'esultanza si è affacciato dalla finestra della sua casa sventolando il tricolore e stappando una bottiglia. Perfino gli agenti

della scorta, sotto casa, hanno abbandonato per un attimo il protocollo istituzionale e si sono abbracciati per festeggiare il quarto titolo mondiale dell'Italia.

«È stata una lotta all'ultimo sangue - ha commentato alla fine il presidente del Consiglio - e i rigori sono sempre una grande emozione. Nel primo tempo ha giocato meglio l'Italia, il secondo se lo è aggiudicato la Francia. Nei supplementari poi erano tutti molto stanchi. Ma un palo ha fatto la differenza, non importa se la differenza è poca, a volte si vince anche così...». Inevitabile, a fine gara, una battuta su calciopoli e sul timore che una vittoria possa ispirare un colpo di spugna. «Non scherziamo - ha tagliato corto - questa è stata una grande vittoria, ma la giustizia dovrà fare il suo corso. Se vengono accertate delle responsabilità non devono essere cancellate».

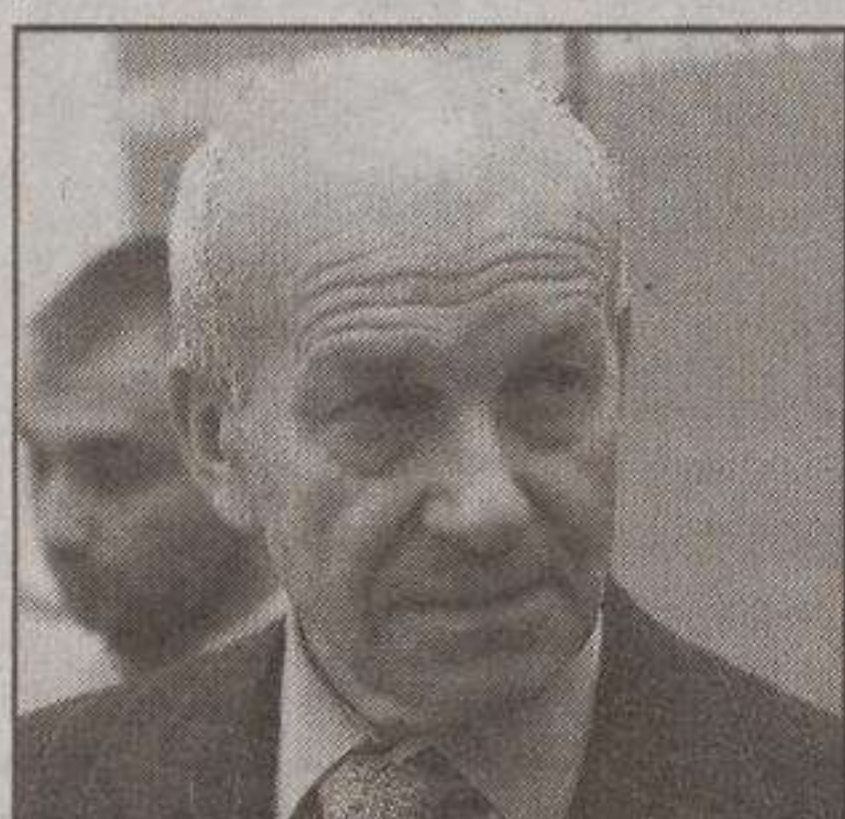


Romano Prodi

Camicia slacciata, un paio di jeans, ha visto la partita in tv con i familiari e pochi amici fidati, fra cui Arturo Parisi. Soffrendo, e poi lasciandosi andare alla gioia come tutti gli italiani. Faceva tristi quando Zidane ha trasformato dal dischetto il momentaneo 1-0, ma che sono tornate ad illuminarsi quando Materazzi è sventato in area ed ha sigillato il pari. Poi l'illusione per il 2-1 annullato da Elizondo e quindi la grande tensione per i calci di rigore. Parisi, seduto vicino al premier, ha trascorso la serata con il cellulare in mano a spedire messaggi. «Bisogna stare calmi, bisogna

### COMMENTI A CALDO

## Marini: grande gioia. Bertinotti: grazie alla squadra Fassino: viva l'Italia. Calderoli: abbiamo vinto tutti



Fausto Bertinotti

**MARINI**, presidente del Senato. «È un risultato eccezionale, provo grande gioia e sento forte gratitudine per la squadra e per Lippi. Hanno offerto un esempio di coesione e di orgoglio che fa bene al Paese».

**BERTINOTTI**, presidente della Camera. «Grazie per avere regalato con tutta la squadra una grande gioia all'intero Paese».

**FASSINO** «Viva l'Italia», il segretario dei Ds saluta così la vittoria della Nazionale di calcio ai mondiali.

**CALDEROLI** «È la dimostrazione di cosa può fare tutto il Paese quando si mette a lavorare insieme, è la vittoria di tutti», è il commento del leghista Roberto Calderoli.

**CESA** «Questa è l'Italia che ci piace, questo è il calcio che vogliamo, senza ombre, giocato in campo, lontano dalle aule di giustizia», ha detto il segretario dell'Udc.

**VELTRONI** «È una vittoria meravigliosa», così il sindaco di Roma.

**SCHIFANI** «Questa è la notte degli azzurri. Non li ringrazieremo mai abbastanza», dice il presidente dei senatori di Forza Italia.



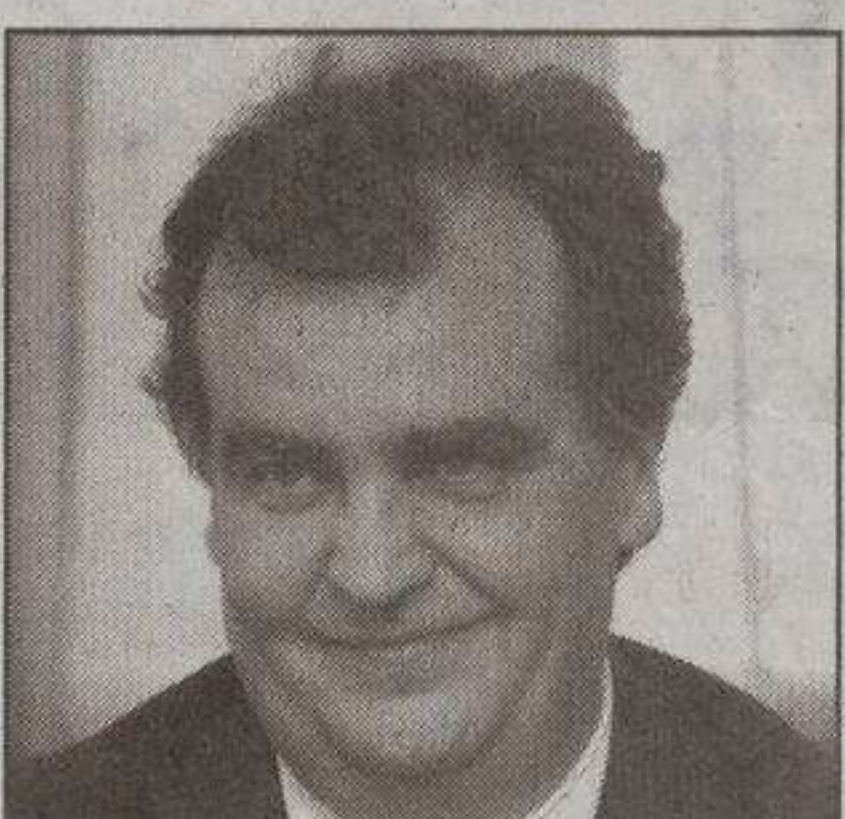
Piero Fassino

**RUTELLI**, vicepremier. «Una vittoria storica, con l'Unione, quella con la u minuscola s'intende, si vince», scherza Rutelli. «L'Unione che ha assicurato questo fantastico gruppo della nazionale italiana».

**FINI**, leader di An. «Una grande vittoria del calcio pulito. Una squadra che ci rende orgogliosi e che fa grande l'Italia nel mondo».

**EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA** «In questo momento provo una gioia immensa, questa vittoria è un regalo per tutti noi italiani! Grazie a tutta la Nazionale Italia per questa indimenticabile vittoria ai Mondiali di calcio, faccio i miei più vivi complimenti al caro amico Marcello Lippi e a tutti i giocatori».

**BASSOLINO** «Una vittoria bellissima, abbiamo sofferto». Il commento di Antonio Bassolino arriva dalla città di San Pietroburgo, dove il presidente della Campania è in missione. «Grazie a tutta la squadra - ha commentato il governatore - e a tutta la spedizione italiana che ci ha regalato questa emozione».



Roberto Calderoli

### MERCATO

Affari d'oro e incassi mai visti ieri dei venditori di gadget tricolori «taroccati»

## Venticinque euro per un tricolore

La maglietta di Cannavaro è andata a ruba, più di quella di Totti

**MILANO** Nella domenica della Milano trepidante per la finalissima, c'è chi ha pensato soprattutto agli affari, trepidando soprattutto per quelli. Bandiere, magliette, trombe, cappellini: il mondo dei gadget azzurri è la nuova frontiera del business «mondiale».

Chi ancora non aveva un tricolore da sventolare, ha rischiato di pagarlo (e in alcuni casi lo ha pagato) anche 25 euro. Un prezzo esorbitante, che a tutta prima sembra smentire la legge principe dell'economia: è vero che la richiesta era alta, ma anche l'offerta non mancava, visto che è stato un fiorire di bancarelle in tutte le strade di maggior passaggio. Soldi ben spesi vista poi la vittoria ai rigori di ieri sera.

L'articolo andato per la maggiore, nemmeno a dirlo, è la bandiera. Se ne trovano di tutte le misure, da quella mini, da appendere all'antenna dell'auto, a quella di oltre un metro e mezzo di lato. Poi, le magliette dei giocatori. Tutti gli ambulanti concordano: Cannavaro e



Affari d'oro per le bancarelle con i gadget tricolore

Gattuso, nel borsino degli affari dell'ultima ora, battono Totti e Gilardino. Il prezzo normale per questi articoli sarebbe di 10-15 euro, ma c'è chi si è accorto che anche vendendoli a più del doppio, le scorte si esauriscono comunque. Va da sé, con questi prezzi, sono magliette non autentiche («ma sono buone», cercano di convincere

gli ambulanti). Gli incassi sono assicurati: un venditore autorizzato ai giardini di via Palestro ha stimato di guadagnare, prima dell'inizio della partita tra i 700 e gli 800 euro. Proprio in zona Loreto, per quanto in posizione defilata rispetto ai maxischermi, si sono registrati i prezzi più alti. Bandiere dai 10 ai 25 euro; magliette

dai 15 ai 25 euro; trombe a 10 euro.

Più ci si avvicinava al centro della città, più i prezzi si abbassavano. Segno che almeno la legge economica della concorrenza resiste all'eccezionalità del giorno della finale. Intorno a piazza Duomo il listino era di una decina di euro per una bandiera e di 10-15 euro per le magliette «tarocate». E le vendite sono

Nella piazza, che ha ospitato decine di migliaia di tifosi davanti ai maxischermi, il business si è anche diversificato. Fin dal pomeriggio qualcuno col fiuto degli affari ha improvvisato un angolo-bar con melone e anguria freschi. Due euro la fetta. La febbre del pre-partita portava a comprare di tutto, persino ombrellini tricolore da indossare come cappelli. Sette euro il pezzo. Solo un articolo ancora non aveva mercato. Magliette nere con la scritta «Campioni» in bianco rosso verde, sovrastata dalla coppa. Il venditore le teneva seminasconde, per scaramanzia. Poi dopo il rigore di Fabio Grosso sono saltate fuori come d'incanto.







Festa fino a notte fonda in tutte le piazze d'Italia per l'affermazione mondiale della squadra di Lippi. Nella foto centrale, tifosi esultanti in piazza Unità d'Italia a Trieste; qui sopra tifosi in piazza Maggiore a Bologna e a destra in piazza Duomo a Milano



Dopo l'ultimo rigore vincente calciato da Grosso i tifosi inscenano caroselli con cori e bandiere sia nelle metropoli che nei piccoli centri

## «Campioni del Mondo»: esplode la gioia

Le piazze d'Italia subito invase. Ad Agrigento i fedeli abbandonano la processione

**ROMA** Il rigore di Fabio Grosso consegna agli azzurri la quarta Coppa del Mondo ed in tutta Italia scoppia la grande gioia per la vittoria degli Azzurri di Marcello Lippi. Cori, bandiere e folla impazzita al Circo Massimo a Roma, a Piazza Duomo a Milano, a piazza del Plebiscito a Napoli, a piazza Politeama a Palermo, così come nel più sperduto paesino del Paese, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia.

**Roma** La capitale dei fuochi d'artificio. Così è apparsa Roma subito dopo la vittoria del Mondiale. Dall'alto si notavano decine di fuochi d'artificio che esplodono in ogni direzione da diversi quartieri della città. Al rigore decisivo di Grosso i 150 mila del Circo Massimo esplodono in un boato di gioia. Immediatamente la folla si abbraccia, ricominciano i gavettoni con il lancio di bottiglie d'acqua stappate, cominciato quando si è scoperto il brutto fallo di Zidane. In quell'occasione le bottiglie erano dirette contro i maxischermi, in questo, invece, in aria in segno di esultanza.

**Milano** Pochi secondi dopo il rigore decisivo di Fabio Grosso in Italia-Francia, a Milano è iniziata la festa. Senza attendere la cerimonia di premiazione degli azzurri, molti si sono precipitati nelle strade e hanno cominciato a percorrere le strade verso il centro della città. Un serpente di migliaia di tifosi ha invaso le vie del centro di Milano, da corso Vittorio Emanuele a via Torino. C'è gente con il viso dipinto con i colori della bandiera italiana mentre molti hanno indossato magliette con la scritta «campioni» e la riproduzione della Coppa, acquistate da ambulanti che le aveva-

no tenute ben pronte. Tra i tanti tifosi anche un gruppo di immigrati del Bangladesh che sta attraversando il centro di Milano con uno striscione bilingue con la scritta «la squadra azzurra è dalla nostra parte».

**Bologna** I festeggiamenti per la vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio si sono fatti sentire anche a Bologna, con clacson, bandiere e caroselli di auto per i via-

li di circosollavazione. La polizia municipale ha chiuso al traffico una zona intorno a piazza Maggiore ben più di ampia di quella che già era stata «off limits» alle auto nelle semifinali: bloccata tutte le vie Ugo Bassi e Rizzoli e il pezzo centrale di Indipendenza. In strada, da diverse finestre si sono uditi anche cori dell'Inno di Mameli cantati in casa da giovani che hanno esultato a squarciagola.

**Venezia** Tuffi in laguna a Venezia e nelle fontane nelle altre città del Veneto. Nessuno ha atteso di vedere alzare la Coppa del Mondo a Fabio Cannavaro, tutti abbondantemente prima della cerimonia di premiazione si sono riversati per strada. Così il Veneto sta festeggiando la vittoria dell'Italia ai Mondiali di Germania 2006. A Venezia, generalmente sobria e refrattaria a questo genere di manifestazioni, c'è chi non ha resistito e si è buttato in acqua.

**Genova** Almeno 10 mila persone sono scese in piazza questa sera a Genova per festeggiare la vittoria dell'Italia ai mondiali di calcio. Prima davanti al maxi schermo sistemato in piazza Matteotti e poi nelle strade del centro, bloccate al traffico a partire dalle 20, con l'ormai classico tuffo nella fontana. Bandiere, striscioni, trombe, ronde di motorini e auto, scoppi di bengala hanno colorato di azzurro e di tricolore la ru-

mosissima festa che ha unito tifosi di tutte le età.

**Palermo** Palermo è scesa in strada per festeggiare la vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio. Migliaia di persone hanno invaso le principali vie della città: clacson impazziti, bandiere sventolanti, ma anche fuochi d'artificio, canti e cori per una notte di festa. La serata è cominciata davanti ai principali maxischermi - uno in piazza Politeama, l'altro a Mondello, località balneare presa d'assalto dai tifosi - migliaia le persone che hanno scelto di guardare insieme la finalissima. Durante il gioco ova-

**Agrigento** Ad Agrigento alla fine la peggior l'ha avuta la processione. Nonostante le sollecitazioni di fare slittare la cerimonia in onore di San Calogero, che quest'anno coincideva con la finale dei Mondiali di calcio, il vescovo di Agrigento aveva deciso di fare sfilare comunque per le strade del centro la statua. Ma quando il corteo dei fedeli, quasi arrivato alla piazza dove era stato allestito il maxischermo su cui veniva trasmessa la partita, ha sentito il boato dei tifosi in festa per la vittoria dell'Italia, la processione si è fermata. Le poche persone hanno interrotto la marcia e si sono unite alla folla degli spettatori insieme ai carabinieri che avevano «scortato» la statua per le vie della città.

### TRAFFICO

In colonna fin dal primo pomeriggio

Anticipati i rientri dei gitanti fuori porta: una premonizione



Migliaia di persone in piazza a Bologna

**ROMA** Ha avuto ragione chi ieri, in vacanza «fuori porta», ha scelto di anticipare il rientro a casa per vedere in tv la finale dei Mondiali, senza perdersi nemmeno un minuto di uno spettacolo indimenticabile. Così dal primo pomeriggio si sono formate le prime file d'auto, dirette dalle località di mare e montagna verso le grandi città. Lentamente si sono formate le prime colonne - come conferma dal Cciss e dalla società Autostrade per l'Italia - che hanno interessato le principali arterie stradali e autostradali. Ribaltate dunque le previsioni di Telefono Blu, secondo il quale il 90% dei rientri sarebbe dovuto avvenire dopo la finale di calcio e, in caso di vittoria dell'Italia, non prima delle 24, facendo assistere a uno spettacolo di traffico nel pieno della notte.

Già nel tardo pomeriggio invece, secondo il gruppo Autostrade, il traffico risultava particolarmente rallentato sulla A10 in Liguria, con tempi di percorrenza di circa 25 minuti e in Lombardia, sulla A4, verso Milano: da Grumello a Camenago si impiegano 40 minuti.

Traffico intenso è stato registrato anche in Emilia Romagna: da Rimini a Bologna S. Lazzaro ci vogliono 70 minuti. E sulla A11 si impiegano 90 minuti da Pisa a Firenze Ovest. Circolazione molto intensa verso la capitale, in particolare sulla Civitavecchia-Roma e sulla A24 tra Carsoli e Roma Est. Sulla A1, il traffico è sostenuto ma scorrevole da Ponzano Romano a Roma Nord. La situazione è meno problematica al sud.

Il traffico, in riduzione a partire dalle ore 19,30, è tornato ad essere intenso dopo il termine della partita della nazionale italiana di calcio. E dopo le ore 24 hanno ripreso a circolare nuovamente i mezzi pesanti.

Tra le particolarità della grande festa tricolore si è segnalata ieri Capri dove centinaia di bandierine sono state fissate come segnaposto sui tavolini dei bar, prenotati tutti fin da sabato sera. Anche il servizio ai tavoli si adegua: il personale ha indossato per l'occasione camicie a strisce verdi bianche e rosse. Il vessillo della nazionale è stato issato sul campanile, sulle boutique più famose, che hanno dato sfoggio di fantasia creativa allestendo le vetrine in tono con il match di stasera. Sulla facciata del municipio è stato installato un maxischermo, e sono almeno duemila le persone che assistono alla sfida tra Francia e Italia, nel salotto dell'isola azzurra.

### IL CASO

## Il cuore diviso di Villerupt

**PARIGI** «Sapete come si fa a chiudere una bottiglia di champagne già aperta? È facile, chiedetelo a un italiano. Dopo il 2.000, lo sa bene...». La battuta sulla sconfitta della nazionale azzurra nella finale degli europei di sei anni fa mostra che il ricordo brucia ancora a Villerupt, una cittadina nel cuore della Lorena siderurgica che conta 10.000 abitanti, ha infatti un cuore in maggioranza italiano. Il 60% della popolazione trova le proprie radici nelle tre ondate d'emigrazione transalpina che hanno investito la cittadina nell'ultimo secolo; più di un abitante su due è quindi italiano o d'origine italiana. Nella «Little Italy dell'Est», così è stata soprannominata in Francia Villerupt, in questi ultimi giorni, tante bandiere hanno affiancato quelle abituali bianche, rosse e blu. Per le strade, sui balconi, sulle porte dei caffè e persino sulle antenne delle automobili si sfoggiano altre bandiere tricolore, bianche rosse e verdi. Si tratta di una sfida fra patria d'origine e terra di accoglienza che divide il cuore dell'antica cittadina mineraria. Ma il clima è rimasto sportivo. Prima della partita, Olivier Cortesi, direttore dei servizi culturali della città, aveva dichiarato di essere sicuro che «qualsiasi sia il risultato, tutti saranno contenti».



### DALLA PRIMA PAGINA

## Il coraggio di crederci

Il nostro campionato sarà anche «il più bello del mondo» e anche quello in cui si manipolano le scelte degli arbitri. Molti dei giocatori che ci hanno fatto soffrire e sognare in questi giorni, raggiungendo un risultato straordinario, fanno parte delle squadre sotto accusa. Il nostro calcio non è stato messo a rischio dai troppi giocatori stranieri ma dai troppi «furbetti del quartierino» di casa nostra. E l'eccellente Buffon di tutto il mondiale e di tantissime altre partite è lo stesso che è stato chiamato in causa per scommesse milionarie.

Un grande paradosso, dunque, e sempre le cronache di questi giorni ci spingono a chiederci se esso riguarda solo il calcio. Cominciamo doverosamente dal mondo della stampa. Ha nelle sue file giornalisti di grande rigore e capacità professionale come Carlo Bonini e Giuseppe D'Avanzo di «Repubblica», spinti e pedinati illecitamente dal Sismi. E ha Renato Farina, in codice «Betulla», fustigatore di perfidi comunisti in tv, vicedirettore di «Libero» e agente (remunerato) dello stesso Sismi. Oggi dice che l'ha fatto per combattere il terrorismo: un quarto di secolo

fa lo diceva anche Giorgio Zicari del «Corriere della Sera», anch'egli collaboratore dei Servizi, che contribuì a disinformare gravemente il paese sulla strage di piazza Fontana. Consideriamo gli stessi Servizi: hanno annoverato e annoverano figure di alto profilo come Nicola Calipari ma anche persone che sembrano riportarsi indietro di molti anni, ripropongono storture che credevamo superate. Anche qui, come nel calcio, si ripresenta un anormale «doppio». Avevamo già visto la foto del Mancini del Sismi ora arrestato: era apparsa sui giornali il giorno della liberazione di Giuliana Sgrena. Un «doppio» che inquieta, nel calcio e nel paese.

Ai campionati del mondo ha prevalso la parte buona di questo «doppio», quale prevarrà nel futuro del paese? Nei giorni scorsi il ministro Padoa-Schioppa ha illustrato le gravose misure necessarie ad un'economia disastrosa da Tremonti e da Berlusconi, e ha aggiunto: il risanamento sembra un sogno ma lo sembrava anche la finale di Berlino, è arrivata grazie a sacrifici e a gioco di squadra. E oggi festeggiamo il massimo trofeo. Nel nostro paese i governi deboli hanno sempre cercato di sopravvivere distribuendo regalie e privilegi ai più svariati gruppi e ceti: il paese è stato portato al disastro anche così. Questo governo ha scelto la strada opposta, l'unica che può avvicinarci

almeno un po' all'uscita dal tunnel. Si devono discutere nel merito, naturalmente, le sue differenti proposte, e anche chiedere che sia esplicito il piano nel suo complesso. Devono esser ben chiari cioè ai cittadini tutti i vantaggi che ne possono venire, e anche che si va verso l'abolizione di privilegi ingiusti ovunque essi siano, senza capri espiatori né corporazioni da far sopravvivere. Se questo sarà vero, il 2006 sarà più importante del troppo mitizzato 1982. Allora, sull'onda della vittoria ai mondiali il paese sembrò illudersi di esser uscito da una crisi profondissima, rimosse la realtà vera di quegli anni: Gelli e Sindona, gli assassini di mafia e gli ultimi fuochi del terrorismo. Il made in Italy sembrò trionfare, dal calcio alla moda, mentre sotto la superficie ingigantivano invece il debito pubblico e il degrado del sistema politico. Covava il disastro di Tangentopoli. Oggi, forse, non è più così, e per rafforzare questa speranza la ricetta è sempre la stessa: gioco di squadra e, se necessario, sacrifici equamente distribuiti. Risanamento vero.

Guido Crainz

### DALLA PRIMA PAGINA

## Un successo di squadra

Di gente disposta a comprimere la dimensione individuale all'interno di un obiettivo collettivo.

Non sono infatti le grandi individualità ad essere state determinanti (Toni per fare un nome solo) quanto, le individualità piegate e compresse all'interno di un disegno più vasto.

Per una volta alla Nazionale è riuscito quanto da sempre non riesce al paese: hanno fatto sistema. I nostri sono andati a segno, proprio dove in passato nazionali che vantavano giocatori di classe ben più elevata - penso a quella degli anni settanta - hanno fallito.

Considerando che il calcio è spesso un anticipatore di dinamiche sociali, politiche ed economiche, forse possiamo guardare al futuro dello stesso paese con minor apprensione.

Come contrappunto alle nostre modalità di affermazione sul campo, al modo in cui abbiamo vinto, resta l'episodio legato a Zidane, all'uomo cioè che aveva trascinato la Francia in finale e che sotto il profilo calcistico ha probabilmente segnato gli ultimi dieci anni.

Colpisce la misteriosità del suo gesto, l'incomprensibilità di una reazione - la testata a Materazzi - che in un solo tratto ha cancellato, non certo la sapienza calcistica di Zizou, quanto un'immagine di serietà, solidità, coerenza costruita su tutti i campi di gioco del pianeta.

Nell'ultimo appuntamento l'uomo è venuto meno, si è fatto evidentemente risucchiare nel suo passato, nel passato delle banlieue parigine, vanificando ogni riscatto.

Dispiace, per lui e per la gente a cui ha dato speranza. Noi godiamoci il nostro successo da «mediani»

Roberto Weber



# Avvocati, al via i 12 giorni di sciopero Farmacisti oggi al tavolo con Prodi

Giornata importante per le liberalizzazioni previste dal pacchetto Bersani

**ROMA** Comincia oggi uno degli scioperi più lunghi degli avvocati: 12 giorni di protesta contro il decreto Bersani o meglio la parte del provvedimento che riguarda la professione forense. L'obiettivo è ottenere lo stralcio di queste norme, tra le quali c'è l'abolizione dei minimi tariffari e il via libera alla pubblicità per gli studi professionali. L'astensione che riguarda tutta la categoria e che potrebbe portare al blocco delle udienze civili, penali e amministrative, si sovrapporrà per alcuni giorni (dal 14 al 21) alla protesta che i penalisti avevano indetto in anticipo contro il ddl di sospensione della riforma dell'ordinamento giudiziario.

Piena disponibilità al dialogo e alla trattativa per migliorare il provvedimento sulla competitività che riguarda la vendita dei farmaci da banco fuori delle farmacie. E l'atteggiamento con cui Franco Caprino, segretario dell'associazione che riunisce 16.000 titolari di farmacie (Federfarma) incontrerà oggi il presidente del Consiglio, Romano Prodi, dopo che la settimana scorsa la categoria aveva mostrato fortissime preoccupazioni per le conseguenze del decreto.



I titolari delle farmacie riuniti in Federfarma presenteranno le loro proposte a Prodi

## FEDERFARMA

Lamenta di non essere stata convocata come promesso: «Sarebbe uscito un provvedimento meno improvvisato»

altro soggetto coinvolto dal provvedimento perché sarebbero proprio loro a dover gestire la vendita dei medicinali dietro il bancone nei supermarket.

In merito alla proposta avanzata dal presidente dell'ordine dei Farmacisti Giacomo Leopardi, di far almeno stilare al ministero della Salute una lista dei farmaci da vendere fuori dalle farmacie e di togliere i medicinali sop (senza obbligo prescrizione, per i quali non si può fare pubblicità e non possono essere esposti negli scaffali), Caprino si è detto possibilista: «Non portiamo liste ma se la facesse il ministero, sarebbe certamente positivo, almeno per identificare quelli meno pericolosi per il cittadino; inoltre togliere i sop potrebbe essere una strada, siamo comunque aperti al dialogo».

«La decisione di non votare il Dpef, può aiutare ad aprire una discussione con la maggioranza sull'impostazione generale della politica finanziaria del Paese: i tempi ci sono» ha detto intanto il sottosegretario alle Attività produttive, Alfonso Gianni, a margine della Festa provinciale di Liberazione, in corso di svolgimento a Pomigliano d'Arco (Napoli). «Non è così urgente ridurre il debito europeo - ha aggiunto - si può fare a meno dei tagli ai capitoli di spesa, perché ci sono esigenze prioritarie. La prima è quella di ridurre il problema dei lavoratori ad arrivare economicamente alla quarta settimana del mese. Dall'altro lato, bisogna incentivare le imprese ad investire. Ma per fare tutto questo ci vogliono soldi ed allora per la riduzione del debito è sicuramente utile anche la lotta all'evasione ed all'elusione fiscale, così come non aveva fatto il governo precedente. La nostra attenzione deve essere rivolta all'aumento del reddito spendibile, ed alle imprese che vogliono investire».

Il sottosegretario, poi, commentando le proteste dei tassisti sull'ultimo decreto del governo, ha sostenuto che «mai nessun governo è stato più popolare». «Il 92,4 per cento degli italiani - ha proseguito - dà ragione a questo governo ad esclusione di alcune categorie. Ma se si chiede ad un tassista cosa ne pensa dei farmacisti, la risposta sarà un turpiloquio, e viceversa». «Durante l'ultimo incontro tra i tassisti ed il ministro Bersani - ha concluso - abbiamo sottolineato di essere disponibili ad accettare un'altra soluzione che permetta ai cittadini di avere più taxi a disposizione a prezzi migliori».

## ANTITRUST

Nuovi super-poteri al Garante Catricalà. Domani la relazione

## Concorrenza, spuntano i pentiti

**ROMA** Nella lotta contro i cartelli arrivano «i pentiti»: le imprese, anche le più piccole, che denunceranno nel loro settore l'esistenza di accordi volti a ostacolare la concorrenza - che il più delle volte si traducono in prezzi e tariffe alte per i cittadini - potranno avvalersi di una sorta di «immunità» nei procedimenti che l'Antitrust deciderà di mettere in campo. E, ancora, arrivano anche misure cautelari: una sorta di diffida che il «Vigilante» per antimonopolismo del mercato, Antonio Catricalà, potrà imporre ancor prima di avviare indagini, istruttorie o procedimenti vari, a coloro che tengono comportamenti lesivi della concorrenza, irrorando una multa più salata (+10%) nel caso la «messa in mora» non sia rispettata. E, ancora, potrà disporre di uno strumento in più sul fronte delle sanzioni: le multe potranno arrivare al 3% del fatturato - dall'attuale 1% - dell'impresa finita sotto la scure.

L'Antitrust, grazie al decreto sulla competitività varato dal governo, si appresta così a

presentarsi domani alla relazione annuale con un nuovo ruolo, potenziato, e veri e propri «super-poteri» che avvicineranno il Garante per la concorrenza italiana a quelli della Commissione Ue e di altre Authority nazionali. E che si aggiungono a quelli che l'Antitrust ha ricevuto in dote dalla legge sul risparmio che l'ha chiamata in causa, al pari di Bankitalia, anche in tema di concentrazioni bancarie. Con la norma che stabilisce, in caso di operazioni creditizie, il cosiddetto atto unico: un solo parere fatto da quello di via Nazionale sul fronte della vigilanza bancaria, e di quello di Catricalà per quanto riguarda la concorrenza.

Domani Catricalà snocciolerà, intanto, i numeri del lavoro del 2005: 596 operazioni di concentrazione esaminate (contro le 612 del 2004), 14 intese (60 nel 2004) e 4 possibili abusi per posizione dominante (24 l'anno precedente). E, nei primi tre mesi di quest'anno - si legge nel rapporto già consegnato alle Camere - sul tavolo dei controllori della concorrenza sono già arrivati 154 casi di

Il premier Romano Prodi oggi incontra i rappresentanti di Federfarma

concentrazione, 3 intese e altrettanti possibili potenziali abusi.

Un lavoro, quello del 2005, che ha ricevuto nei giorni scorsi il plauso dell'autorevole mensile inglese Global competition review (Gcr) secondo il quale il bilancio dell'autorità italiana è aumentato dell'11% a 27,3 milioni di euro, cioè il terzo più grande d'Europa dopo quelli britannico e comunitario. All'agenzia guidata da Catricalà, inoltre ricorda il Gcr nella sua classifica mondiale - sono state notificate un numero di operazioni di fusio-

ne, che equivale al sesto livello più alto nel mondo gestito da una singola autorità mentre è al quinto posto per le perquisizioni (i cosiddetti «dawn raid») eseguite.

Ma l'assemblea di domani sarà anche l'occasione per fare il punto sul decreto competitività che affronta molti dei settori e dei temi da tempo nel mirino dell'Antitrust: dai farmaci ai taxi, dai costi bancari al trasporto privato, passando per il commercio e la liberalizzazione delle licenze. Un pacchetto che lo stesso Catricalà, nei giorni scorsi, ha definito una «vittoria di tutti».

Congresso regionale dei Ds a Torino

Fassino: il Partito democratico è nato 11 anni fa con l'Ulivo



**TORINO** «Ci sono tutte le ragioni perché il progetto del Partito democratico possa decollare». Lo ha detto Piero Fassino intervenendo a Torino al congresso regionale dei Ds. Fassino ha spiegato alla platea dei delegati che «questo progetto non nasce oggi, ma nasce 11 anni fa, con la comparsa dell'Ulivo». «L'obiettivo - ha aggiunto il leader dei Ds - è dare alle forze riformiste una rappresentanza politica unitaria».

Il leader dei Ds ha esposto ai delegati del congresso, che ha nominato segretario regionale il cuneese Sergio Soave (che subentra al dimissionario Pietro Marcenaro), le «tre ragioni» per le quali deve nascere il Partito democratico e, ai componenti delle correnti della minoranza di sinistra che invocano un congresso anticipato per discutere il tema, ha fatto presente che il congresso si farà «non per dare conto di una semplice intenzione», ma quando ci sarà «un progetto». E la discussione - ha annunciato - comincerà giovedì al Consiglio nazionale.

Per Fassino, il cambiamento dello scenario internazionale avvenuto nell'ultimo quindicennio, a partire dalla caduta del Muro di Berlino, offre l'opportunità «di riunire finalmente le forze riformiste, che per metà del ventesimo secolo sono rimaste sparse in partiti diversi e, a volte, in schieramenti opposti». Ed è lo stesso elettorato che si riconosce nel riformismo, come dimostra «il consenso sempre più grande dell'Ulivo», a chiedere di essere rappresentato in una casa comune. Il terzo motivo, per il segretario diessino, è da ricercare nell'assetto del bipolarismo, dove «ogni coalizione - ha detto - ha bisogno di una solidità e di una coesione che solo un grande partito può garantire».

Il senatore a vita presenterà un disegno di legge che tuteli le telefonate degli agenti dell'Intelligence



Francesco Cossiga

**ROMA** Francesco Cossiga presenterà oggi a Milano una denuncia contro il Procuratore capo della Repubblica ed i magistrati Pomarici e Spataro che indagano sulla vicenda Abu Omar, per violazioni delle leggi sulla tutela del segreto di Stato e per altri reati contro la personalità interna ed internazionale dello Stato stesso. Lo ha confermato il portavoce del senatore a vita. Cossiga accompagnato da un suo collaboratore, è andato nel primo pomeriggio di ieri a prendere un caffè nell'alloggio di servizio del direttore del Sismi Nicolò Pollari. Ne dà notizia lo stesso Presidente emerito della Repubblica, affermando di aver confermato a Pollari e a tutto il Sismi la sua fiducia e la sua solidarietà «in questo momento difficile nel quale si trovano sotto un assurdo attacco giudiziario che rischia di compromettere gravemente interessi essenziali del Paese e le nostre relazioni con Paesi alleati ed amici».

Al generale Pollari, Cossiga ha confermato che oggi andrà a Milano a visitare, nel carcere di San Vittore, il capo del controspionaggio del Sismi Marco Mancini per esprimergli la propria solidarietà.

Ci sia il «segreto» su tut-

te le telefonate degli agenti dell'intelligence italiana, salvo che sia rimosso dal presidente del Consiglio su richiesta motivata, caso per caso, del giudice o del pubblico ministero. E l'obiettivo del disegno di legge che Cossiga intende presentare al Senato dopo le intercettazioni disposte dalla procura di Milano nelle indagini sul rapimento dell'imam Abu Omar, che hanno riguardato anche agenti dei servizi segreti italiani.

E infatti l'ex capo dello Stato - che propone di estendere le norme della legge 121 sui servizi allargando il «segreto» anche a «tutte le comunicazioni elettroniche e ambientali delle sedi e degli agenti dei servizi di informazione e di sicurezza» - fa riferimento proprio all'inchiesta sui rap-

L'ex Capo dello Stato conferma che oggi consegnerà un esposto contro il procuratore di Milano

## Abu Omar, Cossiga denuncia i pm

Avrebbero violato le leggi sulla tutela del segreto di Stato

## Nei prossimi giorni sfilata di nuovi indagati

**MILANO** Ruotano attorno alle dichiarazioni rese tra venerdì e sabato da Marco Mancini, il numero due del Sismi finito a San Vittore mercoledì scorso con l'accusa di aver preso parte al rapimento di Abu Omar, gli sviluppi dell'inchiesta condotta dai procuratori aggiunti di Milano Armando Spataro e Ferdinando Pomarici. Inchiesta che, dalle conversazioni intercettate sui cellulari dei principali protagonisti della vicenda e dagli atti raccolti, coinvolge altri alti funzionari del servizio segreto militare. Ieri gli inquirenti, che hanno già sentito una trentina di persone, hanno fatto una breve pausa «per riordinare le idee e riguardare le carte».

Nei prossimi giorni, oltre all'interrogatorio di Gustavo Pignero, l'altro direttore del Sismi dal 5 luglio agli arresti domiciliari, ci si aspetta la sfilata di nuovi indagati - visto che sono in arrivo nuovi inviti a comparire - e la riconvocazione, forse in più puntate, del capo della prima divisione, che ha cominciato a collaborare. E pro-

prio dopo i due interrogatori, la difesa di Mancini ieri pomeriggio ha ribadito «con forza» quanto detto il primo giorno. «Mancini è sempre stato un servitore dello Stato - ha ripetuto l'avv. Luigi Panella, che insieme al collega Luca Lauri assiste il numero due del Sismi - ha sempre rispettato la legge e non ha mai rapito nessuno. Come noi, anche lui ha una grande fiducia nella giustizia». Una frase sibillina: vuol dire che ha preso ordini dall'alto? «Non posso dire nulla - ha risposto l'avvocato - Quando si chiarirà la posizione del mio assistito si capirà anche il motivo per cui io e il mio collega ribadiamo questa frase. Ora non lo possiamo assolutamente dire perché tutti siamo tenuti a rispettare il segreto istruttorio». Alle insistenze di una spiegazione più chiara, il difensore si è limitato a rispondere: «Poi capirete. Non vuol dire necessariamente che abbia obbedito a degli ordini. In questo momento accusa e difesa si stanno muovendo solo nell'interesse dell'accertamento della verità».

## STAMPA

Parallelismi con l'imam

L'Egitto rispolvera il caso Sgrena

**IL CAIRO** Giuliana Sgrena come Abu Omar? In comune, la giornalista italiana rapita a Baghdad e l'imam egiziano sequestrato a Milano hanno il Sismi e l'aver «dato fastidio agli americani»: un lungo articolo sul giornale governativo «Progres dimanche» rompe così una sorta di silenzio stampa egiziano su Abu Omar. Katia Sabet, laureata in letteratura italiana, giornalista e scrittrice, afferma che i due rapimenti si sono svolti «in circostanze simili». Sostiene che tutti e due, la Sgrena e Abu Omar, davano fastidio nei rispettivi campi agli americani. Ora che l'argomento dei rapporti tra Cia e Sismi nel rapimento di Abu Omar «non è più un tabù, come durante il governo Berlusconi», ci si può anche chiedere «qual è stato il vero ruolo del Sismi nell'attacco contro l'auto della Sgrena e di Nicola Calipari». «Chi meglio del Sismi conosceva ora e tragitto dell'auto?», si chiede la giornalista. Nella lotta al terrorismo, «per restare nelle grazie degli Stati uniti certi governi hanno perso di vista le regole più elementari della legalità», afferma la Sabet.

Illegio, Casa delle Esposizioni  
29 aprile - 30 settembre

# Martino

Un santo e la sua civiltà nel racconto dell'arte

Dal V al XX secolo. Settanta capolavori da dodici paesi d'Europa.  
Tavole lignee dipinte, codici, sculture lignee, ori, reliquiari, dipinti, incisioni.





L'incidente nello scalo siberiano di Irkutsk. Il velivolo è finito contro un muro di cemento e si è incendiato. A bordo 200 passeggeri

# Si schianta aereo russo, strage di bambini

Airbus esce di pista dopo l'atterraggio a causa di un guasto ai freni: oltre 150 morti

MOSCA Si preparavano a un rilassante soggiorno sul lago Baikal, in una delle zone più affascinanti della Siberia: è finito in tragedia il viaggio di 196 vacanzieri e otto membri di equipaggio schiantatisi a bordo di un Airbus 310 contro alcuni edifici dell'aeroporto di Irkutsk.

Il disastro è avvenuto alle 8 di ieri mattina locale, l'una di notte in Italia, quando l'aereo, dopo un viaggio di oltre 5.000 chilometri fra Mosca e lo scalo siberiano, aveva appena toccato il suolo. Uno sbandamento laterale, l'urto contro un muro di cemento e infine l'apparecchio che finisce contro edifici troppo vicini ai limiti della pista. A bordo c'era ancora una tonnellata circa di carburante: si sono udite due esplosioni e poi le fiamme si sono levate altissime. I pompieri hanno lavorato per tre ore per domare l'incendio.

Nella catastrofe, comunque, si è verificato un miracolo: la coda del velivolo è rimasta intatta, e alcuni passeggeri, aiutati da due membri dell'equipaggio, sono riusciti ad aprire il portello di sicurezza e a mettersi in funzione lo scivolo di emergenza. Per quella via hanno trovato scampo - almeno momentaneo, viste le condizioni di una decina dei 58 feriti - ben 70 persone. «È stato orribile - ha raccontato una di loro alla televisione russa - ho visto gente che bruciava viva». Nessuna speranza invece per chi sedeva nella parte anteriore, rimasta totalmente distrutta nelle esplosioni e nell'incendio. All'obitorio sono stati radunati finora 122 corpi, 12 mancano all'appello. La confusione resta alta,

e non si sa se fra le vittime ci siano anche i 14 bambini registrati nella lista di imbarco.

Il volo 778 della compagnia Sibir era partito in nottata dallo scalo moscovita di Domodedovo. A bordo c'erano anche una dozzina di stranieri, fra tedeschi, polacchi, cinesi e cittadini di repubbliche ex sovietiche. Nel toccare terra, il pilota aveva dato alla torre di controllo il segnale di avvenuto atterraggio: poi le trasmissioni si sono bruscamente interrotte, e sotto gli occhi esterrefatti della gente in attesa l'apparecchio è andato fuori controllo.

«Ho sentito un sopravvissuto affermare che l'aereo non ha minimamente frenato una volta sulla pista», ha riferito uno dei testimoni oculari ai giornalisti. L'ipotesi ha trovato autorevole conferma nelle dichiarazioni di uno degli esperti incaricati di fare luce sul disastro: «Dai dati finora in nostro

possesso, dopo l'atterraggio, quando è entrato in funzione il sistema di inversione di spinta, l'impianto idraulico di frenaggio si è guastato, con un effetto dominato sulle altre apparecchiature di rallentamento», ha detto all'agenzia Ria-Novosti.

Il presidente Vladimir Putin ha subito spedito sul posto il suo rappresentante speciale per la Siberia Anatoli Kvashin e il ministro dei trasporti Igor Levitin, con l'incarico di fare chiarezza sulla vicenda. Per oggi è stato proclamato un giorno di lutto nazionale, e sia il governo che il municipio di Mosca hanno annunciato aiuti alle famiglie delle vittime.

Beatrice Ottaviano



Un'immagine tv dell'Airbus 310 incendiatisi all'aeroporto siberiano di Irkutsk



## Miliziani sciiti seminano il terrore nel quartiere Al-Jihad. Rischia di saltare il piano di riconciliazione del premier Maliki

### Baghdad, decine di sunniti massacrati per strada

BEIRUT Il mattatoio di Baghdad, la guerra civile strisciante in Iraq ha registrato ieri un'altra pagina drammatica con la spietata esecuzione di almeno 42 civili sunniti in una rappresaglia senza precedenti e all'insegna della pulizia etnica di miliziani sciiti per un precedente attentato a una moschea nel quartiere di Al-Jihad, alla periferia nord-ovest della capitale irachena.

In serata almeno 15 sciiti sono stati uccisi a loro volta e 35 sono rimasti feriti in una contro-rappresaglia che ha avuto per bersaglio un'altra moschea a Baghdad, colpita con due autobombe.

E alla vigilia della ripresa del processo a Saddam Hussein per la strage del 1982 a Dujaal, la nuova giornata di sangue rischia di assestare il colpo definitivo al vacillante piano di ricon-

ciliazione del premier Nuri al-Maliki, che «alcuni gruppi legati a importanti protagonisti del processo politico e altri che vi si oppongono» cercherebbero - a detta del quotidiano Azzaman - di far naufragare con una «pericolosa escalation».

La confusione più totale circonda intanto la notizia dell'arresto nel centro petrolifero settentrionale di Kirkuk di Ali Najim Abdullah, alias Abu Huthaifa, numero due dell'Esercito islamico, responsabile del rapimento e dell'uccisione nell'agosto 2004 del giornalista italiano Ezio Baldoni.

La cattura di Abu Huthaifa è stata annunciata dalla Tv pubblica Al-Iraqiya, ma nel pomeriggio è stata smentita da fonti militari Usa, secondo cui si sarebbe trattato di un «caso di omonimia».

Nell'incandescente situazione

irachena, l'attenzione di tutti si è però concentrata sulla sanguinosa rappresaglia di Al-Jihad, dove l'esplosione di un'autobomba di fronte alla moschea scita di Zahra aveva provocato in nottata l'uccisione di almeno tre fedeli (ma alcune fonti parlano di 11 morti e 23 feriti).

Intorno alle 11 locali, hanno raccontato alcuni testimoni, miliziani armati che indossavano le divise nere dell'Esercito del Mahdi, braccio armato del movimento del leader radicale scita Moqtada Sadr, hanno fatto irruzione nel quartiere a maggioranza sunnita, dove hanno sopraffatto soldati e poliziotti (sunniti) che controllavano un posto di blocco governativo.

«Gli uccisi sono stati più di 40, ma non abbiamo ancora potuto stabilire quanti fossero abitanti e quanti miliziani».

Stefano Poscia



Bambino ferito a Baghdad

## IN BREVE

Dramma della follia nel Cuneense

## Uccide a coltellate fidanzata ventenne e poi si impicca

TORINO Un uomo di 30 anni, Danilo Rosso, di Andonno di Valdieri (Cuneo), autista, ha ucciso a coltellate l'ex fidanzata, Federica Giraud, ventenne, e si è poi impiccato in un cimitero. La tragedia si è consumata nei pressi dell'abitazione della ragazza. Federica stava tornando a casa con quattro amici dopo avere trascorso la serata al cinema quando da un cespuglio è sbucato l'ex fidanzato che, senza dirle nulla, l'ha colpita più volte alla gola.

## Esasperato dagli schiamazzi spara dalla finestra: arrestato

BOLOGNA Esasperato dagli schiamazzi di cinque giovani, reduci da una festa di matrimonio, una guardia giurata in pensione ha sparato dalla finestra della propria abitazione due colpi di pistola, regolarmente detenuta, calibro 38 speciale, uno dei quali è finito nel parabrezza dell'autovettura dei ragazzi. L'uomo è finito in carcere con l'accusa di tentato omicidio.

## Rogo in una filatura friulana

### Gravi danni, nessun ferito

PORDENONE Un incendio è scoppiato ieri pomeriggio nella Filatura S. Carlo spa di Borgo Ampiano, a Pinzano al Tagliamento. All'interno, nonostante la giornata festiva, l'attività produttiva era in pieno svolgimento. Il fuoco ha divorato gran parte del tetto, provocando gravi ai macchinari e al capannone. Fortunatamente nessun ferito. In serata l'incendio è stato domato dai vigili del fuoco.

## Cogne, Taormina annuncia un esposto contro il pg Corsi

TORINO Un esposto al Csm su Vittorio Corsi, il magistrato della procura generale di Torino che sostiene l'accusa al processo d'appello per il delitto di Cogne, sarà inoltrato oggi dall'avvocato Carlo Taormina, difensore dell'imputata Annamaria Franzoni. Il penalista lamenta il fatto che il pg abbia fatto sequestrare i risultati di due esami clinici cui la donna si era sottoposta.

## Critiche del centrodestra spagnolo al premier Zapatero

### Da Valencia appello del Papa: «Italiani, difendete la famiglia»

VALENCIA Al termine di una grande messa all'aperto dove era assente il premier Zapatero, Benedetto XVI ha ricevuto ieri Mariano Rajoy, leader dell'opposizione di centrodestra al quale ha ricordato l'importanza di «difendere la famiglia». Quasi un testamento politico, oltre che spirituale, della visita del papa ripartito ieri da Valencia lasciando una Spagna divisa come prima sui temi della religione e della morale, ma anche della politica.

Il papa, prima di tornare a Roma, ha ribadito con forza, davanti ai reali e ai ministri del governo socialista, il valore del matrimonio tradizionale. E poco prima aveva ricevuto Rajoy, con moglie e figlie ai quali ha espresso la sua soddisfazione per come si



Una fedele in costume

è svolto il V incontro mondiale di Valencia «perché è molto importante difendere la famiglia». Ed insieme hanno ricordato la precedente udienza a Roma, quando il governo Zapatero aveva ancora invano alle porte del Vaticano.

Ma anche nel colloquio con Rajoy, presidente del

Partito Popolare, il papa ha voluto evitare toni di scontro come aveva fatto lungo tutta questa visita, malgrado il forfait del premier e della vicepremier alla messa di ieri.

Il Partito socialista (Psoe) ha definito l'assenza del premier alla messa «un esercizio di profondo rispetto nei confronti dei credenti per non convertire un atto di fede in uno di protocollo». Il portavoce internazionale del PP Gustavo de Aristegui ha però denunciato con durezza la politica «irresponsabile e settaria» del premier contro la chiesa, in campo sociale e internazionale.

Riferendosi all'assenza di Zapatero alla messa, Aristegui ha detto che «questo non è il comportamento di un capo di governo che deve rappresentare tutti gli spagnoli».

Giulio Gelibter

Il legale romano della testa coronata: «Nessun finanziamento illecito, il progetto di un nuovo ospedale non andò mai in porto»

## L'ex re Simeone: «Con Cerani non c'entro»

Respinte anche le accuse di corruzione in concorso con Vittorio Emanuele

SOFIA Giandomenico Caiazza, l'avvocato romano dell'ex re ed ex premier di Bulgaria, Simeone di Sassonia-Coburgo-Gotha, coinvolto nell'indagine per corruzione in Italia nei confronti del cugino Vittorio Emanuele, si è incontrato a Sofia con il suo assistente. Poco prima di ripartire per Roma, l'avvocato ha detto che si tratta di una «vicenda assurda».

SOFIA Per Giandomenico Caiazza «è difficile capire da che cosa Simeone si debba difendere». «Noi abbiamo l'intenzione di presentare una memoria per documentare quello che i magistrati italiani non sanno e vogliamo sollecitare l'autorità giudiziaria italiana a concludere questa vicenda per quanto riguarda strettamente Simeone, vogliamo una sua valutazione separata dal caso di Vittorio Emanuele e Cerani», ha aggiunto Caiazza.

In merito alle intercettazioni delle telefonate tra Vittorio Emanuele e Cerani, nelle quali si parla di finanziamenti della cam-

pagna elettorale di Simeone (per le elezioni del giugno 2005) in cambio di ottenere dal governo di Simeone l'appalto per la costruzione di un ospedale pediatrico a Sofia, Giandomenico Caiazza ha detto: «L'unica cosa che possiamo fare in riferimento ad una chiacchierata per telefono tra due persone, che poi non ha prodotto niente, è dimostrare che la vicenda dell'ospedale ha avuto in Bulgaria uno svolgimento governativo e parlamentare limpido e si è conclusa con il rigetto del progetto prima della campagna elettorale di Simeone. Noi vogliamo far riflettere i giudici italiani sulla



Cerani a Trieste durante la visita di Vittorio Emanuele

cronologia dei fatti. I magistrati italiani non sanno che il progetto ha avuto giudizio negativo prima dell'inizio della campagna elettorale che Cerani falsamente dice di aver finanziato. Quindi non esiste nem-

meno in astratto la possibilità di costruire una ipotesi di corruzione. Non avrebbe nessun senso dare del denaro per la campagna elettorale a qualcuno di fronte alla realizzazione di un progetto che è stato bocciato».

Secondo l'avvocato di Simeone, una vicenda che dal punto di vista tecnico-giuridico è «ridicola», in Bulgaria è diventata «un fatto di enorme rilievo». La sua personale valutazione è che «ambienti avversi a Simeone abbiano colto l'occasione per costruire una campagna politica contro di lui su questo episodio».

Secondo il legale Simeone gli ha ribadito di non aver mai ricevuto dei finanziamenti da Cerani. «Simeone è molto amareggiato per questa vicenda».

«Ho avuto il grande piacere di conoscere personalmente il mio assistente risponde l'avvocato - abbiamo fatto il punto della situazione e ho esposto le mie valutazioni sui prossimi atti processuali da compiere. Simeone mi ha ribadito di non aver mai ricevuto dei finanziamenti da Cerani».

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cuchiani, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Giovanni Fantoni, Fabio Tasciari, Adalberto Velduga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo) - Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6.

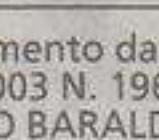
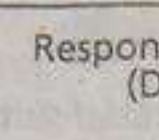
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI &amp; C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 40, tel. 040/728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,00) - Finanziaria € 403 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 550,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva») - Marchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 luglio 2006 è stata di 6.400 copie. Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

## SANTA MARGHERITA LIGURE

La coppia ha aggredito i carabinieri chiamati perché la donna girava nuda nel parco di un albergo

## Arrestati Cristiano De Andrè e compagna

GENOVA Cristiano De Andrè, figlio del noto cantautore genovese, e la sua compagna, Clara Laffite, di 34 anni, spagnola, sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Santa Margherita Ligure per resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, dopo essere stati trovati in stato di ebbrezza e forte alterazione in una stanza dell'Hotel Tigullio et de Milan di Santa Margherita. La coppia verrà processata per direttissima oggi dal Tribunale di Chiavari.

Secondo quanto ricostruito dai militari, l'episodio che ha portato all'arresto del cantante e della giovane

è avvenuto intorno alle 9.30 quando alcuni passanti hanno segnalato al 112 la presenza di una ragazza che si aggirava completamente nuda nel parco del «Flauto magico», di fronte all'albergo Tigullio.

La donna, in stato confusionale, era uscita dalla stanza qualche ora prima in seguito ad un violento litigio con De Andrè, avvenuto alle prime ore del mattino. Arrivati sul posto, i carabinieri si sono diretti verso l'albergo dove la ragazza era stata vista rientrare ed era arrivata nella notte insieme al cantante genovese. Solo dopo ripetuti tentativi,

però, i militari sono riusciti a farsi aprire la porta della stanza.

Quando sono entrati, i carabinieri hanno trovato entrambi completamente nudi e visibilmente alterati. All'invito a seguirli per accertamenti, la coppia ha opposto resistenza, aggredendo due carabinieri, trasportati poi all'ospedale di Santa Margherita e dimessi con una prognosi di dieci giorni. Dopo essere stata accompagnata all'ospedale di Santa Margherita per accertamenti, la ragazza è stata trasferita in una camera di sicurezza di una struttura militare della cittadina ligu-

re, mentre Cristiano De Andrè si trova tuttora nella caserma dei carabinieri di Santa Margherita dove trascorrerà la notte in attesa del processo. Al momento di essere ascoltati dai militari, i due non sarebbero stati in grado di fornire alcuna spiegazione di quanto accaduto, ma avrebbero solo ripetuto di non aver fatto nulla di male.

Cristiano De Andrè era già noto nella cittadina rivierasca per precedenti episodi di violenza. Nel 2004 fu condannato a Milano per lesioni causate alla convivente di allora nel corso di un litigio per futuri motivi.

## IL CASO

## Alpinisti fai-da-te sul Cervino

### I soccorsi costano 3 mila euro

AOSTA Hanno pagato cara, circa 3.000 euro, l'imprudenza e l'impreparazione con cui tre alpinisti cecchi, di cui non sono state rese note le generalità, hanno affrontato la salita del Cervino. Trovatisi in difficoltà nella discesa hanno chiesto l'intervento della Protezione civile e del Soccorso alpino valdostano intervenuto sul posto con l'elicottero per riportare a valle i tre dilettanti-incoerenti. Dal primo luglio una norma regionale stabilisce, infatti, che gli interventi di soccorso se non dovuti a gravi motivi, o che

potevano essere evitati se il comportamento di chi chiede aiuto fosse stato dettato dal buon senso o da una maggiore prudenza, devono essere rimborsati. I tre alpinisti, infatti, sono saliti sul Cervino senza ramponi con un abbigliamento non del tutto adeguato all'impresa che si accingevano a compiere. L'adozione del soccorso a pagamento è stata determinata dal fatto che in Valle d'Aosta oltre il 40% delle missioni è causato non da emergenze sanitarie ma per l'inadeguatezza degli alpinisti fai-da-te.



L'antica cittadina al centro dell'Istria minacciata da permessi urbanistici che mettono a rischio anche la cerca del tartufo bianco

# Petizione popolare: salviamo Montona

Tre associazioni si schierano contro i nuovi interventi edilizi e i campi di golf

## IL CASO

### Stignano vuole separarsi da Pola

**POLA** Stignano, il piccolo borgo di pescatori a 4 km da Pola in direzione di Fasana, vuole staccarsi dal maggior Comune istriano perché si sente trascurato e anche umiliato. Il fermento secessionistico dura già da qualche anno e nel 2004 quasi 500 abitanti su 2.800 (inclusi i villaggi del circondario) avevano firmato la petizione con la richiesta di procedere alla costituzione di un comune autonomo, artefice del proprio destino.

Ma perché tanta animosità nei confronti di Pola? I promotori dell'iniziativa Zoran Rancic e Lino Hrvatin sostengono che annualmente dal bilancio comunale a Stignano ritornano solo 340 mila euro, per la precisione la metà di quanto la località versi nel bilancio stesso. E' ormai opinione diffusa che Pola consideri il borgo solo per la sua felice collocazione sul mare e quindi dall'ottica della vendita di terreni con conseguenti grossi proventi per le sue casse.

«La nostra piazza è in continuo degrado da troppi anni e non è più degna di questo nome», dicono arrabbiati alcuni abitanti, che rivendicano anche altri contenuti indispensabili per un vivere perlopiù dignitoso. Come ad esempio strade decenti, un ambulatorio medico di cui sentono la mancanza soprattutto gli anziani, contenuti sociali e sportivi per i giovani, un asilo pubblico, una scuola degna di questo nome e un negozio. E si guarda con molta invidia alla vicina Fasana che da quando ha divorziato con Dignano diventando comune sembra risuscitata.

Va detto che il Parlamento croato ha recentemente valutato le richieste di 10 località che intendono diventare comuni. Ebbene 9 hanno incontrato disastro mentre la decima, quella di Stignano è stata bocciata. Secondo Zoran Rancic esistono determinati interessi di lobbies affinché rimanga lo status quo, cioè che a comandare sia Pola.

«Comunque non perdiamo la speranza e cercheremo nuovamente di far passare la richiesta in parlamento con il sostegno di alcuni deputati», dice Rancic, secondo cui in caso di bocciatura definitiva a Stignano ben presto si assisterebbe a speculazioni immobiliari di ogni genere, molto dannose per la popolazione locale.

p.r.

**MONTONA** Gli abitanti del pittoresco e silenzioso borgo nel cuore dell'Istria stanno dando vita a una vera e propria sollevazione popolare contro il proposito definito «mostruoso», di fare arrivare le colate di cemento ai piedi del colle su cui sorge l'abitato. Un paese che racchiude in sé l'anima stessa dell'Istria dell'entroterra: città - monumento, è un paese antico il cui aspetto attuale risale sin al medioevo, precisamente al XII e XIII sec. All'apice del monte di Montona, alla piazza veneziana si giunge attraverso la più lunga scalinata istriana che conta 1052 scalini.

Il business del momento in Croazia, ossia la devastazione dell'ambiente per ricavare appartamenti da piazzare sul mercato con la sponsorizzazio-

ne di politici senza scrupoli, sta per intaccare anche l'Istria interna dopo aver fatto scempio lungo la costa.

Come risposta, in tempi rapidissimi, si sono costituite tre associazioni di cittadini a tutela del patrimonio biologico, naturale e storico ora seriamente minacciato da casette a schiera in mattone con 700 posti letto in 200 appartamenti.

Questi interventi edilizi, secondo il piano regolatore, dovrebbero fare da supporto logistico a due campi di golf a 18 buche ricavati in parte anche nel plurisecolare Bosco di Montona noto in tutto il mondo per il prelibato tartufo bianco.

Il prezioso fungo sotterraneo dunque è in serio pericolo e con esso i tartufai della zona per i quali questa attività è da de-

cenni la principale fonte di sostentamento.

A nome delle tre associazioni di cui si diceva poc'anzi, Ranko Bon invita i montonesi e il sindaco Slobodan Vugrinec a schierarsi contro la proposta del «criminale piano regolatore».

E poi giunge una pesante frecciata e appello al presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovic, «a recedere dai suoi piani di sviluppo dell'area montenese».

Va detto che è proprio lo stesso Jakovic il grande sponsor dei campi di golf in tutta l'Istria per far compiere come dice, «il salto di qualità» dell'offerta turistica.

D'altra canto tra la popolazione aumenta la convinzione che tali impianti sportivi siano il

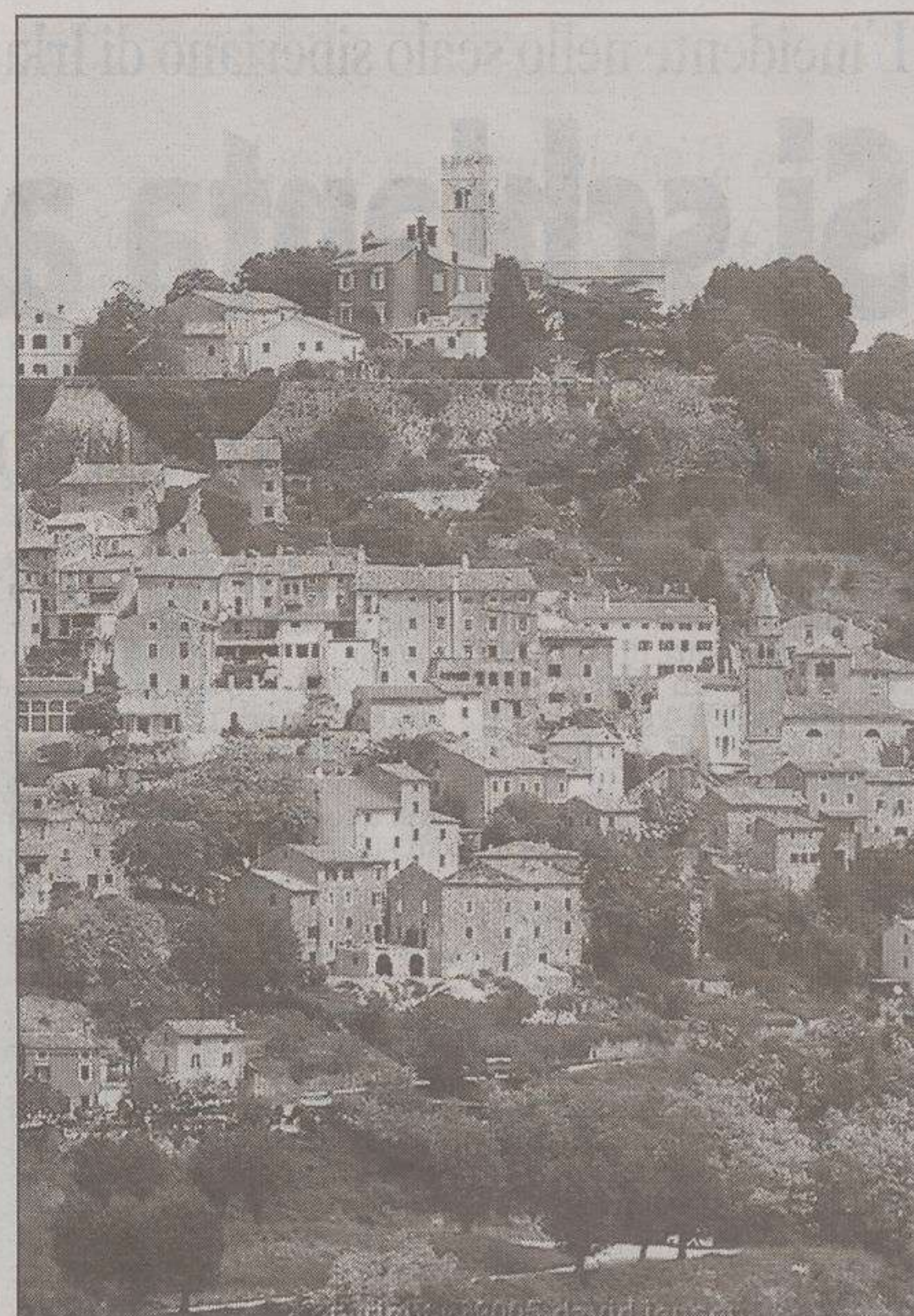
cavallo di Troia della cementificazione.

Intanto l'associazione «Volim Motovun» (Amo Montona) ha avviato una sottoscrizione su Internet per bloccare il progetto e finora hanno firmato 11 mila persone di una cinquantina di paesi.

Chi volesse aderire deve semplicemente aprire il sito [www.volim-motovun.org](http://www.volim-motovun.org) e apporre la propria firma sul già lungo elenco. Poi la petizione sarà consegnata alle massime cariche statali, in primis al presidente Mesic, e a quelle regionali.

La vicenda sta sensibilizzando anche numerosi giornalisti italiani rimasti perplessi e amareggiati che ora si danno da fare per far circolare la petizione.

p.r. L'antica cittadina di Montona nel centro dell'Istria



Presentata in Parlamento a Lubiana una proposta di risoluzione che impegna il governo a far valere le ragioni territoriali nei confronti di Zagabria

## I Popolari sloveni vogliono l'intero golfo di Pirano

| I CAMBI  |                          |
|----------|--------------------------|
| Slovenia | Tallero 1,00 > 0,0042 €* |
| Croazia  | Kuna 1,00 > 0,1346 €     |

| BENZINA SUPER |                 |
|---------------|-----------------|
| Croazia       | kune/litro 7,98 |
|               | 1,07 €/litro**  |

| BENZINA VERDE |                      |
|---------------|----------------------|
| Slovenia      | talleri/litro 251,60 |
|               | 1,05 €/litro**       |

| DIESEL  |                 |
|---------|-----------------|
| Croazia | kune/litro 7,93 |
|         | 1,07 €/litro    |

| SUPER 100 |                      |
|-----------|----------------------|
| Slovenia  | talleri/litro 255,80 |
|           | 1,06 €/litro**       |

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria.  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

**CAPODISTRIA** Seppure senza l'appoggio dei rimanenti partiti di governo, i Popolari hanno deciso di presentare comunque in parlamento la loro proposta di risoluzione sui confini con la Croazia.

Secondo quanto affermato dal capogruppo popolare alla Camera Jakob Presebnik in Slovenia esisterebbe un consenso generale circa la posizione assunta da Lubiana nel recente libro bianco sui confini.

Elaborato dal ministero degli Esteri e presentato di recente dal capodiplomazia Dimitrij Rupel, il libro bianco sui confini contiene una serie di documenti a dimostrazione della tesi secondo cui alla Slovenia spetterebbe la sovranità territoriale sul golfo di Pirano e sugli abitati contesi sulla sponda sinistra del fiume Dragogna.

Pertanto, così afferma

convinto il capogruppo popolare, la difesa dei diritti sloveni sarebbe molto più efficace se si disponesse di

una risoluzione del parlamento.

Il testo della risoluzione sottolinea, infatti, come a

## Saldi, un inizio in anticipo

**CAPODISTRIA** Con qualche giorno di anticipo rispetto agli anni scorsi sono iniziati ieri in tutta la Slovenia gli sconti di fine stagione. Duraranno tre settimane e riguarderanno principalmente abbigliamento e calzature. Gli sconti, in Slovenia, sono regolati da una apposita normativa la quale prevede che le vendite inizino non prima del 15 luglio. Ma i risultati di una recente indagine di mercato e le ripetute richieste da parte degli esercenti han-

no convinto le autorità a introdurre alcune modifiche. Tra le novità anche l'abrogazione del divieto di abbassare i prezzi nella settimana precedente le vendite.

Per la prima volta i prezzi scontati saranno indicati anche in Euro oltre che in Talleri. Lo impone la legge sulla doppia indicazione dei prezzi il che potrebbe causare qualche iniziale difficoltà al consumatore che sul talloncino si troverà indicati quattro cifre diverse per un unico articolo.

Lubiana spetti l'intero golfo di Pirano e gli abitati contesi.

Inoltre il documento parla dell'esistenza di un debito morale della Croazia nei confronti della Slovenia in quanto la nascita della Jugoslavia federativa socialista, e successivamente della Croazia, tutti i croati si sono ritrovati a vivere insieme in un unico Stato, contrariamente a quanto avvenuto per gli sloveni. Da qui la posizione assunta dai Popolari.

Il premier Janez Janša ritiene che la risoluzione non sia necessaria, mentre anche i rimanenti leader di partito hanno assunto un atteggiamento di prudenza.

Unici ad aver sostenuto l'iniziativa popolare sono i nazionalisti di Zmagajelinec.

## IN BREVE

«Foro socialdemocratico»

## Il Foro democratico riconferma Delbello e cambia il nome

**POLA** Il Foro democratico istriano dell'ex presidente della regione ed ex sindaco Luciano Delbianco diventa Foro socialdemocratico istriano. La metamorfosi è avvenuta in sede di assemblea elettorale, che ha confermato la fiducia a Delbianco, fondatore del partito 10 anni fa dopo l'espulsione dalla Dieta democratica istriana in seguito a attriti con Jakovic.

## Giancarlo Moscarda rieletto al vertice della CI di Fasana

**FASANA** Giancarlo Moscarda è stato riconfermato presidente dell'assemblea e quindi della Comunità degli Italiani della località che fronteggia le Brioni. Suo vice sarà Daniele Scabozzi. L'elezione è avvenuta l'altra sera alla seduta costitutiva della nuova assemblea scaturita dal voto dell'11 giugno.

3 ANNI  
Garanzia  
per il motore

Hyundai in Italia  
consiglia lubrificanti  
**Castrol**

# HYUNDAI TUCSON.

## Con navigatore satellitare.

www.hyundai-tucson.it

**La qualità del numero uno e la sicurezza dell'ESP.**

Tucson vince nella sua categoria il prestigioso premio qualità **JD Power USA**.  
Trazione integrale 4x4 TOD (Torque On Demand) e sistema di **controllo della stabilità ESP**, una certezza.

**La potenza del 2.0 CRDi VGT da 140 CV, Euro 4 con filtro antiparticolato.**

Il nuovo motore 2.0 CRDi VGT con **cambio a 6 marce** propone prestazioni elevate, ottimi valori di coppia e potenza, consumi contenuti. In una sola espressione: un diesel ai vertici della categoria.

**Speciale luglio.**  
Navigatore satellitare - radio/CD e Mp3 e zero anticipo.

- finanziamento in 72 mesi
- **prime 24 rate a tasso zero**, ciascuna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- **2 anni assicurazione furto/incendio**

Tucson è anche benzina  
2.0 CVT 16 valvole e 2.7 V6  
24 valvole. **Da 23.190 euro.**

**HYUNDAI**  
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Kiaeliker SpA"

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Tucson 2.0 CVT Active, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 23.190,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 23.340,00 euro; prime 24 rate da 233,40 euro pari all'1,00% del finanziato. Assicurazione furto e incendio per 2 anni e ulteriori 48 rate da 457,20 euro. Tan dell'operazione 4,93% taeg 5,25%. Prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/06 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Dynamic. Consumi ciclo medio combinato da 7,1 a 10,0 (litri x 100 km). Emissioni CO<sub>2</sub> da 187 a 237 (g/km).



## L'INTERVISTA

IL SENATORE AZZURRO CRITICA IL COORDINATORE

# Antonione all'attacco di Lenna: Forza Italia non mi invita più. Vincere nel 2008 non è scontato

UDINE «Le cose che dovevo dire le ho dette ai responsabili nazionali». Dopo la battaglia per la composizione delle liste in vista delle politiche, e i tentativi di escluderlo o di

spingerlo fuori regione, Roberto Antonione aveva sottolineato la necessità di un chiarimento post-elettorale interno a Forza Italia.

Quattro mesi dopo l'ex sottosegretario agli Esteri non dimentica. Non ha potuto raccontare la sua versione dei fatti in un coordinamento regionale, «perché o non lo convocano o non mi invitano», ma ai big azzurri le sue parole sono arrivate. E non devono essere state troppo tenere nei confronti del coordinatore regionale Vanni Lenna.

**Senatore Antonione, il punto della situazione in Fi che lei auspica?**

Non c'è stato. Non almeno nelle sedi formalmente deputate. Non essendo stato invitato, immagino che il coordinamento regionale non sia stato convocato. Ma ho già trasferito alcune riflessioni agli esponenti nazionali del partito e lo continuerò a fare sperando che ci sia un momento per fare una sintesi di quanto accaduto.

**Ha segnalato che qualcosa non era andata come doveva andare in campagna elettorale?**

Non solo in quella fase. Sono un senatore eletto in Friuli Venezia Giulia che non è mai stato invitato a un coordinamento provinciale. E alle riunioni regionali sono stato presente non più di due-tre volte. Le rare convocazioni venivano calendarizzate con preventivi accertamenti dei miei impegni istituzionali.

**Tutto ciò la porta a chiedere la sostituzione del coordinatore Lenna?**

Non spetta dirlo a me. Non pubblicamente. Ma alcuni elementi vanno valutati con attenzione e, di conseguenza, andranno eventual-

mente prese decisioni utili a evitare che certi errori si ripetano.

**E' intanto già scattata l'agitazione in vista delle regionali del 2008. Proprio oggi il vicecoordinatore nazionale Fabrizio Cicchitto presenterà un libro a Tolmezzo, ospite di Renzo Tondo. Una benedizione?**

Non credo proprio. Siamo stati invitati in tanti all'appuntamento anche se poi, visto un impegno straordinario a Palazzo Madama, i senatori non potranno essere presenti.

**Immagino lei ribadisca comunque il suo "no" alle minestre riscaldate.**

Chi ha fatto certe esperienze farebbe meglio a rivolgere la testa al futuro e a non rimpiangere il passato. Io mi sono sempre comportato così.

**E gli altri?**  
Ognuno si regola come crede. Certo è che che si nota la sindrome del giapponese nella giungla: uno vive chiuso all'interno di un pensiero-ossessione per cui deve ritornare a fare il presidente della Regione.

**Tondo?**  
Non mi riferisco a uno in particolare.

**Manuela Di Centa non ha questa controindicazione.**

Il candidato non ce l'ho in testa, ma credo sia giunto il momento di pensare a qualcuno che rappresenti una novità e che sia in grado, in termini di progetto e di entusiasmo, di motivare un elettorato che alle amministrative ha denotato se-

gnali di stanchezza. Basti vedere i diversi risultati del sindaco uscente a Pordenone e Trieste.

**Intende dire che vincono gli uomini?**

Dico che non necessariamente chi ci vota alle politiche lo fa alle amministrative. Sarebbe errore gravissimo, e già commesso, pensare che il risultato delle politiche sia matematicamente trasportabile alle regionali. Ci servono programmi credibili e un candidato non solo serio, ma anche capace di attrarre il nostro elettorato.

Marco Ballico

Il senatore di Forza Italia Roberto Antonione



## «Illy ricandidato? Non c'è dubbio, senza di lui perdono»

**Toccherà ancora a Riccardo Illy nel 2008?**

Non c'è dubbio. Senza di lui il centrosinistra non esiste. Assisteremo alla solita operazione di potere del centrosinistra con un uomo che, per sua stessa ammissione, per la verità dei fatti e per i programmi che porta avanti, non è di sinistra. Capace, intelligente, in grado di governare la regione, ma non di sinistra.

**I partiti lo accetteranno ancora?**

La sinistra accetta qualunque calice, anche amarissimo, pur di vincere.

**Ma Illy vorrà essere ricandidato da un centrosinistra con il quale non sempre è andato d'accordo?**

### TONDO

**Chi ha fatto certe esperienze deve pensare al futuro e non al passato come fa lui**

Lo farà perché sa che la parte a lui indigesta sottoscriverà qualsiasi suo progetto. Come sempre da quando è entrato in politica Illy detta agenda, programmi, scelte, spesso di centrodestra, e il centrosinistra, in assenza di alternative, segue il suo padre padrone. E' l'unico modo che ha per vincere.

**A livello nazionale come valuta i primi passi dell'Unione?**

A Roma si respira aria di difficoltà da parte del governo, legata al vantaggio riscosso al Senato e soprattutto alle differenze di impostazione politica all'interno della coalizione. Afghanistan, Irak, riforma della Biagi: i nodi arriveranno prima o poi al pettine.

**Le liberalizzazioni?**

Iniziativa demagogica che da un lato cerca il consenso di chi non ha votato per il centrosinistra, dall'altro colpisce categorie considerate più vicine al centrodestra. Le liberalizzazioni andavano fatte e non ho difficoltà ad ammettere che, su questo versante, il gover-

### IL NORD

**Il partito di Sarò? Anziché discutere di formule punti sui progetti e sui programmi**

no Berlusconi avrebbe dovuto osare di più. Ma, se si pensa davvero di liberalizzare la nostra economia per arrecare vantaggi ai cittadini, non si comincia dai taxi. Azioni incisive sarebbero invece quelle su energia, multiutilità, cooperative, trasporti, fondazioni della casse di risparmio.

**Come si muoverà la Cdl all'opposizione?**

Evidenziando le difficoltà della maggioranza e mettendo davanti i nostri valori: economia di mercato, atlantismo, politica estera legata alla Ue. Il centrosinistra, come ha sempre fatto in passato, li sposerà.

**Il partito unico? O il partito del Nord come vorrebbe Ferruccio Sarò?**

Giusto riflettere sugli errori che ci hanno fatto perdere il consenso e pensare a come recuperarlo. Ma, anziché discutere delle formule e preoccuparsi se esista o non esista ancora la Cdl, dovremmo riempire l'analisi di contenuti. Progetti e programmi, ed è certo che la questione del Nord ha il suo peso, vengono prima degli accordi.

m.b.

## Forni di Sopra La Regione: la montagna è un bene da tutelare

UDINE «Per la Regione Friuli Venezia Giulia la montagna costituisce un bene primario da tutelare e da mantenere»: lo ha detto il presidente della giunta, Riccardo Illy, nell'inaugurare a Forni di Sopra (Udine) la nuova sede della Stazione Forestale, presente l'assessore regionale alle Risorse Agricole, Enzo Marsilio. «Con 200 milioni di euro in cinque anni - ha proseguito Illy - contiamo di sviluppare non solo gli impianti, ma anche, assieme ai privati, la ricettività. Un primo passo, e molto significativo, è stato fatto con l'albergo diffuso e su quella strada, fatta di qualità e di rispetto delle tipologie, contiamo di proseguire. Anche questa nuova Stazione della Forestale risponde ai requisiti del rispetto del territorio e delle sue caratteristiche».

Il presidente ha anche accennato alla foresta come risorsa ambientale, ma anche energetica.

Giornalisti, poligrafici e il personale tutto dell'EAG-AGL partecipano costernati e addolorati alla scomparsa del vicepresidente e amministratore delegato

### AVVOCATO

**Carlo Arditi di Castelvetero**

e porgono alle figlie e ai familiari le più sentite condoglianze.

Roma, 10 luglio 2006

CARLO CARACCIOLLO, CARLO DE BENEDETTI e MARCO BENEDETTO partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la Famiglia per la dolorosa scomparsa del carissimo

### Carlo Arditi

Roma, 10 luglio 2006

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i dirigenti e i dipendenti tutti dell'Editoriale Fvg, editrice del Piccolo e del Messaggero Veneto, partecipano al grande dolore dei familiari per la morte di

**Carlo Arditi di Castelvetero**

vicepresidente e amministratore delegato dell'EAG-AGL.

Trieste, 10 luglio 2006

PAOLO PALOSCHI commosso e addolorato prende parte al grave lutto per la scomparsa di

**Carlo Arditi di Castelvetero**

Trieste, 10 luglio 2006

Il direttore SERGIO BARALDI partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Carlo Arditi di Castelvetero**

Trieste, 10 luglio 2006

Il vicedirettore CLAUDIO SALVANESCHI partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Carlo Arditi di Castelvetero**

Trieste, 10 luglio 2006

La redazione tutta partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Carlo Arditi di Castelvetero**

Trieste, 10 luglio 2006

Numero verde 800.700.800  
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21  
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dotare gli estremi all'editore (art. 119 T.U.L.P.S.)  
AMM. AMMONIAC S.p.A.

Sabato il governatore a Tavagnacco aveva posto il veto all'ingresso di «transfughi» nella coalizione

## L'Udc a Illy: mai con il centrosinistra

Compagnon: «Le civiche? Non lo escludo, ma ci sono anche altri»

### Corte dei conti, bilancio al vaglio

TRIESTE Il bilancio 2005 della Regione ai raggi X della Corte dei conti. Si terrà infatti oggi alle ore 15.30, nella sala delle udienze della Corte dei conti di Via Milano a Trieste, un controllo di regolarità contabile-amministrativa in base al quale vengono esaminate sia la regolarità delle procedure contabili seguite ai fini dell'elaborazione del rendiconto generale della Regione, sia la legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti. Le operazioni assoggettate al controllo sono state individuate sulla base di una metodologia statistica integrata da scelte basate su valutazioni professionali che valorizzano gli esiti dei controlli precedenti.

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto ha carattere strumentale e propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto stesso che è previsto per il giorno 20 luglio 2006 presso l'aula maggiore della Camera di commercio di Trieste.

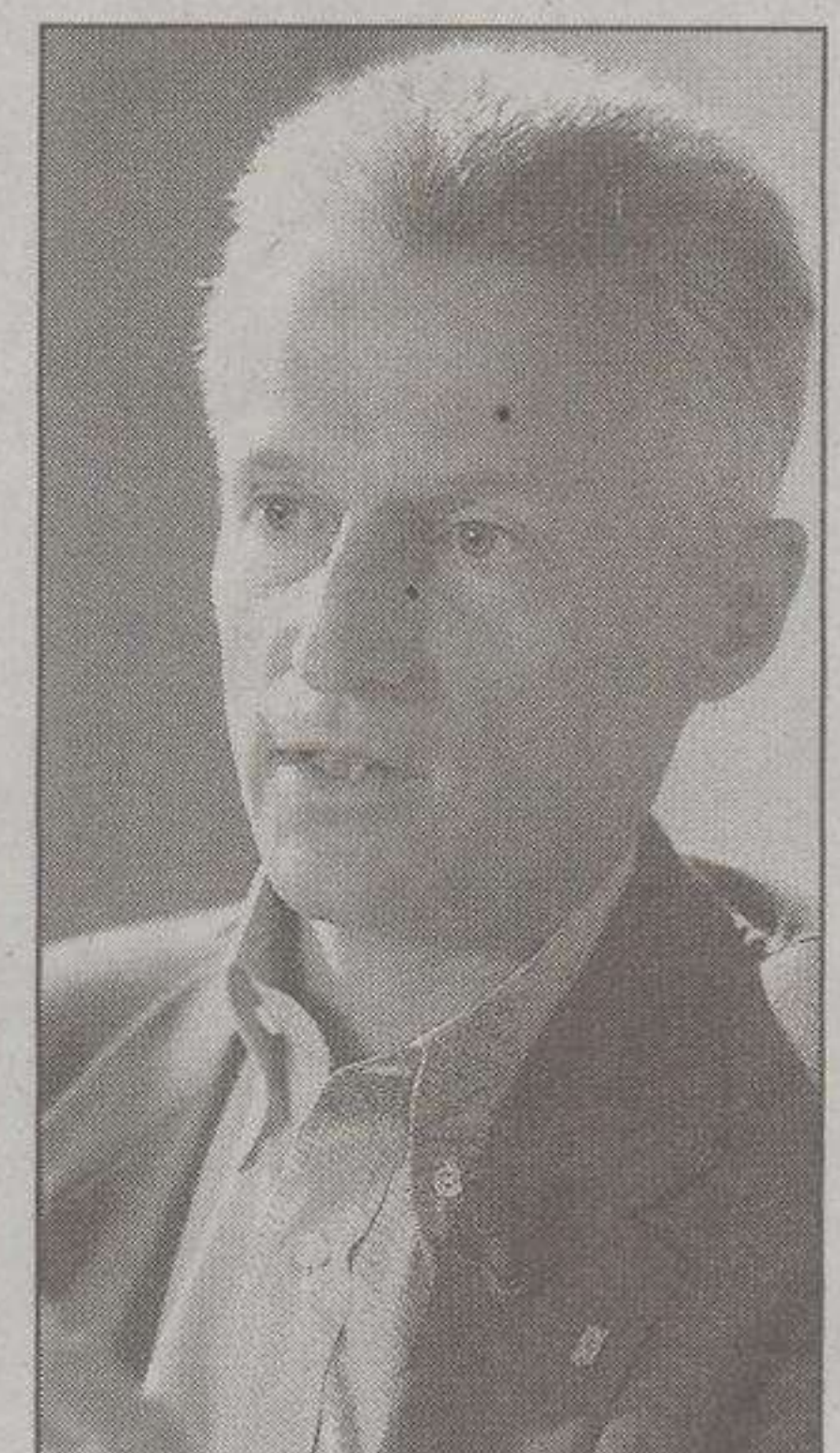
Il magistrato relatore sarà il consigliere avvocato Fabrizio Picotti.

TRIESTE Illy pone il veto ai transfughi? All'Udc, la cosa non interessa. Perché, se Illy lo ha detto l'altra sera alla Festa dell'Unità di Tavagnacco, ribadendo che nel 2008 il centrosinistra si presenterà con la medesima maggioranza, i centristi della Cdl non si sentono chiamati in causa nell'ipotesico «salto dellaaglia». A rispondere, indirettamente, al presidente della Regione è il parlamentare Angelo Compagnon, che pochi giorni fa, a Udine, aveva in estrema sintesi dichiarato: «La Cdl non esiste più, ognuno va per conto proprio». «Sono dichiarazioni che non ci riguardano» - afferma seccamente, senza mezze misure - non abbia-

mo pensato di passare con il centrosinistra, e non ci penseremo neanche mai in futuro. Noi lavoriamo, e continueremo a lavorare, per portare Illy all'opposizione. Evidentemente, quella dichiarazione era per qualcun altro». Ma chi? Visto che a livello nazionale (e anche locale), è l'Udc la forza che sembrerebbe meno stabile nel centrodestra? Compagnon non si sbilancia, si limita a ribadire che di passaggi al centrosinistra non si è mai voluto intendere, assolutamente, e che anzi il lavoro è sempre nella stessa direzione. «L'obiettivo a cui puntiamo non ha nulla a che fare con un accordo con il centrosinistra e con Illy in particola-



Angelo Compagnon



Riccardo Illy

re - continua - quello che intendevamo invece era un lavoro di coinvolgimento del centrodestra come elemento politico storico con elementi della società civile». Che, naturalmente, viaggiano sulla stessa lunghezza di idee. «E, che ha capito che la guida della Regione non è questione di

centrosinistra» afferma Compagnon. Il che significa liste civiche? «Anche liste civiche - conferma l'esponente Udc - ma anche tante altre realtà e componenti della società che credono nell'idea dei moderati alla guida della Regione».

e.o.

In un'unica sub-holding anche le partecipazioni del settore logistica

PORDENONE Il via libera al bando di gara per la progettazione definitiva della terza corsia dell'A4 arriverà oggi nel consiglio di amministrazione di Autovie Venete. L'assemblea dovrà infatti effettuare l'ultimo passaggio tecnico per affidare la progettazione di due lotti dell'opera ovvero il tratto San Donà di Piave-Quarto d'Altino e quello Villesse-Palmanova. Un iter che Autovie e la Regione hanno tutto l'interesse ad accelerare viste le problematiche sollevate dal ministro alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, sulle grandi opere. La terza corsia non corre pericoli,



L'ex presidente Burello

come già sottolineato dall'assessore regionale Lodovico Sonigo, in quanto le opere di potenziamento dell'autostra-

Oggi il cda sul bando di gara per la progettazione definitiva

## Autovie, verso l'ok alla terza corsia

da Venezia-Trieste sono completamente autofinanziate da Autovie. Resta però problematico il tratto che dovrà essere costruito in parallelo alla ferrovia in quanto si dovranno attendere i progetti della strada ferrata. Ma al centro dell'incontro di oggi non ci sarà solo questa importante opera, impegnativa anche sotto il profilo economico.

Durante il cda la società formalizzerà l'affidamento di tutte le partecipazioni che possiede nel settore della logistica alla società Interporto Alpe Adria che è controllata da Autovie e gestita da tre imprese del settore. In prati-

ca confluiranno in Alpe Adria le partecipazioni dell'Interporto di Ferneti, della Cig (società che gestiva Cervignano) e dell'autoporto di Pontebba. Con questa operazione saranno poste le basi per costituire un polo della logistica in Friuli Venezia Giulia. Continua in questo modo la filosofia di concentrazione delle forze esistenti nel territorio regionale, una filosofia che ha portato anche Autovie Venete ad entrare a far parte di Friuli Venezia Giulia e a razionalizzare la sua organizzazione. Oltre ad aver aumentato gli utili nell'ultimo anno - il bilancio 2005 ha sfiorato qua-

ta 30 milioni di euro - la società è riuscita a portare avanti la progettazione di moltissime opere che saranno cantierate tra la fine dell'anno e l'inizio del 2007. La seconda parte del 2006 sarà segnata anche dal rinnovamento del consiglio di amministrazione - con l'ingresso nella holding l'attuale cda ha terminato il suo compito - che avverrà presumibilmente in autunno. Un passaggio atteso e delicato, che necessiterà anche di un confronto politico all'interno della maggioranza regionale, dopo le dimissioni anticipate dell'ex presidente Aldo Burello.

Ha raggiunto la sua amata WILMUCCIA

**Romano Zecchini di 85 anni**

lo annunciano la figlia VALERIA con CLAUDIO, le nipoti ELISA e RAFFAELLA unitamente ai parenti e gli amici tutti.

I funerali verranno comunicati con successivo annuncio.

Un grazie a OLGA e BOZA.

Gorizia, 10 luglio 2006

Lo annunciano la moglie BERTA, i figli MAURIZIO e RENATA, gli adorati nipoti FEDERICO e STEFANO, il genero, la nuora, le sorelle unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati martedì 11 luglio alle ore 9.30 nella Cappella dell'Ospedale Civile di Monfalcone. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Gradisca d'Isonzo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria. Un ringraziamento particolare al personale dell'A.D.I. e dell'ospedale Civile di Monfalcone nonché al medico curante dott. LEOPOLDO CIRINO.

Monfalcone, Gradisca d'Isonzo, 10 luglio 2006



# Atollo Corona...

## la tua isola felice



Keyla e la società Biscaldi invitano anche te a sostenere i progetti della Fondazione  
[www.aiutareibambini.it](http://www.aiutareibambini.it) Tel 02 70603530 CCP 17252206



Since 1969  
[www.biscaldi.com](http://www.biscaldi.com)

foto: A. De Marchi (VR) - Model Keyla



# CULTURA & SPETTACOLI

## ESTATE

Per gentile concessione del Saggiatore anticipiamo un brano dal libro «Venezia» di John Julius Norwich.

Quando Richard Wagner l'aveva visitata per la prima volta, nel 1858, l'aveva trovata bellissima ma monotona. A parte il teatro (che in seguito negò di aver mai frequentato) «era ben poco che potesse attirare la mia attenzione nell'esistenza opprimente e degradata della popolazione veneziana, e l'unica impressione che ho ricavato dalle bellissime rovine di questa splendida città, per quanto attiene all'interesse umano, è stata quella di una stazione balneare tenuta in funzione a beneficio dei visitatori». Eppure, nel quarto di secolo seguente, il compositore vi sarebbe ritornato cinque volte, innamorandosene sempre più: altrimenti non avrebbe certo deciso, nel 1882, di trascorrervi il suo ultimo inverno, insieme alla moglie Cosima, ai tre figli e al suo numeroso seguito.

Wagner amava Venezia per la tranquillità e la pace che vi regnavano: erano quelle stesse attrattive che lo avevano richiamato lì la prima volta, nel 1858. A quel tempo il suo primo matrimonio era diventato insopportabile. Sua moglie, l'attrice Minna, più anziana di lui di quasi quattro anni, era follemente gelosa. Benché Wagner continuasse a scriverle lettere affettuose, come fece del resto fino a quando lei morì, le sue assenze si erano fatte via via più lunghe e frequenti. Il compositore continuava a sostenere che lei non lo aveva mai amato, e probabilmente aveva ragione. [...]

Eppure in certo certo qual modo il matrimonio avrebbe potuto resistere se, nella primavera del 1852, Wagner non avesse incontrato Mathilde Wesendonck, giovanissima moglie di un facoltoso mercante di seta, che a Zurigo aveva assistito a un'es-



**SAGGI** Galleria di ritratti in un libro di John Julius Norwich

## Nella quiete di Venezia il grande Richard Wagner compose il «Tristano»

UN MITO ROMANTICO

Raccontare un secolo di storia della città attraverso gli occhi di illustri viaggiatori stranieri che vi trascorsero una parte significativa della loro vita. È questo l'obiettivo che si è posto lo studioso britannico John Julius Norwich in «Venezia», un saggio tradotto da Piero Budinich in uscita per il Saggiatore (pagine 285, euro 19,50), di cui anticipiamo un brano.

Il volume propone un'affascinante galleria di ritratti e di aneddoti, gettando luce in particolare sulla Vene-

zia amata dai romantici e dai loro discendenti, «un luogo della mente e dell'anima» lo definisce Norwich.

L'analisi si apre con la visita di Napoleone, nell'autunno del 1807, e si chiude con il lungo soggiorno di Frederic Rolfe, che proprio a Venezia si spinge all'inizio del Novecento. Per narrare il legame di grandi intellettuali europei con Venezia durante l'Ottocento Norwich si sofferma sul soggiorno di Byron (che definisce la città «l'isola più verdeggiante della

mia immaginazione»), sulle visite di Henry James («La cosa più semplice che posso dirti di Venezia è che la adoro: ne sono innamorato profondamente e disperatamente», confidava a un'amica nel 1869) e di Richard Wagner, il quale proprio dal legame con Venezia trasse ispirazione per comporre il secondo atto del «Tristano».

L'importanza cruciale di Venezia per gli uomini di cultura del XIX secolo non ha radici solo in una bellezza stupefacente e unica, secondo

Norwich. «Per i romantici - scrive - rappresentava un rifugio dal mondo, era una città in cui il ritmo della vita scorreva più lento, essendo scandito dal passo del pedone o dallo scivolare delle gondole». E così, conclude, Venezia prese ad essere considerata il simbolo di un'intera epoca, ispirando e continuamente alimentando il gusto estetico che ha segnato, in un periodo di cruciali trasformazioni, la storia dell'arte e della letteratura europea.

Roberto Bertinetti

«un vero inferno». Alla fine, in agosto, non riuscì più a sopportare quella situazione. In un'atmosfera simile il lavoro creativo era impossibile e il 17 agosto partì per Venezia, raccogliendo per strada, a Losanna, il giovane amico Karl Ritter.

Il ponte della ferrovia che collegava Venezia con la ter-

raferma, gravemente danneggiato durante la rivoluzione del 1848, era stato ormai ricostruito: era nuovamente possibile arrivare in città con il treno. Wagner scrisse nella sua autobiografia: «Mentre, dalla diga della ferrovia, guardavamo Venezia levarsi di fronte a noi dallo specchio d'acqua, Karl

perse il suo cappello, volato fuori dalla carrozza a causa di un suo entusiastico moto di gioia; pensai che dovevo seguire il suo esempio, così anch'io gettai fuori il mio cappello. Di conseguenza arrivammo a Venezia a capo scoperto». La loro gioia, tuttavia, si sarebbe dimostrata di breve durata.

«Improvvisamente il tempo si fece cupo e l'aspetto delle fondole mi turbò alquanto, perché, nonostante quanto avevo sentito dire a proposito di queste insolite imbarcazioni paludate di nero, la vista di una di esse costituì una sgradevole sorpresa: quando dovetti infilarmi sotto la tenda nera, ebbi la sensazione di prendere parte a un corteo funebre durante una pestilenza.

La barca imboccò il Canal Grande, ma «l'impressione che il tutto suscitava in me non riusciva a scalfare lo stato d'animo malinconico in cui mi trovavo [...] alla fine sprofondai nel silenzio e consentii a farmi sbarcare nella famosa piazzetta e a farmi mostrare il palazzo ducale, pur riservandomi il diritto di ammirarlo solo quando mi fossi liberato dell'umore estremamente malinconico che Venezia mi aveva ispirato fin dall'arrivo».

Ebbe qualche problema a trovare la sistemazione più adatta. Rimase per poco al Danieli («una sistemazione deprimente»), infine si trasferì in un appartamento «Spazioso e imponente» nel secondo dei tre palazzi Giustiniani, al numero civico 3228. «La sera del 30 agosto - scrisse - mi sono detto: "Finalmente vivo a Venezia". Due giorni dopo riferiva a Minna:

«Naturalmente vivo in un appartamento ammobiliato: non ce n'è d'altro tipo. Il mio padrone di casa, che è austriaco, era felice di dare alloggio a una celebrità. Tutti gli appartamenti del genere qui si trovano in grandi palazzi che sono stati abbandonati dai loro aristocratici proprietari d'una volta. Ora gli speculatori li hanno trasformati in appartamenti per stranieri. [...] Questa città è sempre più interessante e la quiete che vi regna (non si sente mai passare una carrozza) mi è indispensabile. Non ricevo visite e spero di vivere qui completamente ritirato in me stesso».

John Julius Norwich

### READING

Questa sera e lunedì 17 luglio Bartolini e Giacomini ricordati a Pordenone nella «festa di poesia»

**PORDENONE** Oggi e lunedì 17 luglio, alle 21, nel chiostro del Convento di San Francesco a Pordenone ritorna la «festa di poesia». Le due serate sono dedicate quest'anno ad Elio Bartolini e Amedeo Giacomini. Seguendo la formula già collaudata del «reading», i poeti diranno i loro versi, creando intorno a sé ognuno la propria atmosfera, nella spontaneità del tempo condiviso. Come tradizione, accanto ai poeti affermati, saranno proposte recenti uscite editoriali e nomi nuovi, per ricreare ancora una volta un coro di voci diverse, legate da una comunità della parola che in questi anni è cresciuta e diventata sempre più importante. La manifestazione - diretta da Gian Mario Villalta - curata da Pordenonelegge.it con la Biblioteca civica, l'associazione provinciale per la prosa, Cinemazero e inserita nell'Estate in città del comune di Pordenone, quest'anno ricorderà attraverso la poesia chi non c'è più.

All'incontro odierno parteciperanno Mario Benedetti, Luigi Bressan, Marina Giovannelli, Tito Maniaco, Luigi Molis, Luciano Morandini, Piero Simon Ostan, Mary Barbara Tolusso, Giacomo Vit.

A quello di lunedì 17 luglio: Pierluigi Cappello, Luciano Cecchinell, Ivan Crico, Claudio Grisancich, Francesco Indrigo, Gabriella Musetti, Daniela Turchetto, Alessandra Pellizzari, Laura Voghera Luzzato.

In caso di pioggia, la festa si trasferirà a palazzo Montereale Mantica.



Gian Mario Villalta

**PERSONAGGIO** Intrigante libro di Sandro Gerbi e Raffaele Liucci

## Ritratto inedito di Indro Montanelli lo stregone del giornalismo italiano

di Livio Sirovich

**Di Indro Montanelli, forse il più edito giornalista italiano del '900, non era facile proporre un ritratto inedito. Ci sono riusciti Sandro Gerbi e Raffaele Liucci con un libro parecchio intrigante, «Lo Stregone» (Einaudi, pagg. 391, euro 18), che rivisita il periodo fra gli anni '30 e '50.**

L'Italia fra gli anni '30 e '50, in cui si svolse «la prima vita di Indro Montanelli», «lo Stregone» del giornalismo italiano. La definizione è di Dino Grandi, l'ambasciatore e ministro di Mussolini che provocò la sua caduta il 25 luglio 1943, e che era amico di Montanelli.

Il libro di Gerbi e Liucci stupirà sia gli ammiratori sia i critici del grande giornalista. Si tratta infatti di una biografia documentata fin nei minimi particolari, ma scritta con ritmo trascinante. Dalle pagine dello «Stregone», il cronista Montanelli pare quasi annuire divertito quando viene ricordata la sua intuizione sui «Fatti d'Ungheria del '56»: nata a letto con un uomo, e sbuffare infastidito allorché i suoi impertinenti diti biografi mettono invece il dito dove forse non ci si sarebbe aspettati che lo ficcasse.

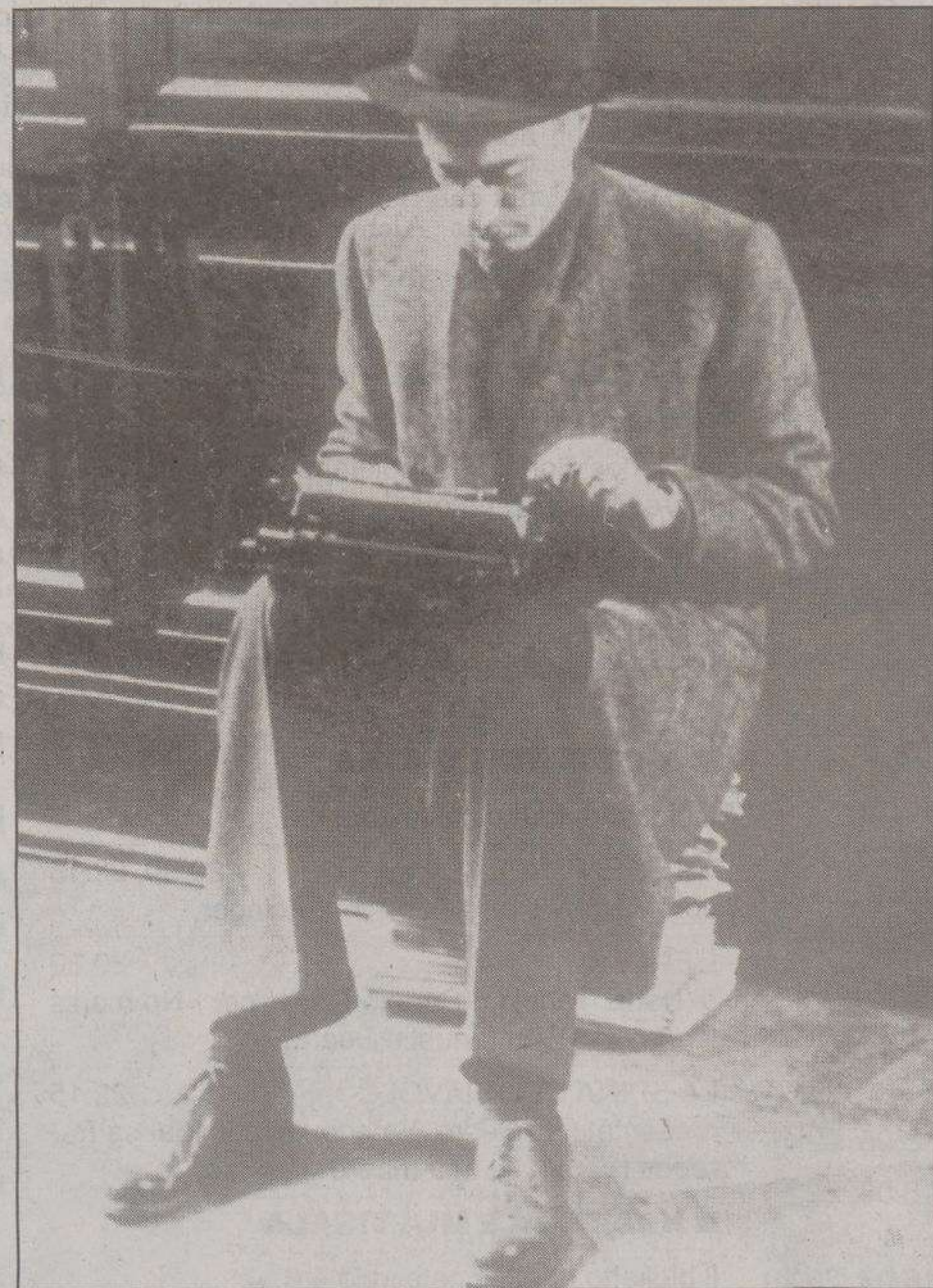
Il letto galeotto: nell'autunno del '56, Montanelli era già uno dei più famosi giornalisti italiani conservatori. Nella confusione della rivolta antisovietica di Budapest, si trova a dividere con Matteo Matteotti l'unico giaciglio disponibile. Matteo è il figlio di Giacomo, il deputato socialista fatto ammazzare da Mussolini, e nel

'56 è segretario del Partito Socialdemocratico. Ricorderà Montanelli in dicembre sul Corriere della Sera: «Matteo Matteotti è l'unico uomo al mondo col quale, poche ore dopo averlo conosciuto, mi sia trovato, materialmente, a letto. Che questo dovesse capitarmi col segretario del Psdi, era un'eventualità che, fino al giorno prima, mi sarebbe apparsa tanto assurda quanto a lui doveva sembrare quella di fare altrettanto con un reazionario come me». Fatto sta che - contro l'interpretazione della Destra - Indro fa proprio il pensiero di Matteotti: quella in corso non è la ribellione dei democratici borghesi contro la dittatura comunista, ma una rivolta socialista contro il potere sovietico.

Nonostante a tratti si mostri quasi nostalgico del Ventennio fatale, con questa rivoltura «rosa» Montanelli pare addirittura solidarizzare, a costo di scontrarsi con il proprio ambiente. Sono infatti gli anni in cui il Nostro scrive anche sul giornale di destra «Il Borghese» sotto lo pseudonimo di Adolfo Coltano (Adolfo come... Adolf, e Coltano come il durissimo campo di prigionia inglese vicino a Livorno, in cui nell'

estate del '45 erano stati rinchiusi sospetti fascisti italiani).

Questa biografia stupirà il lettore anche per le ombre che la attraversano. Facciamo con Gerbi e Liucci un passo indietro. Luglio 1942, il regime del duce fascista croato Pavelic organizza una visita per la stampa nel terribile campo di concentramento di Jasenovac, ripulito per l'occasione. Sentite il resoconto di Montanelli: «C'è a Jasenovac un campo di concentramento costituito da un insieme di baracche di legno e ha l'aria di un cantiere fra il campagnolo e l'artigiano, molto ben tenuto e silenziosissimo [...] Per la legge del taglione inaugurata dal regime ustascia (fascista croato), agli ebrei, che erano abituati ai lavori più leggeri, sono riservati i lavori più duri, ma non durissimi [...] Come vi chiamate? - chiese ad uno di essi un collega. - Non lo so. - Come non lo sapete? - Non ho più un nome, ho soltanto un numero [...] Essi tacquero, pervicacemente, ad ogni altra domanda. Due mesi prima - spiega il libro di Einaudi - il governo fascista aveva ordinato la precezione degli ebrei a scopo di lavoro (ovviamente, Montanelli sapeva benissimo che essi erano stati espulsi dalle scuole, dall'impiego etc. fin dal '38; n.d.r.). «C'è a Jasenovac - prosegue l'articolo riscoperto da Gerbi e Liucci, - un cimitero simile ad un ossario di guerra, dove si allineano le tombe di dieci



Montanelli con la sua «Lettera 22» nel corridoio del «Corriere»

ustascia. E qui che le reclute vengono condotte, è qui che esse giurano di compiere scrupolosamente il loro dovere. [...] Tutto questo non è tramato né eseguito nell'ombra, e poi dissimulato come alcuiché di illecito. Al contrario: lo si fa, lo si dice, lo si mostra a tutti, perché tutti sappiano che, nell'assolvere il loro compito, gli ustascia vanno fino in fondo».

Marzo 1940. Per andare fino in fondo, la Germania ha biso-

gno del ferro della neutrale Svezia e Montanelli lamenta che in essa vi sia «una potente minoranza di 15 mila ebrei [SVEDESI], tutti al servizio di Londra [...] Molti Ministri sono controllati dalla ghenga plutocratica». Indro ha sempre negato di avere scritto brani sospetti di antisemitismo. Non avrebbe gradito questo ripescaggio.

C'è poi la straordinaria facilità di scrittura del protagoni-

Una biografia documentata fin nei minimi particolari della «prima vita» del grande cronista, fra gli anni Trenta e Cinquanta, che stupirà sia gli ammiratori sia i critici

sta, che strappa in molte pagine dell'ottima biografia. «Questa è la storia della battaglia di Budapest e il lettore ci perdoni - scrive Montanelli sul Corriere il 13 novembre 1956 - se la riferiamo con tanto ritardo. Mentre la combattevano, i russi ci tolsero il vezzo di raccontarla; e, in fondo, non ci resta che ringraziarli per averci tolto solo questo. È una storia parziale, naturalmente, come lo sono tutte le storie. Non abbiamo che due occhi e siamo stati costretti a servircene con parsimonia, usando uno per osservare ciò che succedeva a Budapest e l'altro per sorvegliare che non succedesse altrettanto a noi».

Vita di un giornalista di razza, dicevamo, in tutti i sensi; ed il grande giornalista non può mancare gli appuntamenti con la cronaca in odore di diventare Storia. E se è capitata un'infreddatura, una bella donna, o un disgusto qualsiasi, il pezzo «in diretta» lo si scrive lo stesso. Salvo poi diventare troppo famosi ed attirare l'attenzione di due occhietti biografi. E così salta fuori che a Piazzale Loreto, a vedere Mussolini e la Petacci penzolare dal distributore (descritti con dovizia di particolari) Indro non c'era, come non era mai andato in Islanda nel '38, anche se a La Stampa aveva rifilato una serie di servizi datati Reykjavik senza mai muoversi da Tallin, la capitale dell'Estonia (si era basato sui racconti di un professore di francese conosciuto nella città baltica).



**MUSICA** Un concerto per il Wwf in ottobre a Roma e un nuovo progetto

## Elisa canta per cinquecento fan e annuncia un ritorno alla grande

**MONFALCONE** Elisa canta per circa 30 minuti alcuni suoi successi a quasi un anno di assenza dalle grandi platee nazionali mandando in visibilibio cinquecento fan e annuncia ufficialmente il suo grande rientro sulla scena musicale italiana.

Sabato 28 ottobre, infatti, invitata dall'organizzazione mondiale del Wwf, terrà un concerto nel corso di una serata speciale di beneficenza al Palalottomatica a Roma e a tutti i fan verrà concesso di entrare gratis, basta la conferma via e-mail. Un evento particolare che precede l'uscita del «best-off» di novembre, uno dei cardini del nuovo progetto musicale della cantante monfalconese che nel 2007 festeggerà i primi dieci anni della sua carriera.

L'album dovrebbe contenere tre canzoni inedite e un brano (forse due) per la prima volta in italiano essendo tutte le canzoni in lingua inglese.

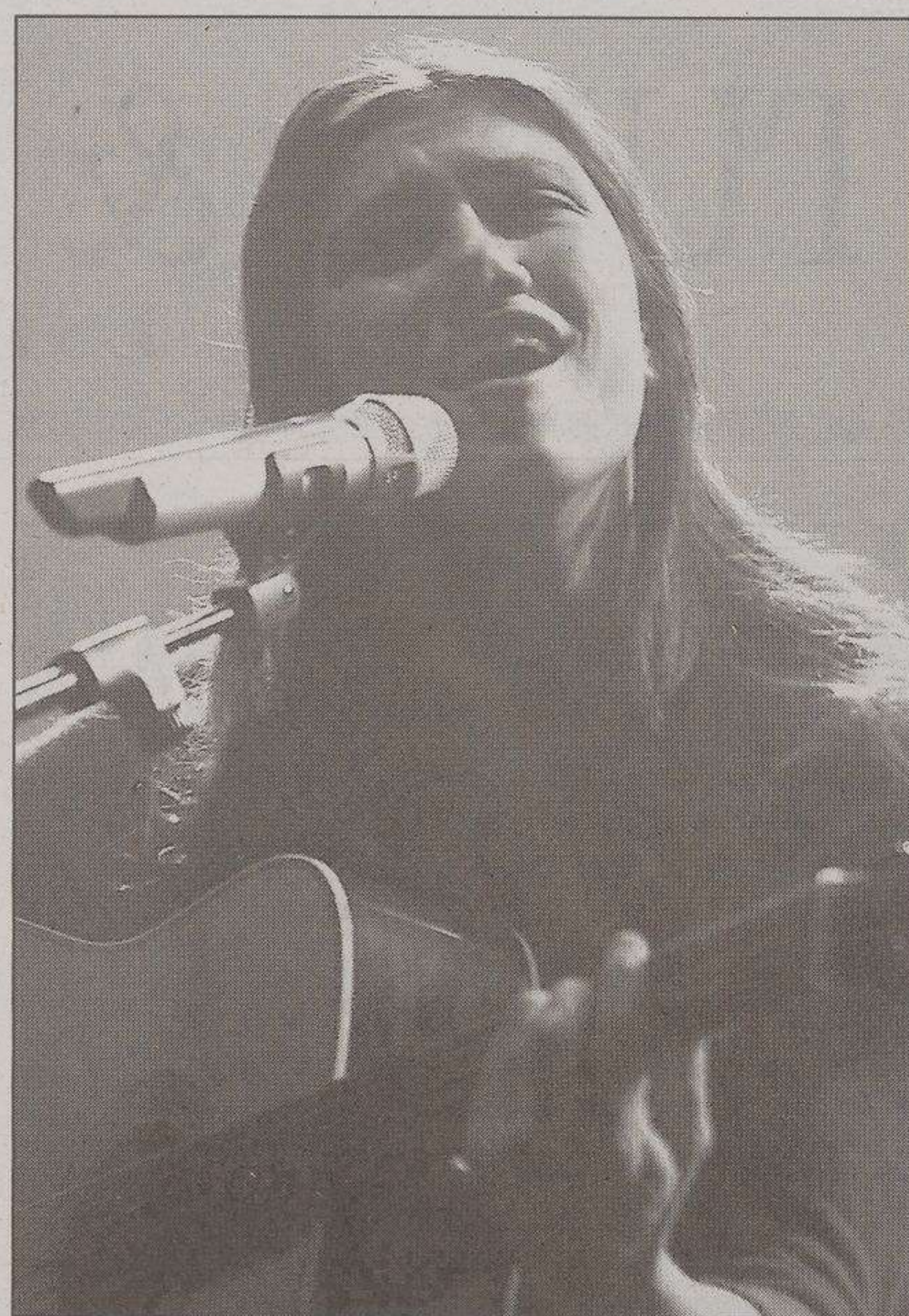
L'annuncio a sorpresa del suo ritorno e il fuori programma delle canzoni sono avvenuti sabato notte proprio al

termine del raduno nazionale dell'Elisa-Fan Club, che si è svolto per il secondo anno consecutivo al parco in via Generale Paolini di Foggiano-Redipuglia e terminato con un maxiconcerto. Vi hanno partecipato quattro gruppi rock regionali e nazionali fornendo uno spettacolo graditissimo per oltre tre ore. I complessi sono: More Than Noice, Fun Toffin Criminals, Danka e Bikini The Cat.

I giovani fan sono arrivati con ogni mezzo da tutta Italia incuranti del caldo o dei chilometri percorsi in macchina, treno per passare tra emozione e incredulità una giornata con il proprio idolo. E così Elisa per un giorno ha messo da parte il ruolo di rock-star, si è unita al gruppo, gioca, si è divertita col tiro alla fune, a palla avvelenata, e alla partita di calcio «saponata», e la gincana secondo un percorso a ostacoli. «Grazie per avermi aspettato fino a quest'ora - ha detto dal palco - siete stati molto pazienti. Avrei voluto cantare la parte di un nuovo brano del

nuovo disco, purtroppo il tempo a disposizione non mi ha permesso di prepararmi alla perfezione. Ora cercherò di rimediare almeno in parte».

Jeans, scarpe da ginnastica arancione e una maglietta celeste, seduta su uno sgabello, imbraccia la chitarra e assieme al fedelissimo chitarrista Andrea Rigonat (che l'aveva accompagnata anche in occasione dell'evento mondiale «Live8» al Circo Massimo a Roma), in formazione acustica, snocciola una mini scaletta di canzoni storiche mandando in estasi i presenti. Complice un cielo stellato e una luna piena che illumina il palco come un faro. Ecco allora che canta «Broken», «Swan» (scritta per la colonna sonora del film su Melissa P. di Luca Guadagnino), «Rainbow», «Dancing» e «Almeno tu nell'universo». Ogni brano che finisce è un'ovazione dei fan, perché la sua voce accarezza e sembra trasformare le note in qualcosa di inedito e di quasi irrealizzabile.



Ciro Vitiello Elisa nel 2007 festeggerà i primi dieci anni della sua carriera

Il cantante triestino festeggia domani

## Gli ottant'anni di Teddy Reno

**ROMA** Teddy Reno compie 80 anni domani «con la gioia di essere ancora un perfezionista» e «la consapevolezza di avere fatto tutto da solo» e torna sulle scene con uno spettacolo dal titolo, appunto, «All by myself», che ha debuttato a Palermo e che diventerà, ad ottobre, un recital con la regia di Rita Pavone, al suo fianco da 40 anni. Con lei e i loro due figli Alex e Giorgio (e con la prima moglie, Vania Protti Traxler, e il primo figlio, avuto da lei, Franco Ricordi), Teddy spegnerà le candeline in Spagna a Calador, sull'isola di Mallorca, con pochi intimi e personalità locali. Playboy nella prima metà della sua vita, Teddy (al secolo Ferruccio Merk-Ricordi) ha incontrato l'amore 40 anni fa, quando quel «peperino» di Rita, vincendo la Festa degli Sconosciuti di Arciccia, è entrata nella sua vita. «Con lei - dice - ho conosciuto l'amore vero. Prima di allora mi ero dato da fare con donne bellissime e famose in tutto il mondo... Ma non dirò i loro nomi neanche sotto tortura. Poi è arrivata Rita, con la sua aria dimessa e una grandissima personalità» e questo, insieme ad una forte stima, è stato il collante che ha cementato negli anni il loro rapporto artistico e sentimentale.

Niente a che vedere con le relazioni mordi e fuggi alla base di «Vallettopoli». «Ai miei tempi andavano avanti le persone di talento», spiega Teddy Reno, formatosi professionalmente oltre oceano. E a proposito di spintarelle e scandali a sfondo sessuale aggiunge: «Hanno scoperto l'acqua calda. Le raccomandazioni ci sono sempre state, solo che negli ultimi tempi qualcuno ha esagerato...».

Tornando a parlare di Rita, ricorda il primo bacio. «Lei aveva finito di girare 'Il giornalino di Gian Burrasca' per la Rai. Poi, tornando dagli Stati Uniti, scalo obbligatorio all'Isola del Sale, al largo di Dakar, Senegal: l'isola fu galeotta... Rita mi chiese 'Quanto durerà?' e io le risposi 'Per sempre'».

La riservatezza è stata una delle caratteristiche di questo lungo rapporto. «Custodiamo gelosamente le foto del nostro matrimonio. Una fotografia della rivista 'Annabella' - ricorda divertito - si travestì da suora e s'intrufolò nel convento delle Orsoline, in Svizzera, dove si celebrava il rito, ma io mi accorsi dell'inganno e, nell'imbarazzo, mi feci dare quel rullino. Nessun compenso ci ha mai convinti a dare quelle foto».

Crooner di talento, risposta italiana a Frank Sinatra, grande discografico (fu lui a fondare la Cgd nel 1948) e talent scout, Teddy Reno traccia un bilancio della sua vita e dice con ironia: «Mi sono organizzato per arrivare almeno ai 90 anni». Dagli esordi con la sua band all'incontro con The Voice e con il cancelliere tedesco Conrad Adenauer, dall'amicizia con Evita Peron alla frequentazione con le star della musica e del cinema internazionale, dal successo con le sue serie tv per la Rai alla partecipazione a film in Italia e in Germania: è tutto un affiorare di ricordi.

«Ragionando freddamente - dice oggi Teddy - mi sorprende per come sono, visto che a 80 anni mediamente non solo non si canta ma spesso non si è più... La mia voce è addirittura migliorata rispetto ad allora», e canta per darne prova. «Ho la tranquillità di aver lavorato onestamente. Non ho un vero nemico, forse solo qualche critico».

Pieno di entusiasmo, Teddy Reno ha molti progetti in cantiere: in primis, portare avanti la sua Festa degli sconosciuti e la Festa di Gian Burrasca per i talenti sotto i 12 anni. Nei prossimi giorni incontrerà anche un politico importante di Mallorca perché, dice, «vogliono affidarmi la 'Young parade', ovvero una Festa degli sconosciuti estesa a tutte le nazioni europee, una specie di Olimpiade della canzone, la cui finale si disputerà a Palma de Maiorca».



Teddy Reno, nato a Trieste nel '26

**FESTIVAL** Quattrocento persone al Giardino Pubblico anche durante i Mondiali di calcio

## Maremetraggio ha vinto la partita dei corti

**TRIESTE** «I ringraziamenti del regista di "Mater Natura" Massimo Andrei all'organizzazione sono stati la più grande soddisfazione che ci ripaga da tutti gli sforzi fatti durante l'anno». A poche ore dalla conclusione della settima edizione di «Maremetraggio», il direttore artistico Chiara Valentini Omero fa un bilancio del festival dei corti. In effetti, Andrei, ospite della giornata conclusiva, ha avuto parole sentite e quasi commosse per l'accoglienza ricevuta per un film come il suo che non è certamente mainstream e che parla di transgender. Con in più un apprezzamento particolare agli incontri della mattina «immersi» in piazza. L'idea di un cinema che non se ne sta isolato ma che anzi, si apre alla gente catturando

sempre più pubblico è vincente, è la via da continuare a seguire: bastava passare sabato mattina al gazebo di piazza della Borsa e non si trovava un posto libero.

Quella appena conclusa, però, sarà ricordata principalmente come l'edizione dei Mondiali di calcio. Quarti prima e semifinali dopo rischiavano di mettere seriamente in forse le serate, in particolare modo il confronto con la Germania, che tanto odorava di mito. Le organizzatrici hanno giocato abilmente la carta del referendum popolare, chiedendo al pubblico una scelta: partita+corti o programmazione regolare? Sorpresa. La platea non ha battuto ciglio facendo pollice verso alla partita. «A Trieste ancora una volta la cultura ha vinto sullo

sport - commenta la presidente di Maremetraggio Maddalena Mayneri - . Avere più di 400 persone nella serata di Italia-Germania è stato incredibile, all'inizio non ci credevo neanche io. La nostra è una città che ha fame di cultura e di cinema».

Una programmazione ricchissima e di livello ha attirato su di sé, più degli anni passati, parecchi media nazionali. Questa volta però si sono avuti meno ospiti di richiamo che nelle scorse edizioni: i registi c'erano ma si trattava quasi sempre di autori ancora poco conosciuti mentre, si sa, i festival hanno bisogno del nome che «tira». «La questione degli ospiti - rispondono quasi in coro Mayneri e Omero - fa parte di un più ampio disegno da rive-

dere in vista dell'edizione prossima. Ci siamo rese conto che ci sono 2 pubblici distinti, uno attento ai corti, l'altro ai lunghi. Comprensibilmente la gente, per ovvi motivi di lavoro, non riesce a fermarsi tutte le sere e viene così penalizzato il lungo che segue. Ci stiamo ragionando, penseremo a una formula più estesa nel tempo ma divisa tra corti e lunghi concentrando tutti gli ospiti, registi attori e giurie, in una sorta di cittadella del cinema, solo negli ultimi giorni proprio perché una pecca del festival è che non riescono ad incontrarsi. E ovvio dirlo, ma tutto ciò si potrebbe fare con maggiori finanziamenti, nei quali confidiamo visto il successo dell'edizione».

Federica Gregori

Applauditissima performance del Trio Esquina con Luciana Savignano

## Musica e poesia a «Voci dal ghetto»

**TRIESTE** Trio Esquina Per gli argentini di Buenos Aires «esquina» sta a indicare l'incrocio di due strade e un luogo privilegiato d'incontro. Traendo ispirazione da questa parola, nel 1991 è stato creato l'omonimo ensemble, nell'intento di promuovere e diffondere la musica locale, optando per una soluzione interpretativa che presenta al meglio i differenti ritmi rioplatensi come il tango, la milonga, il candombe e il valzer.

Uno scopo che non è venuto meno nel corso degli anni ma, al contrario, rafforzandosi, ha portato il gruppo a un livello esecutivo di raffinato spessore, convincente tanto nell'approccio ad autori classici come Piazzolla e Gardel quanto a quelli contemporanei che rispondono ai nomi di Rovira, Troilo, Alchourron, Enriquez e Tho-

mas. Così è stato anche per il concerto conclusivo della sesta edizione del Festival «Voci dal Ghetto» che, l'altra sera, ha portato in un affollato Ridotto del Verdi la formazione attuale del Trio Esquina, ovvero il fondatore e leader del gruppo César Strosio al bandoneon, Leonardo Sanchez chitarra e Hubert Tissier contrabbasso, insieme per un viaggio lungo le musiche attuali del Rio de la Plata.

Scontata la tecnica impeccabile e il sapiente impasto timbrico, i tre hanno evidenziato una consolidata intesa espressiva che ha regalato al pubblico un originale mosaico di ritmi e colori, come lo splendido valzer di Vicente Romeo, i tanghi corposi di Eduardo Rovira e Rodolfo Alchourron, le crepuscolari atmosfere di Juan Carlos Gorria e Dino Saluzzi presenti nei due as-

solo di bandoneon che Strosio cesella con accenti intrisi di nostalgia o, ancora, la sferzante «Milonga del Angel» di Piazzolla rivestita da inusitati sprazzi di blues.

Una parentesi di autentica musica che dona voce agli strugimenti di tutto un popolo e confluisce nella fascinazione epica dei versi di Borges regalati dalla partecipazione straordinaria di Luciana Savignano. La grande étoile della danza internazionale è, infatti, intervenuta alla serata leggendo alcune liriche del poeta argentino divenendo, così, squisita coprotagonista di una applauditissima performance che, nell'incontro di due percorsi artistici - musica e poesia -, ha realizzato il fine ultimo del concerto nella sua accezione più profonda.

Patrizia Ferialdi

**Ristoranti & Ritrovi**  
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"**  
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT  
Pesce e Carne - Banchetti  
Cerimonie  
Sala conferenze attrezzata  
MENÙ SETTIMANALI A TEMA  
Prenotazioni: 0481 791502  
BAR "CLUB HOUSE":  
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

###### ■ ARISTON

Prossima apertura arena estiva

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

UNITED 93. 16, 18.10, 20.20, 22.30

In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.05, 22.15

LA SPINA DEL DIAVOLO 18.05, 22.10

prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER 16.05, 20.10

THE SENTINEL 16, 20

con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 20.05, 22

con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 18.10, 22.10

dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

BOMBÓN-EL PERRO 16.45, 18.30, 20.15, 22

di Carlos Sorin. Dal regista di «Piccole Storie».

Ingresso 4 €. Mercoledì: «Cacciatore di teste».

###### ■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

###### ■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE SENTINEL 20.30, 22.15

con Michael Douglas e Kim Basinger.

L'ENFER 20.30

di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.15

presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto su mia madre»)

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOT MOVIE 16.30, 17.50, 20.45, 22.15

dai creatori di «Scary Movie».

BANDIDAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Penelope Cruz e Salma Hayek.

CAPPUCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

SHAGGY DOG, PAPÀ CHE ABBAIA NON MORDE! 16.30, 18.30, 20.30

Una divertentissima commedia Disney.

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 22.15

###### ■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi:

OPERAZIONE SUPER EVA 16, ult. 22.

Oggi: «URSULA E IL SUO CANE». Domani:

«VERGINI VOGLIOSE».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER 18, 20.15, 22.30

Di Pedro Almodovar con Penélope Cruz.

###### ESTIVI

###### ■ GIARDINO PUBBLICO

UNO ZOO IN FUGA 21.15

Esilarante cartone animato della Walt Disney.

###### TEATRI

###### ■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi oggi chiuso domani aperto con orario 9-12, 18-21.

LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán, 11 luglio ore 20.30. Repliche 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ 24 luglio ore 21. BALLETO COMPANIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore

21. BALLETO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

###### GRADO

###### ■ CRISTALLO

UNO ZOO IN FUGA 20.30

IL MIO MIGLIOR NEMICO 22.15

###### MONFALCONE

###### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni:

0481-712020.

SILENT HILL 20, 22.15

UNITED 93 20.10, 22.10

HOT MOVIE 20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.20

IL CODICE DA VINCI 19.50

###### CORMONS

###### ■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

V FOR VENDETTA 21.15

con Natalie Portman, biglietto unico € 4,50. Tel. 0481-532317.

###### GORIZIA

###### ■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

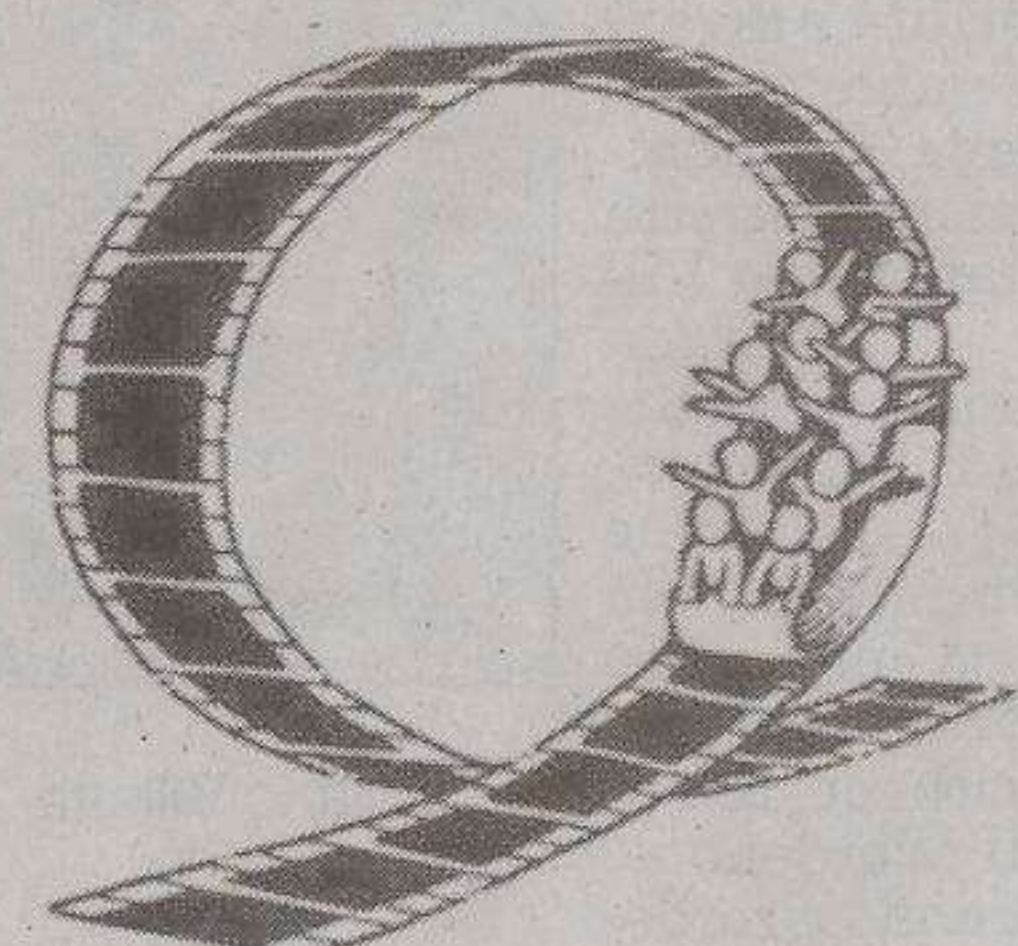
###### ■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SILENT HILL 20.10, 22.10

HOT MOVIE 20, 22

BACIATI DALLA SFORTUNA 20, 22.10

**SCEGLI  
IL CINEMA**



**Dove c'è  
fantasia per la  
tua fantasia.**



## STASERA

## TRIESTE

## &gt; ORCHESTRA DI FIATI

Da oggi, alle 20.45, ogni lunedì fino al 7 agosto, nello spazio antistante la Capitaneria di Porto, per i «Concerti del lunedì», si esibisce la Civica Orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi», diretta da Fulvio Dose.

## &gt; «TURQUERIES»

Fino al 3 settembre a Palazzo Gopcevic prosegue la mostra «Turqueries». Orario: 9-19.

## GRADO

## &gt; MUSICA IN GIARDINO

Oggi, alle 21.30, nel Giardino del Municipio serata di musica evergreen con la cantante Martina Feri e «Le Beux Art».

## &gt; CINEMA CRISTALLO

Dopo 9 mesi di restauro ha riaperto i battenti il cinema Cristallo in viale. Si proiettano il cartone animato «Uno zoo in fuga» (ore 18) e «Il mio miglior nemico» di e con Carlo Verdone (20.30 e 22.30).

## LIGNANO

## &gt; GIRANDOLA DI FIABE

Oggi alle 21, al Parco San Giovanni Bosco di Saggiadoro, per la rassegna Pupi&Pini va in scena lo spettacolo «Girandola di fiabe, ovvero 5 baracche di burattini».

## &gt; MOSTRA DI GADIOLI

Prosegue fino al 24 settembre alla terrazza a mare di Saggiadoro la mostra del maestro Gadioli.

## PORDENONE

## &gt; LA VOCE DEGLI ANTICHI

Oggi, alle 18.30, a villa Romana di Torre (Pordenone) «La voce nuova degli antichi» con l'attrice Carla Manzoni, alla riscoperta del pensiero e delle parole degli antichi: Orazio.

## &gt; FOLCLORE GIOVANILE

Oggi, alle 20.45, in piazza XX Settembre a Pordenone Festival del Folclore giovanile con l'esibizione di gruppi croati, lituani, slovacchi, turchi e italiani.

## FRIULI

## &gt; FESTIVAL REGGAE

Stasera a Osoppo per il festival reggae Rototom Sunsplash suonano i Blue Beaters, i Wayne feat. Harmony, Fire Star, i Will, Soothsayers...

## &gt; DUO A LATISANA

Oggi, alle 21, a palazzo Molin Vianello di Latisana concerto del Duo Vincent David chitarra e Walter Geromet sassofono. Al pianoforte Raffaele Silvestre.

Una proposta della Casa della Musica nel cartellone della manifestazione promossa dal Comune di Trieste

# Il complesso Chirikè aprirà «Serestate»

Domani in piazza Hortis cocktail di musiche latino-americane poco note in Europa

**TRIESTE** La Casa della Musica partecipa quest'anno con una sua proposta musicale a «Serestate 2006», la manifestazione promossa dal Comune di Trieste (assessorati allo Sport e alla Cultura). In particolare, la struttura musicale triestina proporrà una serie di concerti che spaziano dalla musica latino americana al blues, dal cabaret musicale al manouche: in tutto sette proposte di grande qualità che andranno ad animare alcuni spazi particolarmente suggestivi della città, Piazza Hortis, Piazza Verdi e l'Orto Lapidario.

Primo appuntamento in cartellone, domani, alle 21.30, in Piazza Hortis, è con il gruppo «Chirikè», che esplora e propone stili di musica latino-americana originali e coinvolgenti, ma ancora poco conosciuti in Europa. La musica *llanera*, per esempio, tipica del Venezuela e della Colombia, o la musica afro-peruviana, della costa del Perù o celebri brani della musica cubana (son, cha-cha-cha, bolero) e composizioni originali.

Per ricreare fedelmente questi stili, i componenti del gruppo suonano strumenti tipici che si fondono in un sound interamente acustico, caratterizzato da canto femminile, cori, flauto, chitarra basso e percussioni.

I musicisti provengono da diversi paesi (Venezuela, Italia, Tunisia, Slovenia, Cuba) e hanno in comune una lunga esperienza nella musica etnica latino-americana. Gran parte della formazione proviene dall'orchestra Ocho Rios, una delle primissime formazioni di salsa e latin-jazz italiane. La formazione è composta da Alessandra Franco, Giovanni Toffoloni, Jacques Centone, Leo Curri, Juan Vladilo e Samo Juznic.



I musicisti del gruppo «Chirikè» provengono da Venezuela, Italia, Tunisia, Slovenia, Cuba

Il calendario dei concerti proposti da Casa della Musica proseguirà mercoledì 19 luglio, sempre in Piazza Hortis, con i **Blues Makers**, gruppo nato nel 2001 che propone blues elettrico con un omaggio al grande interprete del texas blues Stevie Ray Vaughan.

Giovedì 20, in Piazza Verdi, di scena un

particolare quintetto di saxofoni tutto al femminile con l'aggiunta di una vocalist, le **Girl talk original saxophone quintet**.

Grande attesa, venerdì 21 luglio, con la serata di **Federico Stragà** in piazza Hortis che canta Sinatra. Stragà è noto al grande pubblico per le sue partecipazioni al Festival di Sanremo nel 1998 e nel 2003, nonché

ché vincitore di «Un Disco per l'Estate 2002». Dopo i successi di canzoni come «L'Astronauta», «Cigno Macigno» e molte altre si propone nel 2005 con uno spettacolo interamente dedicato a Frank Sinatra.

Affiancato da un'ottima band Federico Stragà spazia nel repertorio dei classici di Sinatra con uno show di grande livello adatto a un pubblico vario, mettendo in luce in modo sorprendente le sue qualità di interprete.

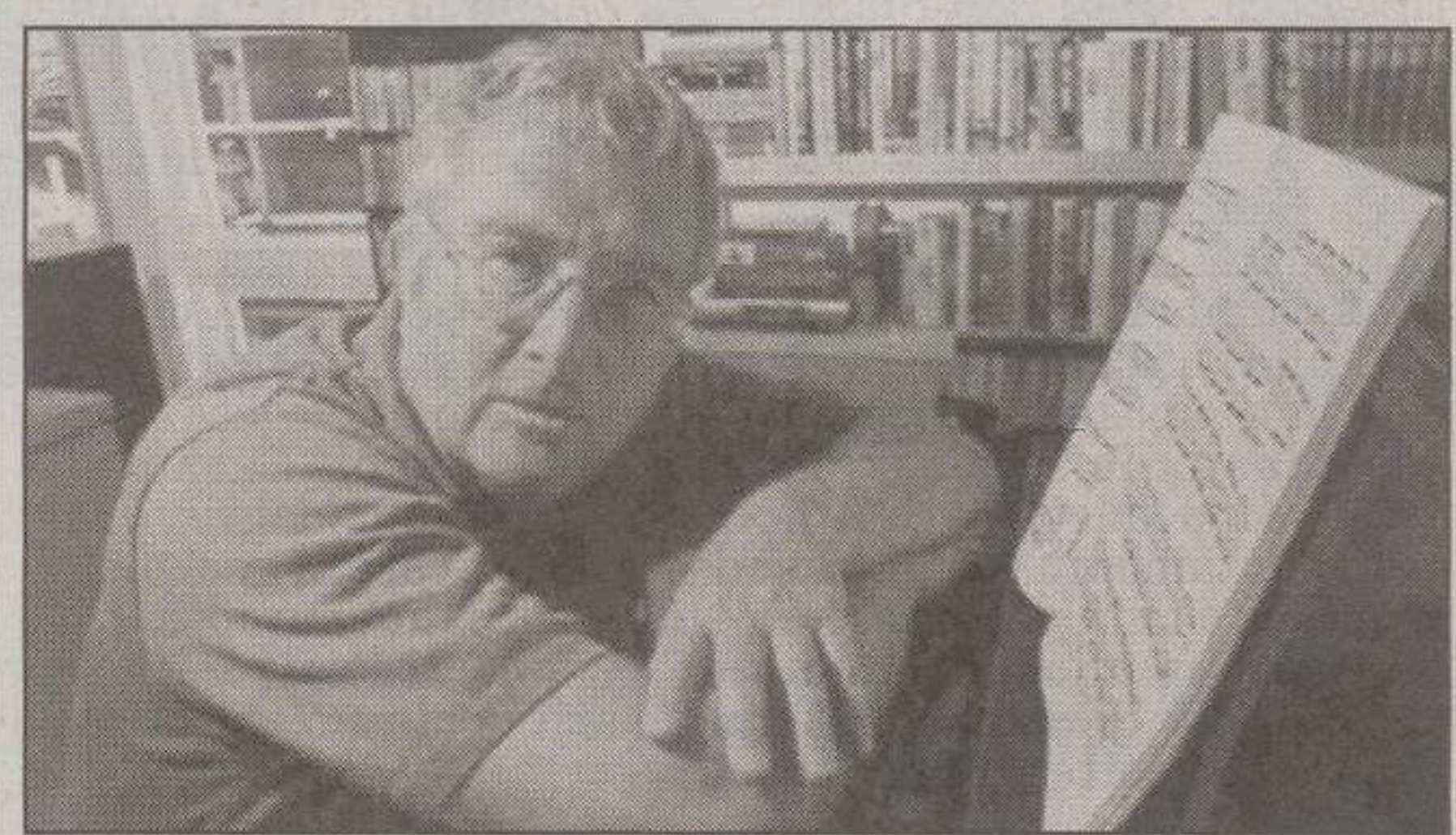
Il programma di «Serestate» proseguirà nel mese di agosto con l'inaugurazione della manifestazione «**Musei di Sera**» proposta nella splendida cornice dell'Orto Lapidario: un ideale passaggio di testimone tra le due rassegne che vedrà protagonista, martedì 1 agosto, la **Bandorkestra.55**. Non si tratta di una tipica Big Band jazz, bensì di una «riunione» di musicisti con un repertorio che spazia tra il latino, lo swing, il boogie, lo ska e l'etnico, suonando composizioni originali e standards.

Domenica 13 agosto, invece la sorprendente band **Orkestra Zhylenka** si esibirà in piazza Hortis con lo spettacolo di musica e cabaret «Festival dei festival».

Lunedì 14 agosto in Piazza Verdi, invece, spazio ai **Manomanouche**, che presenteranno un personale e originale lavoro di ricerca del suono, degli strumenti e dell'approccio caratteristici della musica Manouche basata sull'improvvisazione, aperta alle contaminazioni e derivante principalmente dalla fusione dello swing anni '30 di Django Reinhardt, il folklore zingaro e la melodia italiana.

Laura Strano

## Randy Newman domani a Udine



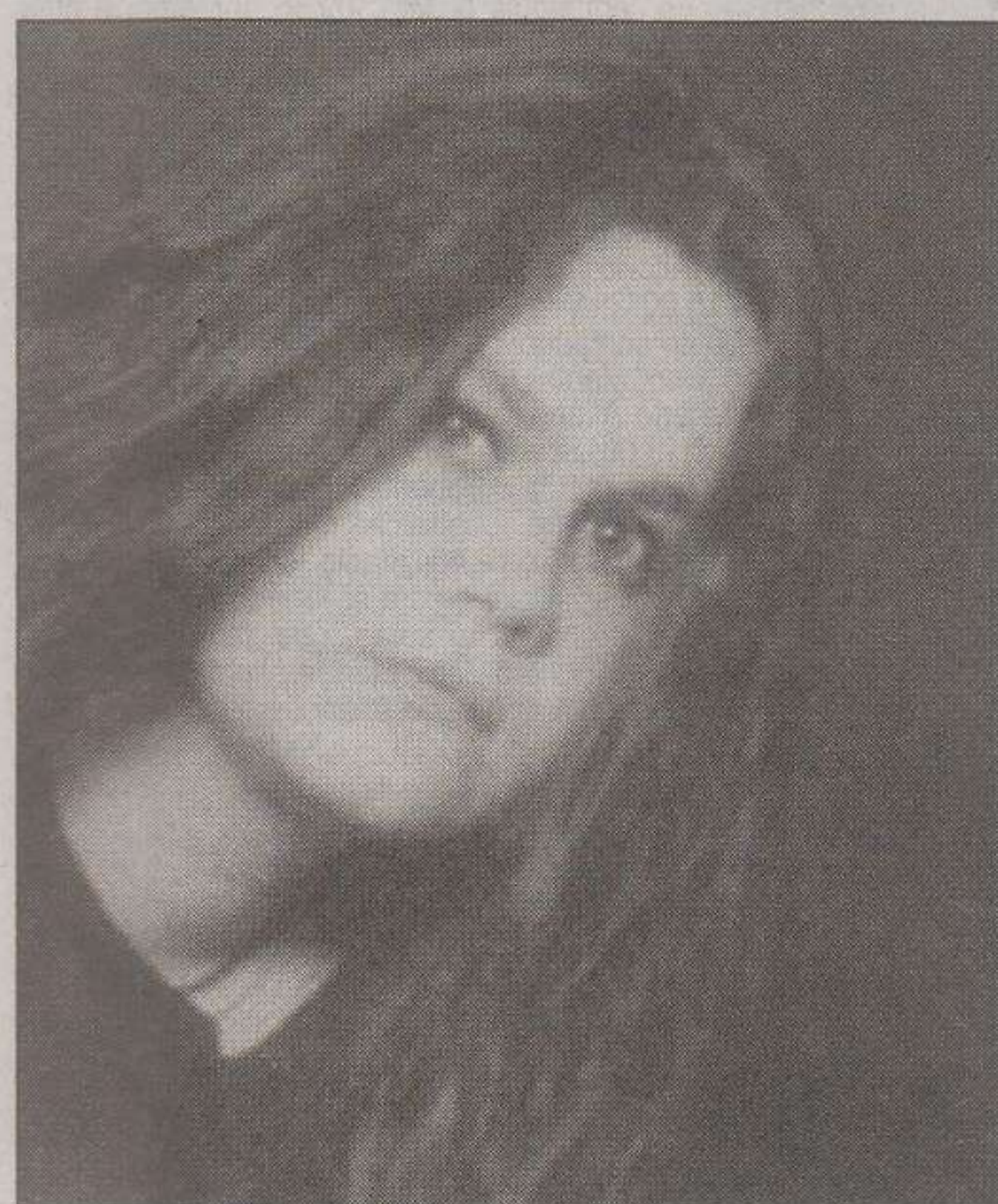
Il cantautore e compositore statunitense Randy Newman

**OSOPPO** Domani, alle 21.15, al Castello di Udine per la rassegna Folkest è in programma il concerto del cantautore e compositore americano **Randy Newman**, una delle stelle dell'edizione 2006, che si esibirà in un assolo voce e pianoforte. Randall Stuart Newman, talento precoce, ha debuttato al cinema nel 1981 con la composizione delle musiche per il film «Ragtime» di Milos Forman, che gli valse la candidatura all'Oscar per la miglior colonna sonora e per la miglior canzone. Più volte candidato all'ambita statuetta, l'ha vinta per la prima volta nel 2002 con la canzone «If I Didn't

Have You» scritta per il film «Monsters & Co.». Fra i suoi più recenti successi, le colonne sonore di «Toy Story 2» e «Ti presento i miei».

Sempre domani, Folkest propone gli irlandesi **Grada** nel cortile di Palazzo Colossio a Meduno. Mercoledì, invece, «**La sedon salvarie**» (Friuli) nella piazza della chiesa di Bonzicco (Dignano), Lino **Straulino**, Stefano **Fedele** e Loris **Vescevo** in piazza Municipio a Gonars, il duo anglo-irlandese **Maire Ni Chathasigh & Chris Newman** (Irlanda/Inghilterra) nel cortile della biblioteca di Maniago.

## Canzoni «evergreen» davanti al mare di Grado



La cantante Martina Feri (nella foto di Loredana Tollo), si esibirà oggi nel Giardino del Municipio antistante la diga di Grado con l'ensemble «Le Beux Art»

**GRADO** Una lunga «colonna sonora» nata all'interno della storica sede della Rai di Viale Mazzini 14, ha portato alla confezione di uno spettacolo pregno di ricordi, fatto dalle canzoni dei radiosuccessi. «Viale Mazzini 14» è il titolo della serata in programma oggi, alle 21.30, nel Giardino del Municipio, che «sfonda» e penetra sulla altrettanto rinnovata diga. La passeggiata a mare dove riecheggeranno gli ormai classici «evergreen» di Mina, Gorni Kramer, Fred Astor, di Bruno Martino, Buscaglione e di tanti altri. Canzoni che come sempre raccontano la storia, i momenti e i frammenti di vita vissuta.

Interpreti della serata, in una cornice davvero particolare, la voce solista Martina Feri e «Le Beux Art», un ensemble formato dal fisarmonicista Sebastiano Zorba, dal chitarrista Marko Feri, dal contrabbassista Aleksander Paunovic e dal batterista Giorgio Frisch.

A mettere in cantiere lo spettacolo è ancora una volta l'Associazione «Musica Viva» di Grado, con il supporto del Comune, della Regione e della Fondazione Carigo, che lo ha inserito nell'ambito di «Musica a 4 stelle», la rassegna che ha debuttato pochi giorni fa con il rosiniano «Barbiere di Siviglia» in un Palacongressi riempito quasi in ogni posto.

Le canzoni riecheggeranno stasera lungo la passeggiata a mare - tre chilometri di un affascinante percorso che i turisti stranieri chiamano «promenade».

Ma se questa ha il suo fascino, altrettanto lo ha, con in più un'acustica eccezionale, la patriarcale Basilica di Sant'Eufemia, dove avrà luogo il prossimo appuntamento della rassegna in calendario lunedì 24 luglio, alle 21.15. «Gli archi della Serenissima Repubblica di Venezia» con il violino solista Anania Maritan metteranno in scena «Le Stagioni» di Vivaldi.

Antonio Boemo

## Suona il gruppo di Compay Segundo

Domani a Lignano atmosfere cubane nel ricordo dell'artista scomparso

**LIGNANO** Torna in Italia il fascino unico della grande musica cubana, con il tour del Grupo Compay Segundo, creato dal leggendario «vecchietto» del Buena Vista Social Club scomparso nel luglio del 2003 a novantacinque anni. E domani, alle 21, fa tappa nella nostra regione, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro.

La loro musica evoca la Cuba più autentica e l'immagine di Maximo Francisco Repilado Muñoz (questo il vero nome di Compay Segundo) seduto, con l'immane sigaro e il famoso cappello bianco, divenuti i suoi simboli. Un artista che ha saputo cogliere, con la sua musica, le atmosfere, i suoni ed il canto caratteristici dei cantanti cubani, salvando così un patrimonio di ricchezza sonora, umoristica ed immaginifica, che ha portato in giro per il mondo fino ad oltre novant'anni.

Nel 2007 si celebreranno i cento anni dalla nascita del mitico musicista cubano che, prima di morire, scelse i suoi successori, affinché divulgassero la sua musica nel mondo.

Tra i componenti del gruppo degli undici che domani sera si esibirà in concerto nella nostra regione ci sono anche due suoi figli, Salvador e Basilio.



Il cubano Compay Segundo

l'esecuzione di altri celebri brani caraibici come «Besame Mucho» e «Perfidia».

La data di Lignano sarà un'occasione particolare poiché prevede la presenza dell'Orchestra Filarmonica del Veneto,

composta da circa quarantacinque elementi e diretta dal maestro Stefano Mazzoleni, oltre a due ospiti d'eccezione: il chitarrista Massimo Scattolin ed il tenore Francesco Grollo, che interpreterà il brano che Compay Segundo compose e cantò in Vaticano per Papa Giovanni Paolo secondo.

Un'occasione insomma da non perdere, per gli amanti delle atmosfere latinoamericane e, in generale, della grande musica.

L'appuntamento è a Lignano Sabbiadoro, all'Arena Alpe Adria, domani, con inizio alle 21 (apertura botteghini ore 18). Il prezzo dell'ingresso è di quindici euro. Per informazioni: 393 9599905.

s.d.s. Il manifesto del Grupo Company Segundo



## AUTOSCATTO



I soci del gruppo Pesca del Cral-Autorità portuale di Trieste, con le famiglie, dopo aver percorso la lunga «strada dell'amore» alle Cinque Terre

## Inviare le vostre foto al «Piccolo»

Questo spazio è dedicato ai lettori, che possono inviarmi le immagini della loro estate, i volti e i luoghi dove la trascorrono.

Le foto saranno pubblicate ogni giorno in questa pagina, con i nomi degli autori e dei «protagonisti» (amici, familiari, amici a quattro zampe...) al mare come in montagna, in collina come in città, in Italia o all'estero.

Sarà il piccolo album delle vostre vacanze sul vostro giornale, che vi segue anche in vacanza.

Inviare le foto all'indirizzo email [cultura.spettacoli@piccolo.it](mailto:cultura.spettacoli@piccolo.it) oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste.



## RAI REGIONE

## «A più voci» apre la settimana con la famiglia Gruber Benco

La famiglia Gruber Benco - a cui è dedicata una mostra al Museo Revoltella - è l'argomento d'apertura della nuova settimana di «A più voci», in programma oggi alle 11. Alle 11.30, invece, si parlerà di sport nell'ultimo cinquantennio a Gorizia e del Festival dell'Operetta a Trieste. Nel pomeriggio, alle 14, terza puntata del programma musicale dedicato alla storia del Festival dell'operetta di Trieste «Tu che m'hai preso il cuore», presentato da Isabella Gallo.

Domani, alle 11, il ciclo di trasmissioni «Per non essere distratti» curato da Viviana Oliveri si concluderà con alcune riflessioni di Augusto De Bernardi sulle condizioni dei pensionati di oggi. Alle 11.30, un'intervista a Candido Cannavò, autore di «E li chiamano disabili», sarà il punto di partenza per verificare l'accoglienza che i maggiori centri turistici della regione hanno riguardo ai diversamente abili. Completano la proposta i suggerimenti gastronomici di Antonio Boemo. Alle 14, dopo il Vidul in fruilano, che fa tappa a Cividale in occasione del Mittelfest, Tullio Durigon ospita Luigi Reitano, docente di Letteratura tedesca all'Università di Udine. Mercoledì dalle 11.30 alle 12.30 Mario Mirasola si occuperà di donazione del sangue e dell'emergenza che si verifica nel Friuli Venezia Giulia in estate.

Giovedì alle 11 ancora una puntata della storia dell'argentino Luca. Alle 11.30 Bianca Stella Zanini presenterà il libro «Le Triestine donne volitive». Alle 14 flash newyorkesi di Anna Garano, in collegamento telefonico dalla Grande mela. A seguire «Jazz e dintorni», la rubrica musicale curata da Piero Pieri.

Venerdì in apertura di trasmissioni Paola Alzetta ricorderà la caduta dei maggiori centri friulani nelle mani dei Veneziani tra il 1419 e il 1422. Alle 14 puntata musicale dedicata al compositore triestino naturalizzato norvegese Antonio Bibalo. In studio il pianista Rinaldo Zhok. Sabato alle 11.30, dopo la lettura di Alla cieca di Claudio Magris, quarto appuntamento con la trasmissione dedicata ai gemellaggi tra paesi e città della nostra regione e località europee.

Domani 9 luglio, L'alfabeta friulano di Paolo Patui, in onda alle 12.10 circa, si soffermerà su **Girolamo Ortis**, ispiratore delle lettere foscoliane.

## VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 7.00  
OMNIBUS ESTATE

Oggi prende il via «Omnibus Estate», il contenitore firmato da Giammaria Monti e Silvana Perez che ci accompagnerà fino a settembre ogni mattina a partire dalle 7. Ogni giorno tante le rubriche presentate da Federico Ruffo, Giuliana Carosi, Nancy Gorgone.

RAITRE ORE 23.40  
FRESCHI DI TINTORIA

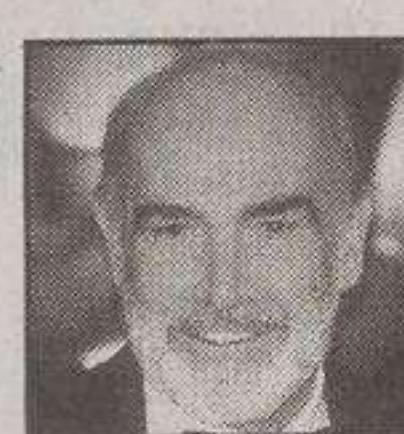
Michele Santoro (Max Tortora), tentato di fuggire dal freezer nel quale è stato nuovamente rinchiuso a «Freschi di tintoria». Inoltre, la Signora Girella (Marco Marzocca) istituisce una raccolta differenziata di beneficienza per gli extracomunitari.

RAITRE ORE 10.40  
NOSTALGIA E MEMORIA

Un viaggio attraverso la nostalgia e la memoria, prendendo spunto dalla autobiografia di Simone Signoret oggi a «Cominciamo bene estate». Si parlerà del funzionamento del cervello e di quanto le nuove tecnologie abbiano allargato i confini della memoria.

RAIDUE ORE 23.30  
OPERAZIONE MATRIMONIO

«Operazione matrimonio» è il titolo della puntata odierna di «Magazine sul 2». Tutto sulla tappa che nel bene o nel male segna per sempre la vita di una coppia: dai costi che si trovano ad affrontare ai riti diversi per nazionalità e confessione religiosa.

THE ROCK  
Regia di Michael Bay, con Sean Connery  
(nella foto)

GENERE: AZIONE (Usa, '96)  
RAIUNO 21.00

Nella prigione di Alcatraz, divenuta meta turistica, un generale dei marines nasconde tre missili con testate di gas nervino: vuole protestare per come il governo ha trattato i reduci del Vietnam...

TOTÒ TRUFFA  
Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò  
(nella foto) e Nino Taranto

GENERE: COMICO (Italia, '61)  
LA7 21.00

Antonio Peluffo con il suo complice campano mettendo a segno piccole truffe ai danni di sempliciotti e creduloni. Antonio deve mantenere la figlia in un lussuoso collegio svizzero...

THE JACKET  
Regia di John Maybury, con Adrien Brody  
(nella foto)

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2004)  
SKY 3 21.00

Un veterano di guerra, sofferente di amnesia, è ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in un manicomio in cui si sperimenta un nuovo trattamento sulla mente...

ROBOTS  
Regia di Wedge e Saldanha

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2005)  
SKY 1 21.00

In un mondo popolato interamente dai robot, un giovane genio di nome Rodney vuol far sì che i robot rendano il mondo migliore. I suoi piani vengono ostacolati da un imprenditore senza scrupoli...

ANNA AND THE KING  
Regia di Andy Tennant, con Jodie Foster  
(nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, '99)  
CANALE 5 21.10

La storia d'amore tra l'insegnante inglese Anna Leonovens e il re del Siam. Un'intensa interpretazione della Foster in un film dove amore e politica si intrecciano mirabilmente...

DIETRO L'ANGOLO  
Regia di Jordan Roberts, con Christopher Walken (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)  
SKY 1 22.35

Le quattro generazioni di maschi (bisnonno, nonno, padre e figlio) della famiglia Lair si ritrovano finalmente unite dopo il ritorno a casa, dopo anni di vagabondaggio, del nonno...

## RADIO 1

6: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8: GR1; 8.29: Radio Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9: GR1; 9.06: Radio anch'io sport; 10: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.38: La Radio ne parla; 13: GR1; 13.24: Radio Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il Comunicativo; 16: GR1 - Affari; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17: GR1; 17.30: GR1; 17.50: GR Campus; 18: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 19: GR1; 19.22: Radio Sport; 19.30: Ascolta, si sera; 19.35: Zapping; 21: GR1; 21.03: Radio Music Club; 22: GR1 - Affari; 23: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e cannoni; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2: GR1; 2.05: Schi della memoria; 2.50: Radiouno Musica; 3: GR1; 4: GR1; 5: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

## RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR Sport; 10.37: Trame; 12.10: Scenari; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 24: La Mezzanotte di Radio2; 2: Radio 2 Remix; 5: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 8.47: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12: Concerti del Mattino; 13: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14: Dalle 2 alle 3; 15: Fahrenheit; 16: Rubrica; 16.45: GR3; 18: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19: Cinema alla radio; 20.30: Hollywood Party; 21.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte classica. Notturno Italiano; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1983; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: 12.12 - Hollywood Party; sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg. Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; Tg3 giornale radio del Fvg; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno (1 a parte); 10: Notiziario; 10.10: Primo turno (2 a parte); 11: Meridiana; Easy listening; 11.15: Internet e dintorni, segue Easy listening; 12: Istria, terra e gente, segue Easy listening; 13: Gr ore 13, segue lettura programmi; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (repl.); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; Libero sport; Prezhov Voranc; Racconto. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria cenda Klinc. Lettura di Sierka Droic. Regia di Natasa Sosic. 24 a puntata; segue Potpourri; 18: Consigli per i genitori e i loro figli; 18.25: Easy listening; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Gr della sera, segue lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

## RADIO CAPITAL

6: Il Caffè di Radio Capital; 9: Maryland; 12: Codice Capital; 13: Capital Records; 15: Time out; 18: Isaradio; 21: Area Protetta; 23: Groove Machine; 24: Capital Midnight; 1: Capital Records (R); 3: La macchina del Futuro.

## RADIO DEEJAY

6: sveglia; 7: Andrea e Michele; 10: DeeJay chiama estate; 12: Chiamaete Roma Triuno Truno; 13: DeeJay chiama estate; 14: DeeJay chiama estate; 2: Noi con voi; 4: Chiamaete Roma Triuno Truno.

## RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 6.58: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.00: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'aspirinometro di Franco Neri; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Ruffo di sera... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteoro, a cura di Alberto Alfano.

## RADIO M20

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Impossibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Dby; 15: Out of time; 17: m2on line; 18: Gli Impossibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10: Disco Italia (completa); 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.08: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 13.30: Disco Italia (2 a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit 101 Italia la classifica di Radio Punto Zero; con Giuliano Rebonati; 12.25: Borsa valori, Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

## HOUSE PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomart; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteoro; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzaro Florio; 11.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 12.25: Borsa valori, Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

## RAIUNO

06.45 Uno mattina estate. Con Stefano Ziantoni.  
07.00 TG1  
07.30 TG1 - Che tempo fa  
08.00 TG1 - Che tempo fa  
09.00 TG1  
09.30 TG1 Flash  
09.50 TG1 Parlamento  
09.55 La signora del west Telefilm  
10.40 Un ciclone in convento Telefilm  
11.30 TG1  
11.40 Un medico in famiglia.  
12.35 L'ispettore Derrick Telefilm. Con Horst Tappert.  
13.30 TG1  
14.00 TG1 Economia  
14.10 Sottocasa  
14.35 Le sorelle McLeod Telefilm  
15.20 Un bambino per due. Film (thriller '95). Di Peter Levin. Con G. Hines e Jean Smart.  
15.50 TG1 Parlamento  
17.00 TG1  
17.10 Don Matteo Telefilm.  
18.10 La signora in giallo Telefilm  
18.50 Alta tensione  
20.00 TG1  
20.30 Cotti e mangiati Telefilm.

## RAIDUE

06.00 Il paese di Alice  
06.05 TG2 Costume e Società (R)  
06.20 Documentario  
06.40 TG2 Medicina 33 (R)  
06.55 Quasi le sette  
07.00 Protestantesimo  
07.30 Ransom  
10.15 TG2 Notizie  
11.00 Mattinee  
13.30 TG2 Costume e Società  
13.50 TG2 Medicina 33  
14.00 L'Italia sul due estate  
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.  
18.05 TG2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai TG Sport  
18.30 TG2  
18.50 Le cose che amo di te Telefilm  
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm  
19.45 Cartoni animati  
20.00 Warner Show  
20.10 Braccio di Ferro  
20.30 TG2 - 20.30

## RAITRE

08.05 Rai Educational  
08.15 Rai Educational  
09.05 I due compari. Film (commedia '55). Di Carlo Bongiorno. Con Aldo Fabrizi e Peppino De Filippo.  
10.40 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteoro  
12.15 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
13.10 Agenzia Rockford Telefilm  
14.00 TG3 Regione - Meteoro  
14.20 TG3 - TG3 Meteoro  
14.45 Documentario  
15.00 Pengo Telefilm  
15.25 Cartoni animati  
15.30 La Melevisione e le sue storie  
17.15 Rai Sport Pomeriggio sportivo: Beach Volley  
19.45 Cartoni animati  
20.00 Warner Show  
20.10 Braccio di Ferro  
20.30 TG2 - 20.30

## RAITRE

08.05 Rai Educational  
08.15 Rai Educational  
09.05 I due compari. Film (commedia '55). Di Carlo Bongiorno. Con Aldo Fabrizi e Peppino De Filippo.  
10.40 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteoro  
12.15 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
13.10 Agenzia Rockford Telefilm  
14.00 TG3 Regione - Meteoro  
14.20 TG3 - TG3 Meteoro  
14.45 Documentario  
15.00 Pengo Telefilm  
15.25 Cartoni animati  
15.30 La Melevisione e le sue storie  
17.15 Rai Sport Pomeriggio sportivo: Beach Volley  
19.45 Cartoni animati  
20.00 Warner Show  
20.10 Braccio di Ferro  
20.30 TG2 - 20.30

## RAITRE

08.05 Rai Educational  
08.15 Rai Educational  
09.05 I due compari. Film (commedia '55). Di Carlo Bongiorno. Con Aldo Fabrizi e Peppino De Filippo.  
10.40 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteoro  
12.15 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
13.10 Agenzia Rockford Telefilm  
14.00 TG3 Regione - Meteoro  
14.20 TG3 - TG3 Meteoro  
14.45 Documentario  
15.00 Pengo Telefilm  
15.25 Cartoni animati  
15.30 La Melevisione e le sue storie  
17.15 Rai Sport Pomeriggio sportivo: Beach Volley  
19.45 Cartoni animati  
20.00 Warner Show  
20.10 Braccio di Ferro  
20.30 TG2 - 20.30

## RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio  
Film TV (commedia '02). Di Philippe Muyl. Con Claire Bouanich e Michel Serault.  
06.50 TG4 - Rassegna Stampa  
07.10 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm  
07.45 Mac Gyver Telefilm  
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.  
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Duban.  
10.50 Fabbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.  
11.30 TG4  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 Detective extralarge. Con Bud Spencer.  
16.00 Santieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.  
16.40 In amore e in guerra. Film (guerra '58). Di Philip Dunne. Con Dana Wynter e Robert Wagner.  
18.55 TG4  
19.25 Meteoro  
19.35 Vita da strega Telefilm.  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato

## RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio  
Film TV (commedia '02). Di Philippe Muyl. Con Claire Bouanich e Michel Serault.  
06.50 TG4 - Rassegna Stampa  
07.10 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm  
07.45 Mac Gyver Telefilm  
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.  
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Duban.  
10.50 Fabbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.  
11.30 TG4  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 TG4  
14.00 Detective extralarge. Con Bud Spencer.  
16.00 Santieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.  
16.40 In amore e in guerra. Film (guerra '58). Di Philip Dunne. Con Dana Wynter e Robert Wagner.  
18.55 TG4  
19.25 Meteoro  
19.35 Vita da strega Telefilm.  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con M. Honorato

## CANALE 5

09.05 Il miracolo della farfalla.  
Film TV (commedia '02). Di Philippe Muyl. Con Claire Bouanich e Michel Serault.  
09.30 TG5 Borsa Flash  
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm  
12.00 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.  
13.00 TG5  
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.  
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccherini.  
14.40 Tempesta d'amore Telenovela  
15.40 Doppio Bill. Film TV (commedia '03). Di Rachel Talalay. Con Dervla Kirwan e Peter Gallagher.  
18.00 Una nuova vita per Zoe Telefilm  
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.  
20.00 TG5  
20.30 Cultura moderna

## CANALE 5

09.05 Il miracolo della farfalla.  
Film TV (commedia '02). Di Philippe Muyl. Con Claire Bouanich e Michel Serault.  
09.30 TG5 Borsa Flash  
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm  
12.00 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.  
13.00 TG5  
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.  
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccherini.  
14.40 Tempesta d'amore Telenovela  
15.40 Doppio Bill. Film TV (commedia '03). Di Rachel Talalay. Con Dervla Kirwan e Peter Gallagher.  
18.00 Una nuova vita per Zoe Telefilm  
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.  
20.00 TG5  
20.30 Cultura moderna

## ITALIA 1

08.20 Dora l'esploratrice  
08.40 Gira il mondo Principessa Stella  
09.05 Picchiarello  
09.15 Kiss Me Licia  
09.45 Degra Junior High Telefilm  
10.15 Beverly Hills 90210  
11.20 Baywatch Telefilm  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Yu - Gi - Oh gx  
14.05 Dragon Ball  
14.30 I Griffin  
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.  
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duff.  
16.50 Pesca la tua carta Sakurid  
17.15 Pokemon  
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo  
17.55 Raven Telefilm  
18.30 Studio Aperto  
19.00 MediaShopping  
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.  
20.00 Prima o poi divorzi Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.  
20.30 RTV - La tv della realtà

## ITALIA 1

08.20 Dora l'esploratrice  
08.40 Gira il mondo Principessa Stella  
09.05 Picchiarello  
09.15 Kiss Me Licia  
09.45 Degra Junior High Telefilm  
10.15 Beverly Hills 90210  
11.20 Baywatch Telefilm  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Yu - Gi - Oh gx  
14.05 Dragon Ball  
14.30 I Griffin  
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.  
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm. Con Hilary Duff.  
16.50 Pesca la tua carta Sakurid  
17.15 Pokemon  
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo  
17.55 Raven Telefilm  
18.30 Studio Aperto  
19.00 MediaShopping  
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.  
20.00 Prima o poi divorzi Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.  
20.30 RTV - La tv della realtà

## LA7

06.00 TG La7  
07.00 Omnibus estate  
09.15 Punto TG  
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.  
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.  
10.30 Documentario  
11.30 Mai dire si Telefilm. Con Pierre Brosnan.  
12.30 TG La7  
13.00 Jake e Jason Detectives  
14.00 Due rringoni nel Texas. Film (commedia '67). Di Marino Girolami. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.  
16.00 Alla conquista del West Telefilm  
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.  
19.00 Star Trek Voyager  
20.00 TG La7  
20.30 La valigia dei sogni

## LA7

06.00 TG La7  
07.00 Omnibus estate  
09.15 Punto TG  
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.  
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.  
10.30 Documentario  
11.30 Mai dire si Telefilm. Con Pierre Brosnan.  
12.30 TG La7  
13.00 Jake e Jason Detectives  
14.00 Due rringoni nel Texas. Film (commedia '67). Di Marino Girolami. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.  
16.00 Alla conquista del West Telefilm  
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.  
19.00 Star Trek Voyager  
20.00 TG La7  
20.30 La valigia dei sogni

## SKY SKY 1

08.05 Se devo essere sincera. Film (commedia '04). Di Davide Ferrario. Con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè.  
09.45 La locandina  
09.55 F.D. Roosevelt: un uomo, un presidente. Film (biografico '04). Di Joseph Sargent. Con Cynthia Nixon e Kenneth Branagh.  
11.55 La locandina  
12.05 Torque - Circuiti di fuoco. Film (azione '04). Di Joseph Kahn. Con Ice Cube e Martin Henderson.  
13.30 Sky Cine News  
14.00 Pizze My Heart. Film (romanzo '05). Di Andy Wolk. Con Dan Hedaya e Shiri Appleby.  
15.35 Speciale - Gene Kelly  
16.15 Constantine. Film (azione '05). Di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves e Rachel Weisz.  
18.20 Extralarge  
18.40 Luther. Film (biografico '03). Di Eric Till. Con Joseph Fiennes e Peter Ustinov.

## SKY SKY 1

08.05 Se devo essere sincera. Film (commedia '04). Di Davide Ferrario. Con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè.  
09.45 La locandina  
09.55 F.D. Roosevelt: un uomo, un presidente. Film (biografico '04). Di Joseph Sargent. Con Cynthia Nixon e Kenneth Branagh.  
11.55 La locandina  
12.05 Torque - Circuiti di fuoco. Film (azione '04). Di Joseph Kahn. Con Ice Cube e Martin Henderson.  
13.30 Sky Cine News  
14.00 Pizze My Heart. Film (romanzo '05). Di Andy Wolk. Con Dan Hedaya e Shiri Appleby.  
15.35 Speciale - Gene Kelly  
16.15 Constantine. Film (azione '05). Di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves e Rachel Weisz.  
18.20 Extralarge  
18.40 Luther. Film (biografico '03). Di Eric Till. Con Joseph



OCCHIALI NUOVI?

A TASSO ZERO

tan 0 tasso variabile salvo app. finanziaria

Vista Più

TRIESTE 040.54374

## TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

OCCHIALI NUOVI?

-40%

Vista Più

TRIESTE 040.54374

La città scatenata per celebrare il trionfo della Nazionale. Fino a tarda ora si sono sentiti i clacson dei caroselli d'auto e le urla di entusiasmo

## Cori, abbracci e bandiere: 20 mila alla festa mondiale

Durante la notte fuochi d'artificio, canti e tuffi dal molo Audace ma anche svenimenti e due ferite lievi



La notte dei ventimila è partita col gol di Grosso. Un boato su piazza Unità d'Italia e Trieste è esplosa, scendendo in strada, come un fiume inarrestabile: «Siamo campioni del mondo! Siamo campioni del mondo! Siamo campioni del mondo!». Il triplice urlo è rimbalzato presto da una parte all'altra della città: tutti i quartieri sono diventati uno e si sono dati appuntamento sul salotto buono. I primi a venire giù sono stati gli striscioni tricolori che hanno incorniciato il maxischermo da 32 metri quadrati, «arena» cittadina della partitissima messa a disposizione del pubblico dal Comune. La gente si è infatti infilata sotto lo stendardo e ha formato un unico, lunghissimo, serpente-

colorato che ha percorso l'area cantando l'inno nazionale a squarciagola. E poi l'immane «Chi non salta un francese è»: questo l'urlo che ha in assoluto sovrastato tutti gli altri. E via a saltare, come impazziti. La vittoria degli azzurri è arrivata a Trieste con caroselli, bongos, danze e striscioni. Alcuni davvero pittoreschi come: «Gattuso santo subito». Nel cielo, sopra il Molo Audace, sono fioriti a più riprese fuochi d'artificio non autorizzati, ma per un giorno, le forze dell'ordine hanno chiuso un occhio. Sono stati altri, infatti, i pericoli da scongiurare: i triestini, in preda all'esaltazione per il titolo strappato alla Francia, si sono gettati addirittura in acqua - chi in costu-

me e i più brilli vestiti di tutto punto -, ma per fortuna, una squadra navale delle forze dell'ordine ha monitorato per tutta la notte lo specchio d'acqua antistante la piazza.

Si è trattato infatti di una festa lunga, durata fino alle prime ore dell'alba, come peraltro previsto dalle stesse autorità che avevano chiuso le Rive alle auto sino alle 3 del mattino. Una festa incorniciata da petardi, fumogeni, clacson e chi più ne ha più ne metta. La febbre dei mondiali ha davvero contagiato tutti. I giovanottoni sono saliti sui lampioni a torso nudo, agitando la bandiera italiana. Le ragazze si sono dipinte la faccia di verde, bianco e rosso. I nonni hanno fatto salire sulle spalle i

nipoti, per far rivedere alla moviola le prodezze dei campioni azzurri. Commenti positivi sono piovuti da tutte le parti per la trovata del maxischermo, che ha raccolto i tifosi più agguerriti in piazza Unità d'Italia, portando una ventata di contagiosa ilarità. Cui nemmeno il sindaco Roberto Dipiazza si è sottratto scendendo in piazza dopo aver guardato la partita a casa con amici: «Ho sofferto come nemmeno durante le elezioni, però questo è un grande risultato che rilancia l'immagine dell'Italia». «Ed è bellissimo - ha aggiunto Dipiazza - vedere tanti giovani così allegri, e grazie anche a quanti hanno lavorato per la chiusura delle Rive alle auto, cosa che ha permesso di godere

meglio la festa». Commenti positivi per le prestazioni degli azzurri anche da parte del sottosegretario agli Interni Ettore Rosato che ha seguito la partita in famiglia: «Una grande soddisfazione e una bellissima partita. Un momento che ho voluto vivere insieme ai miei figli. Feste in piazza fino a tardi? Eh no, purtroppo domani (oggi, ndr) dovrò imbarcarmi già sul primo aereo per Roma...».

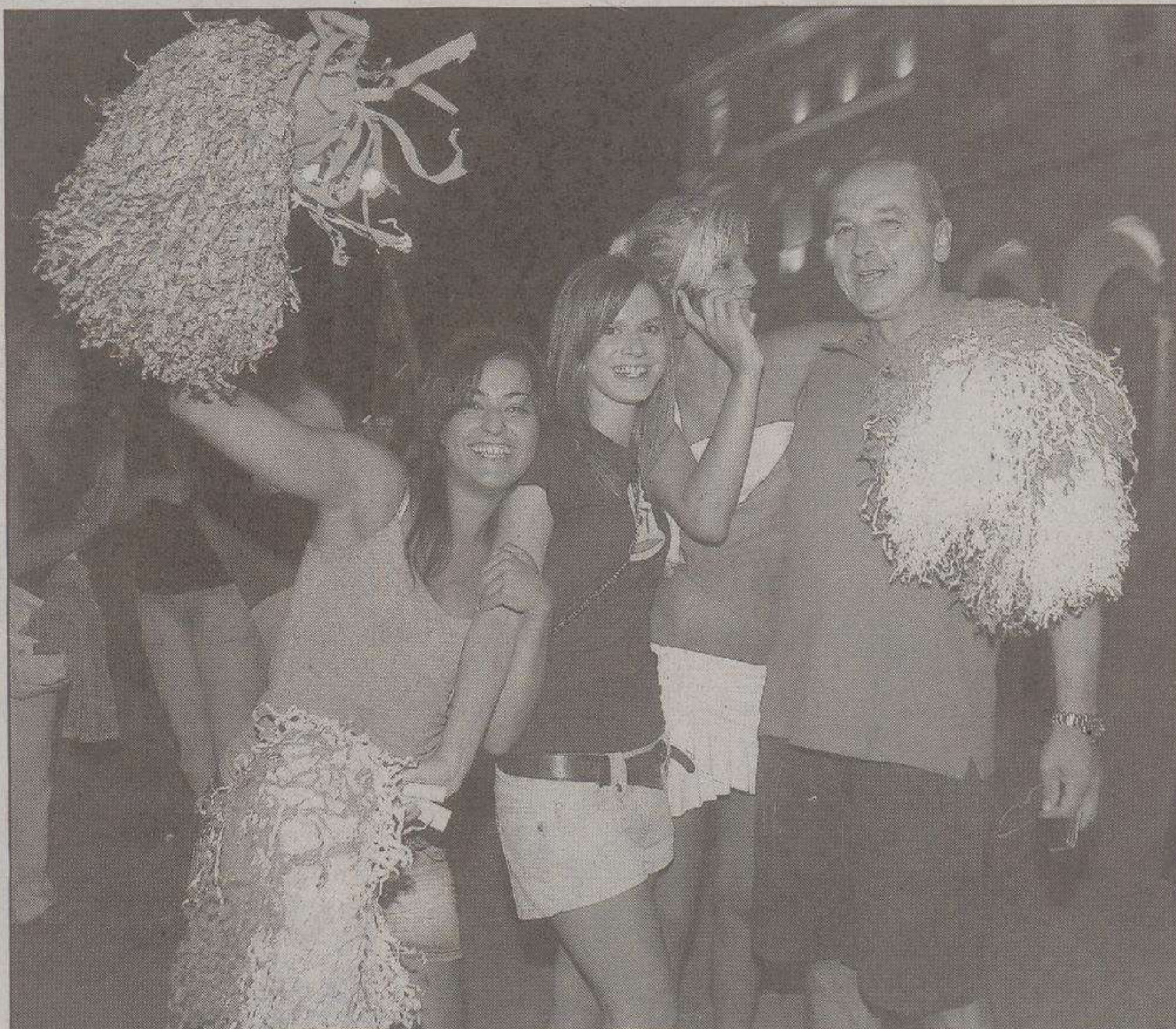
Ma l'evento vero è stato quello che si è consumato in piazza Unità, dove la gente ha ballato fino a rimanere senza fiato. E poco importa se entro poche ore è toccato andare a lavorare: una notte così chissà quando ricapita. A dettare il ritmo sul Molo Audace sono stati i Laidos, mentre di

fianco al Verdi è stato il Caffè degli Specchi a sparare la musica a palla. Non sono mancate trombe, trombette e perfino corni d'ottone, rispolverati da qualche pensionato. La festa, in generale, a parte le migliaia di bottiglie gettate a terra, non ha creato troppo scompiglio. Il 118 ha soccorso quattro persone svenute in mezzo alla folla, di cui una è stata trasportata a sirene spiegate all'ospedale di Cattinara. Un incidente stradale si è verificato invece su via Valdirivo, nonostante il centro risultasse blindato alle vetture, e due ragazze sono state medicate per le ferite riportate ai piedi e alle gambe a causa dei cocci di bottiglia disseminati sull'asfalto.

t.c.

## L'ENTUSIASMO DEI TRIESTINI

Uno straordinario colpo d'occhio ieri sera in piazza dell'Unità d'Italia. Ventimila persone hanno celebrato il successo degli azzurri. (Foto Sterle, Bruni e Lasorte)



Anche il sindaco Roberto Dipiazza, raggiunta piazza dell'Unità d'Italia, è stato preso «in ostaggio» dai tifosi durante la festa mondiale: qui sopra il primo cittadino viene bloccato da tre belle sostenitrici della Nazionale. (Foto Sterle, Bruni e Lasorte)





I triestini hanno lasciato le auto lontano dalle Rive e si sono riversati compatti nel «salotto buono»

## Piazza Unità gremita urla Italia

*Folla impazzita di gioia. In molti hanno raggiunto il maxischermo in largo anticipo*

di Tiziana Carpinelli

Alla fine in piazza Unità hanno sfiorato quota 20 mila. Ma l'aria della festa l'avevano fiutata in tanti. E con largo anticipo. Già ben prima delle 20, ora del calcio d'inizio della finale mondiale, settemila triestini si sono trovati lì, col naso per aria, davanti al megaschermo da 32 metri quadrati di piazza Unità d'Italia. Stretti in un solo abbraccio verde, bianco e rosso, come gli addobbi posti sul palco allestito. Tutti pronti, tesi, fibrillanti. Quasi ipnotizzati dai led ad alta definizione e metaforicamente già con la scarpa in mano, per togliersi via quell'unico, fastidioso, sassolino, che nelle ultime «tenzoni» calcistiche ci aveva fatto buttar giù più di un boccone amaro: la Francia.

I vip hanno guardato la partita oltre le vetrate della ventilata sala del Caffè degli Specchi, vedendo da lontano i led luminosi. Mentre il popolo, quello vero, l'ha vissuta in piazza, schiacciato tra le transenne poste a difesa del gioiellino ultramoderno - preso a nolo in extremis dal Comune - e la massa di persone confluente nell'area. Ancor prima delle 19, lo «sbarco» dei tifosi sul salotto buono, per assicurarsi un posto in prima fila: se necessario, anche sdraiandosi sul tricolore come hanno fatto i bambini. A fare da padroni della grande maratona azzurra, sono stati soprattutto i giovani: infradito, lattina di birra in mano, parrucca azzurra e addominali in mostra. Una marea di

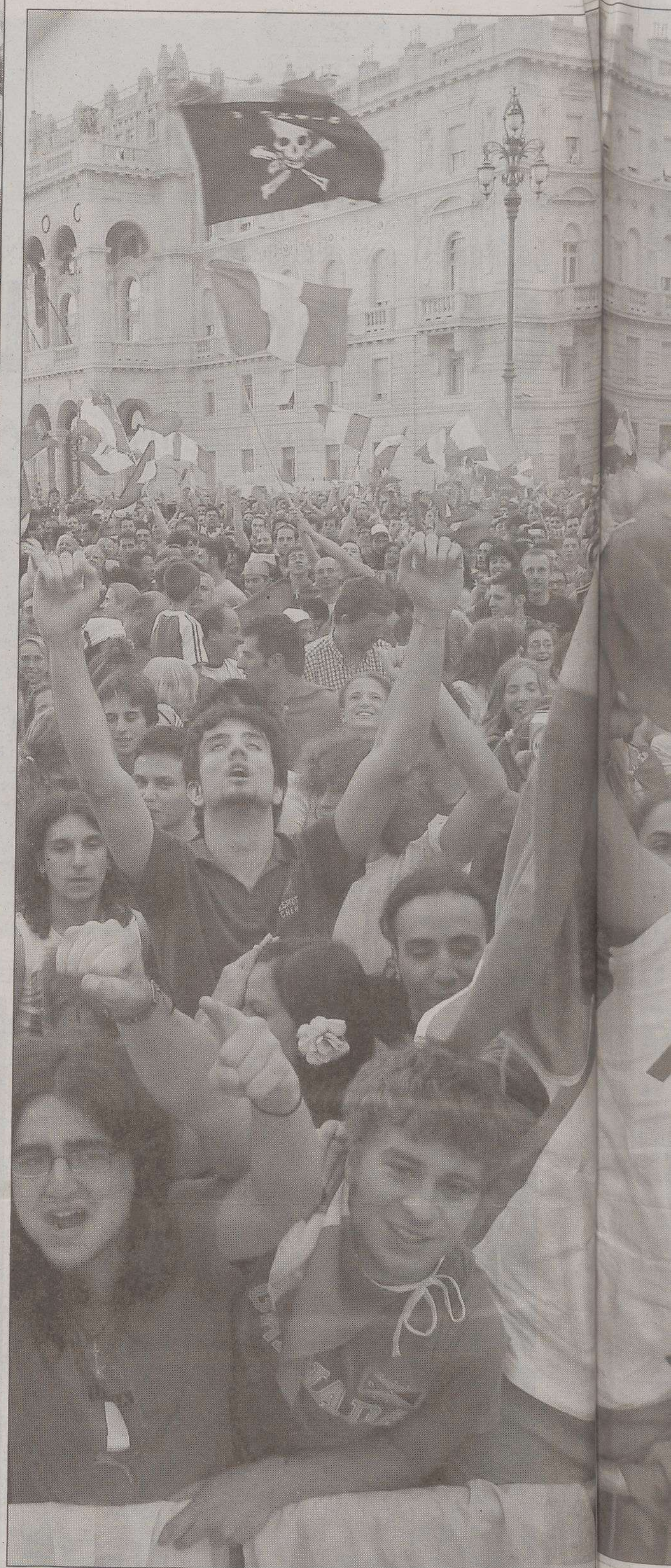
flash e zoomate col telefonino per immortalare la serata. Promettendo anche di pagare pegno in caso di vittoria, come la giovane triestina Rossella Bresciani, 27 anni: «Se l'Italia vince - aveva detto durante il primo tempo - mi spoglio e resto in top e mutande».

Lei e altri 10 amici del bar Unità, infatti, si sono vestiti, per l'occasione, in tenuta rigorosamente azzurra. Così le ragazze, sotto i bermuda, hanno indossato tutte degli slip celesti con la scritta «Italia» da esibire e posta strategicamente sui glutei. «Se primeggiano i nostri - avevano invece assicurato Giuseppe Ramagna e Andrea Delinda - festa fino all'alba». E non ha importanza se il giorno dopo tocca andare in ufficio.

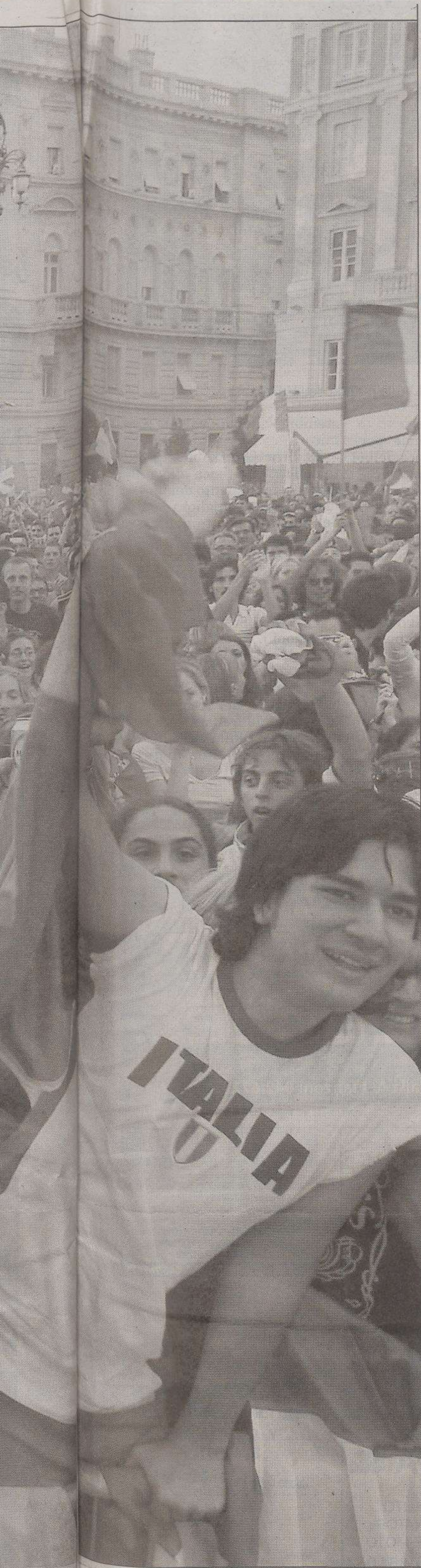
Il Comune ha avuto una bella idea - ha sottolineato Sabrina Finotti, bolognese ma triestina d'adozione, che è andata a vedere la partita in piazza col figlio e il compagno - perché tutta la gente si è potuta riunire assieme per seguire i campioni italiani. Io sono venuta con bandiere e trombette: sembra di essere allo stadio, solo che il clima è molto sereno e i giovani sono tranquilli». Anche perché a monitorare la folla, c'ha pensato la sessantina di uomini delle forze dell'ordine che, in divisa o in borghese, hanno tenuto sotto controllo la situazione in piazza e sullo specchio d'acqua. «Lo schermo ci ha sicuramente aiutato - ha dichiarato il vicequestore Carlo Baffi - perché ha raccolto tutti i tifosi più sfegatati in un unico punto, impedendone così un afflusso improvviso».



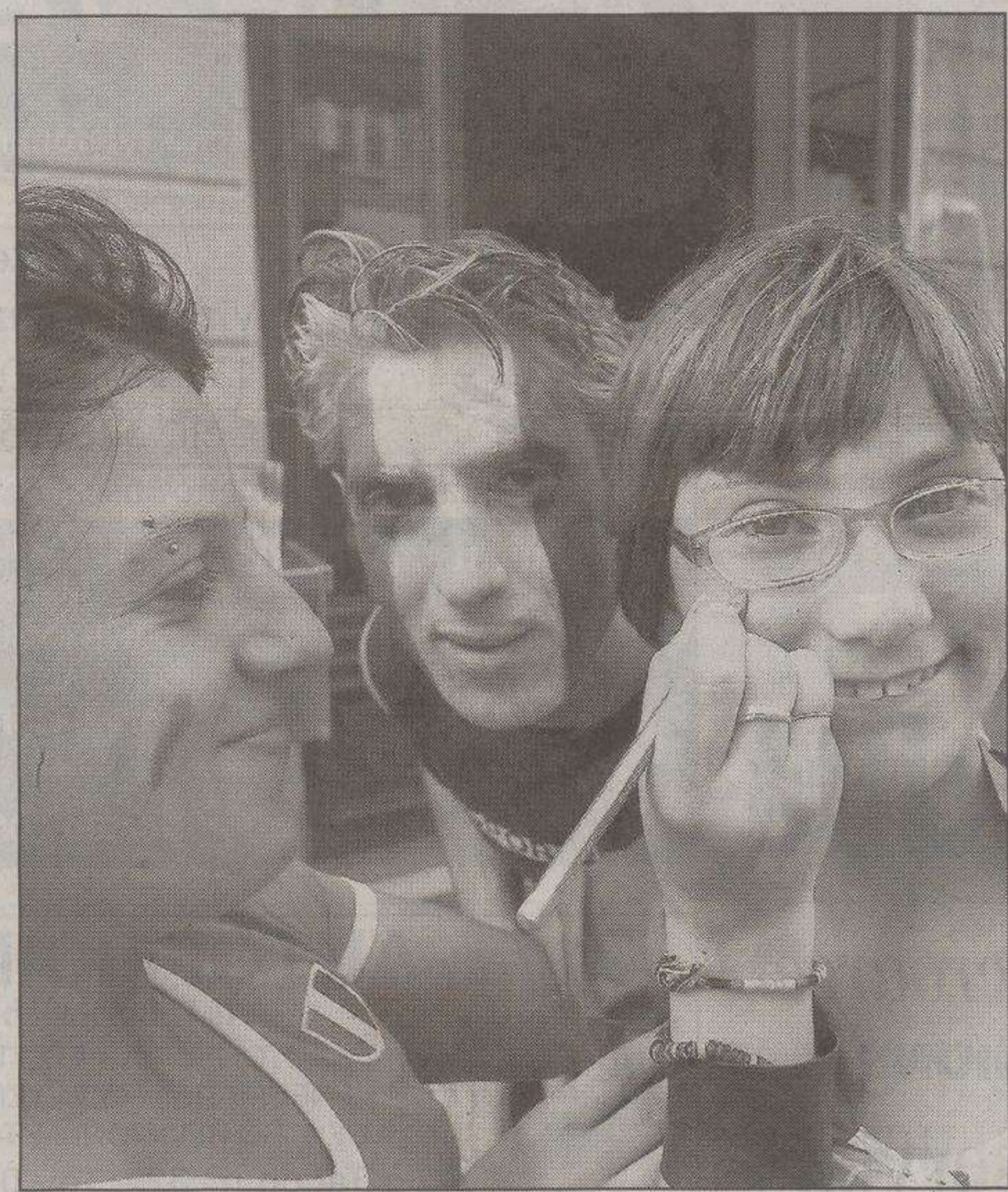
Nelle foto di Sterle, Lasorte e Bruni la folla che ha gremito piazza dell'Unità d'Italia per seguire sul maxischermo la finale dei Mondiali tra Italia e Francia con il fiato sospeso fino al rigore di Grosso







Il tifo è anche sfoggio di originalità. C'è chi per sostenere la Nazionale si è dipinto sul volto il tricolore e chi, in barba a tutti i divieti, si è addirittura concesso un tuffo propiziatore nel canale di Ponterosso esibendo la bandiera (Foto Sterle, Bruni e Lasorte)



Molti i giovanissimi che hanno riempito le prime file della piazza. Si sono dati appuntamento ben prima che scattassero le limitazioni al traffico disposte dal Comune lungo le Rive



Per la prima volta la competizione fra ricercatori e aspiranti imprenditori è stata aperta anche ai partecipanti della Slovenia

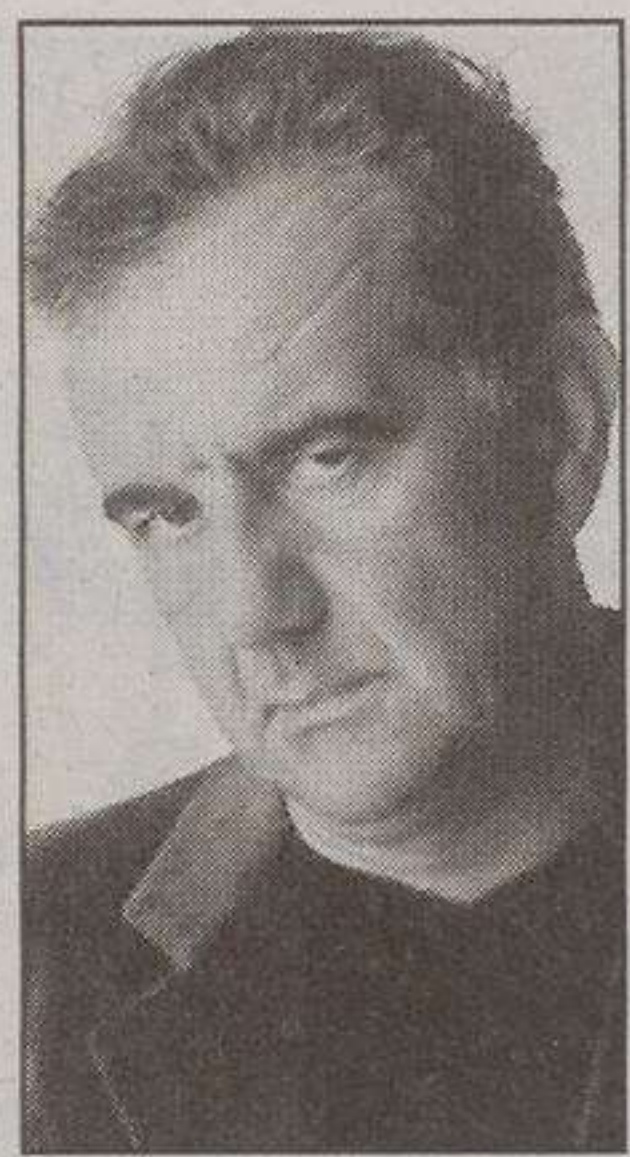
# «Start cup», in gara 31 idee di giovani geni

Stasera all'Università la scelta dei dieci finalisti con la partecipazione di Gene Gnocchi

Rappresenta un vero e proprio trampolino di lancio da cui spiccare il volo per tuffarsi nel mondo del lavoro.

Anche l'edizione 2006 di «Start cup» ha calamitato l'attenzione di tanti giovani e talentuosi ricercatori, che si daranno appuntamento stasera alle 20.30, nell'Aula magna dell'Università di Trieste, per conoscere la rosa dei 10 finalisti. Si tratta infatti di una delle competizioni più attese dai «cervelloni» d'Italia (e, da quest'anno, anche da quelli della Slovenia), lanciata appositamente dall'ateneo per incentivare la cultura imprenditoriale tra i giovani, nonché per promuovere lo sviluppo economico del territorio.

La «Notte degli angeli», questo il titolo della serata, avrà un padrino d'eccezione: il grande comico Gene Gnocchi. Quasi fosse un ponte, «Start cup» si prefigge lo scopo di immettere nel mondo professionale studenti e ricercatori, per tradurre in esperienze concrete e, perché no, remunerative, gli studi teorici prodotti entro le aule e i laboratori didattici. Sessantacinque in totale i progetti presentati, di cui 8 dell'area «medicale e biomedicale», quella su cui si focalizzano spesso le speranze di una scoperta in grado di debellare o quanto meno alleviare le gravi patologie. Stesso numero per il settore «biotecnologie e nanotecnologie», mentre quello «ecologico, ambientale e risparmio energetico» ne totalizza 4. «Applicazioni Ict e altro hi-tech» ne contempla 5, mentre internet è presente sia nei progetti dedicati all'area «e-learning, knowledge management» sia nei tre dedicati all'«e-commerce e applicazioni web». Due le idee, invece, inerenti alla «tecnologia per la mobilità» e 13 i «prodotti di nuova generazione». Quattro i progetti dedicati ai «servizi alla persona, servizi sociali e servizi sanitari» e altri 4 per «servizi alle imprese, outsourcing, tecniche di management». Infine, 5 per «turismo e sviluppo sostenibile» e 3 provenienti da aree definite «diverse». Solo 31 però hanno presentato in tempo il «business plan» e hanno avuto accesso alla «semifinale». Una delle novità di quest'anno è l'apertura della competizione a progetti oltre confine: infatti ben 5 idee sono state inviate dalle vicine zone del litorale sloveno. Al termine della prima fase della competizione sarà assegnato un premio speciale al miglior progetto di innovazione in ambito socio-culturale, turistico o ambientale.



Gene Gnocchi

## I PROGETTI

1. **Adriatica EcoFish.** Impianto acquacolturale con linee riproduttive complete a ciclo chiuso, compresa la catena del fito- e zooplankton per l'allevamento degli stadi larvali.
2. **Airport Service.** Macchina utensile adatta ad effettuare tracce su pavimentazioni aeroportuali e stradali in genere, per la posa di tubi contenenti cavi elettrici o fibre ottiche.
3. **Amped.** Software che migliora le immagini audiovisive, dai video-telefonini alla telecamere di sorveglianza.
4. **Archimed.** Impresa biotecnologica per la produzione di proteine ricombinanti batteriche, utile ai fini di successive analisi diagnostiche o medicolegali.
5. **Bdl Technology.** Auricolari autoadattanti al lobo auricolare.
6. **Brain at work.** Società specializzata nella produzione di immagini da Risonanza Magnetica per uso clinico.
7. **Brain 2 Brain.** Portale

internet per favorire l'interscambio su progetti innovativi, proporre nuovi progetti o andare alla ricerca di quelli a cui partecipare.

8. **Canocia.** Tecniche innovative di mantenimento in vita del pescato con l'uso di vasche riempite con acqua di mare sempre installate a bordo delle imbarcazioni da pesca.

9. **Cat Team.** Sistema innovativo di pagamento completamente automatizzato.

10. **C.Re.Ma.** Agenzia dedicata alla comunicazione sociale.

11. **3D.** «Personal mini cleaner», apparecchio per pulire i vestiti dalle piccole macchie.

12. **Escos.** Consulenza teorica e applicativa di materiali innovativi per l'optoelettronica ed in particolare per la generazione fotovoltaica.

13. **FridayCard.** Progetto per un «chip» programmabile con tutti i dati personali, anagrafici, sociali ecc.

14. **Gea College.** Progetto transfrontaliero di un festi-

## Dall'impianto di acquacoltura alla scatola nera per le auto

val annuale di musica legato a «Pirano in musica».

15. **Help.** Preparazione di biofiltri ecologicamente compatibili con l'utilizzo di biopolimeri.

16. **Huse.** Motore di ricerca verticale dedicato alle materie umanistiche.

17. **Hymod.** Sviluppo di generatori elettrici portatili a basso impatto ambientale basati su celle a combustibile alimentate con idrogeno.

18. **In Creazione.** Creazione di un team di professionisti e di un portale (già esistente da febbraio e denominato [www.moscamoschino.com](http://www.moscamoschino.com)) per progetti a tutela dell'ambiente.

19. **L'Angolo del viaggiatore.** Progetto di turismo responsabile, che spazia tra attività simili a quelle svolte da

un'agenzia turistica e da un ente di accoglienza, attività di divulgazione e consulenza, attività giornalistiche e di organizzazione viaggi con accompagnatore.

20. **Mauriel Cozzi & Company.** Progetto aziendale per l'avviamento di un'impresa editoriale di un giornale innovativo per la situazione locale di Trieste.

21. **Mind in Sport Lab.** Sistema di hardware e software per migliorare le performance sportive con determinate stimolazioni sensoriali.

22. **Neodimio.** Shock-absorber (Brevetto da depositare): cuscino d'aria con l'utilizzo della levitazione magnetica.

23. **NeuroScrin.** Creazione di due linee di prodotti complementari per viaggiare i

composti in via di sviluppo nei farmaci per le malattie di origine neuropsichiatrica.

24. **Pri.Ma. Learning.** Impresa operante nel campo della formazione tecnico-specialistica.

25. **S.a.r.s.** Sistema per l'identificazione precoce della disgrafia e per la quantificazione e la realizzazione dell'intervento riabilitativo.

26. **S.cu.p.e.r.t.a.** (Sport, Cultura, Percorsi, Turistici, Alternativi). Agenzia che promuoverà progetti turistici principalmente non convenzionali.

27. **Solar Side Growth.** Sistema innovativo di apposti penelli riflettenti, applicabili in agronomia, per favorire la crescita e lo sviluppo ottimale delle piante.

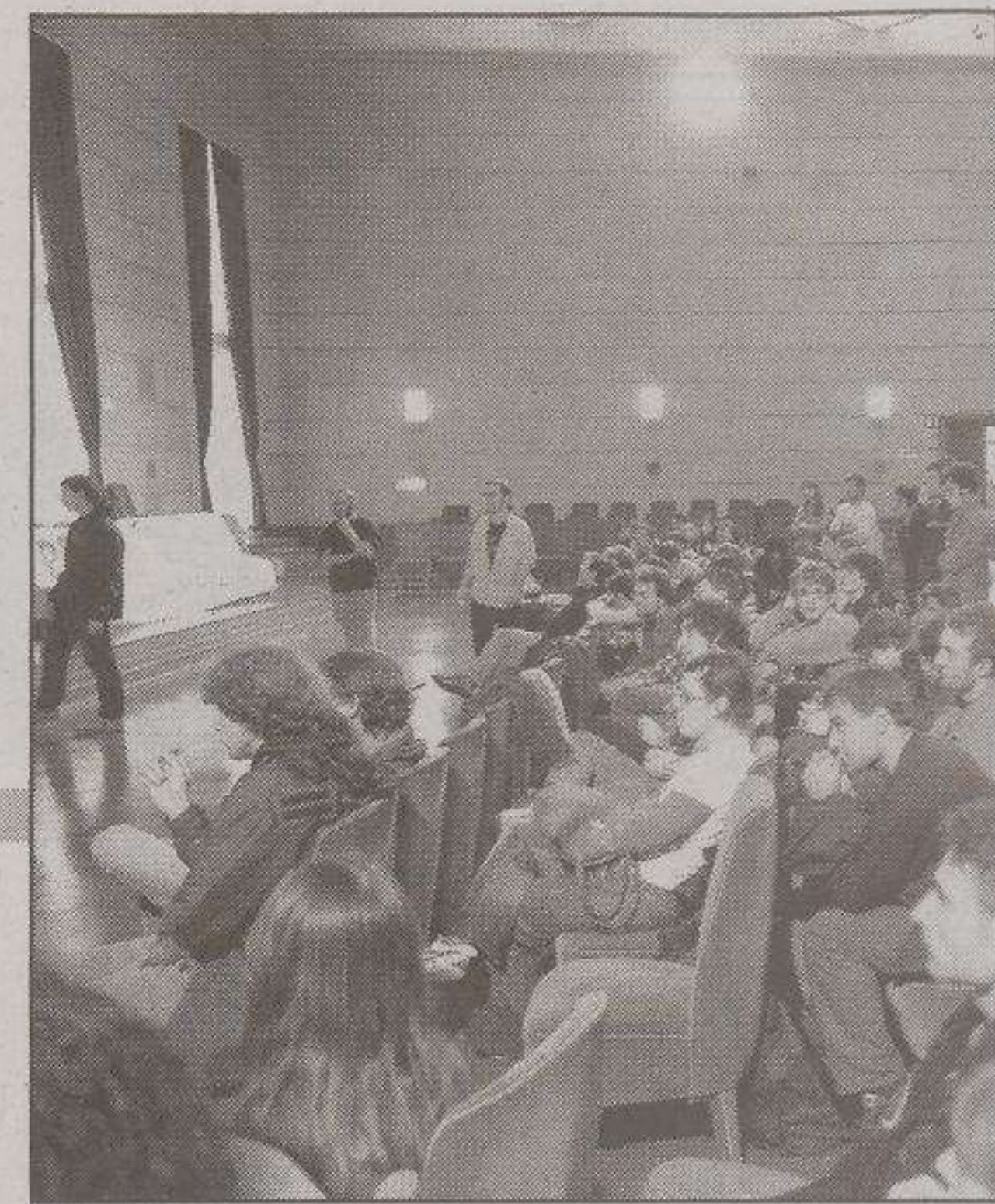
28. **S.p.r.i.n.** Prodotti sono rivolti all'industria chimica e farmaceutica per offrire soluzioni per un'innovazione «so-

stenibile» dell'industria chimica.

29. **StartGym.** Abbinamento dell'attività fisica allo stile di vita e incremento del movimento per un miglioramento del livello di salute nella popolazione.

30. **Tecno-buster srl.** Società di servizi informatici per offrire servizi di assistenza informatica on-site.

31. **Yoni.** Scatola nera per automobili, non alterabile dall'utente, in grado di registrare velocità, senso di marcia, marcia inserita, dati sulle condizioni dei freni ecc. d'un'eventuale frenata, sui giri del motore, sulla attività o meno degli indicatori di direzione, etc.



L'Aula magna dell'Università

Ricorso al Tar presentato da Alunni Barbarossa: parla Salucci, responsabile di direzione Di

## «Margherita, Lupieri resta in Comune»



Paolo Salucci

«È bene non dare per scontate rinunce e surroghe, anche come forma di rispetto della volontà dell'elettore». In altre parole: Sergio Lupieri, consigliere comunale della Margherita eletto lo scorso aprile, al momento resta al suo posto in Comune, pure rimanendo anche in consiglio regionale.

Lo afferma in una nota Paolo Salucci, responsabile di direzione provinciale dei delinchi, che interviene sulla vicenda del ricorso al Tar presentato da Stefano Alunni Barbarossa. A fine maggio quest'ultimo, risultato secondo dei non eletti della Margherita al Comune per un solo voto, dietro a Mario Ravaglio primo dei non eletti, ha presentato un ricorso al Tar. Alunni Barbarossa ha portato una richiesta di ricostituzione per

un presunto errore compiuto ad aprile in questo senso. Il ricorso è mirato a un eventuale ingresso in consiglio comunale, che viene dato per possibile qualora Lupieri lasciasse il proprio scranno in piazza Unità per dedicarsi soltanto alla Regione.

Salucci precisa però come «Lupieri è un punto di riferimento per il nostro partito, per il centrosinistra e per il consiglio comunale. La sua candidatura è nata come una sua disponibilità alla precisa richiesta di mettere a disposizione della coalizione le sue competenze e le sue capacità». E la Margherita «vede Lupieri continuare il suo impegno in Comune anche per il mandato ricevuto da tanti elettori che gli hanno espresso il consenso personale», chiude Salucci.

Il Collegio Ipasvi vara un'iniziativa senza precedenti in collaborazione con Provincia, Azienda sanitaria e Cri

## Festa d'estate: gli infermieri invitano la città

Ospiti all'Ausonia gli ansiani delle case di riposo e abitanti delle «microaree»

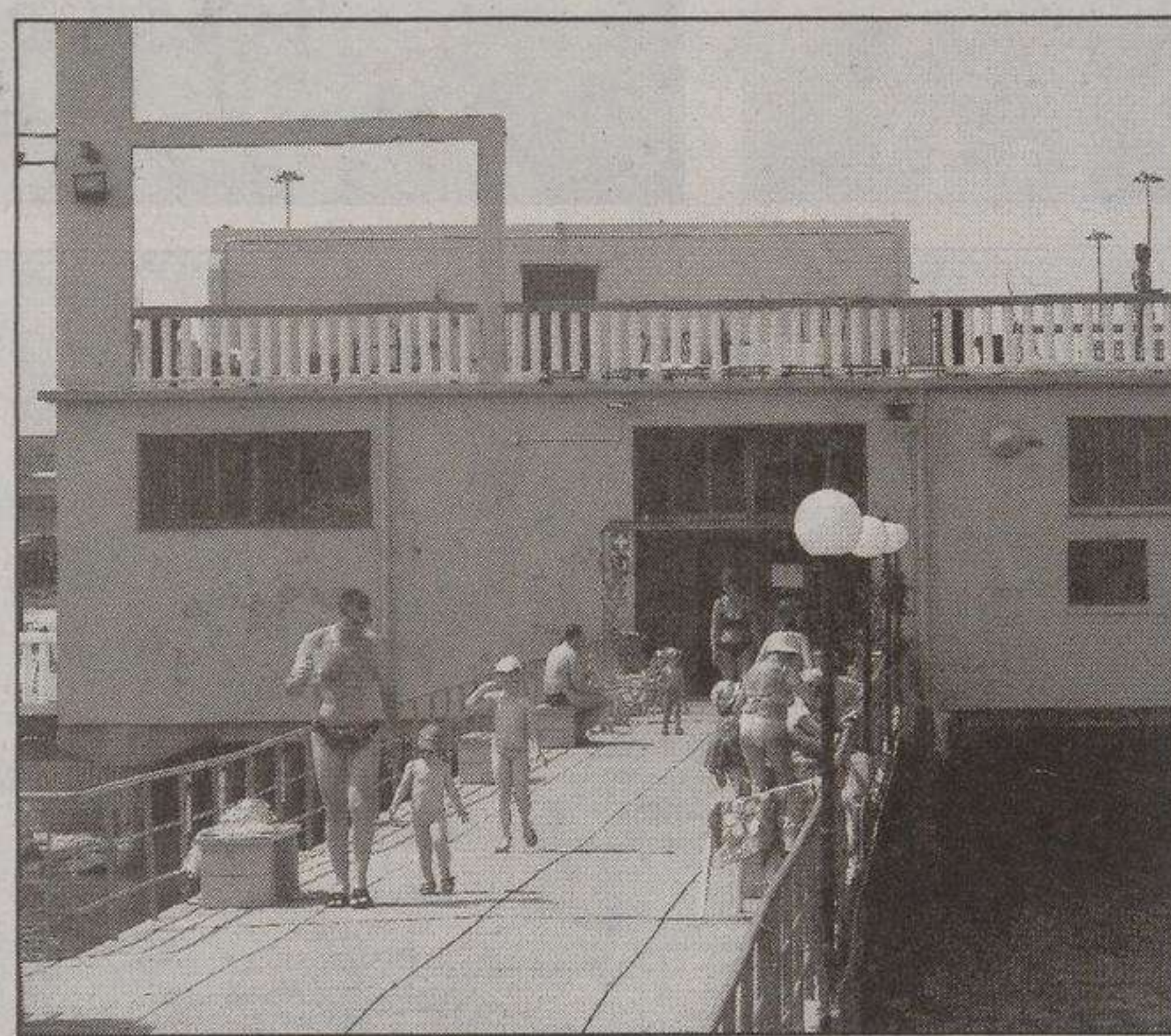
L'Ordine professionale mira a diventare «risorsa per il welfare comunitario»

Una iniziativa aperta a tutti: per conoscersi, divertirsi, allacciare nuovi contatti. E la Festa di mezza estate che si terrà venerdì dalle 19.30 in poi allo stabilimento balneare Ausonia su iniziativa dell'Ipasvi (Collegio infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia) di Trieste, in collaborazione con la Provincia, l'Azienda per i servizi sanitari e la Croce Rossa.

Dedicata ai cittadini di tutte le età - si legge in una nota - perché possano divertirsi insieme, la Festa coinvolgerà in modo speciale diversi utenti delle case di riposo, gli abitanti delle «microaree» e naturalmente gli infermieri triestini. «L'iniziativa - spiega Flavio Paoletti, presidente dell'Ipasvi - è nata spontaneamente e da un semplice momento di ritrovo tra infermieri e cittadini, grazie alla partecipazione di enti e associazioni: un evento a favore dell'integrazione e della conoscenza reciproca».

Nel corso della serata andrà in scena lo spettacolo allestito dai maestri professionisti dalla scuola di danza Batucada e da ballerini professionisti di Bologna. Chi lo vorrà potrà continuare la serata sulle terrazze dell'Ausonia.

A tutti i partecipanti sarà offerta una consumazione, mentre gli anziani del-



Lo stabilimento Ausonia, dove venerdì si terrà la festa

le case di riposo riceveranno anche un regalo da portare con sé come ricordo dell'iniziativa: si tratta di oggetti di bigiotteria realizzati esclusivamente a mano da un laboratorio artigianale, e prodotti senza lo sfruttamento del lavoro minorile. Gli stessi prodotti saranno a disposizione di chi vorrà acquistarli con un'offerta libera a favore dell'associazione malattie rare Azzurra.

Con questa Festa, spiega ancora Paoletti, l'Ipasvi vuole offrire un altro concreto segnale della propria volontà di trasformarsi da Ordine professionale chiuso «a una risorsa per il welfare comunitario: un punto di incontro tra cittadini, associazioni, istituzioni e professionisti proprio nella logica dell'integrazione e dell'aiuto reciproco».

Un percorso nuovo che rispecchia del resto la strada intrapresa dalla professione infermieristica, anche con la recente normativa in materia di formazione (il corso di laurea triennale), così come il Collegio Ipasvi di recente ha intrapreso la strada «della visibilità sociale e politica per meglio rappresentare le istanze della nostra categoria professionale nelle sedi istituzionali», scrive Paoletti.

Nuove relazioni e contatti con enti e cittadinanza tutta, dunque: così è nata l'idea della festa, e «anche la sede che la ospiterà - continua Paoletti - è stata scelta in sintonia con i partners della serata», giacché «lo stabilimento Ausonia è da sempre un punto di incontro».

## PRIMA VOLTA IN REGIONE

### Speciali patenti di servizio alla polizia municipale

Trieste è la prima città in regione e tra le prime in Italia ad avere dotato il personale dei vigili urbani con delle patenti di servizio, così come le hanno i poliziotti e tutte le forze dell'ordine.

E quanto ha specificato al momento ufficiale della simbolica consegna delle prime patenti il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate, che ha anche chiarito come la guida di chi fa servizio d'ordine a bordo di un'auto o sulle due ruote sia particolarmente impegnativa e di «concentrazione psicologica», visto che viene attuata in momenti di emergenza e di contingente stress. Una guida però che nel contempo deve mantenere sempre criteri di massima sicurezza.

Niente «Rambate» insomma, ma piuttosto abilità utili ad affrontare situazioni di emergenza in mezzo al traffico e a sirene spiegate.

Attualmente hanno ottenuto la patente di servizio 196, tra ufficiali e sottoufficiali che hanno almeno 5 anni di servizio a bordo delle auto di pattuglia, mentre a settembre partirà un corso di circa un mese e mezzo per 78 agenti con almeno 3 anni di anzianità di servizio. In divenire tutti i vigili urbani triestini saranno destinati ad acquisire la speciale patente. «Il codice della strada - ha detto il comandante - prevede che il personale con compiti di polizia stradale debba essere dotato di una patente di servizio valida solo per la guida dei compiti istituzionali. Questa patente era attesa da anni ed era prevista già nel codice della strada del '93, poi il governo due anni fa ha finalmente approvato il decreto per queste patenti che ovviamente vanno ad aggiungersi a quelle normali in dotazione».

Il decreto, come detto, prevede che la patente di servizio sia acquisita dopo un apposito corso teorico-pratico seguito da un esame finale. L'unica eccezione prevista dal decreto riguarda coloro che hanno alle spalle anni di guida professionale, in questo caso il corso viene sostituito dall'esperienza sul campo.

Daria Camillucci

**Parti in sicurezza per le tue vacanze...**

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

**Simonetto Carrozzeria**

Trieste  
Via San Cilino, 105  
Tel. e Fax 040 573434  
Cell. 348 1333240

e-mail: [da.simonetto@tiscalinet.it](mailto:da.simonetto@tiscalinet.it)

- VERNICIATURA A FORNO
- BANCO DI RISCONTRO
- RIPARAZIONI VETRI
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE
- DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
- SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
- AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
- ORARIO CONTINUATO

**AUTOFFICINA**

di F. Coslovich

- AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
- PNEUMATICI • CONDIZIONATORI
- CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

Partner service

VOLKSWAGEN Audi

**Ciemme Car s.r.l.**

**Sostituiamo solo ciò che serve!**

34010 SGONICO (TS)  
Via Stazione di Prosecco, 29/A  
TEL. 040 2529490

**INTERAUTO**

CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI • MOTOCICLI • TRICICLI  
QUADRICICLI • SOCCORSO STRADALE

**AUTOFFICINA**

V. ERRERA 4/1 TEL. 040 0641645  
PADRICIANO, 151 TEL. 040 9220080

ORARIO CONTINUATO 8-18  
SABATO MATTINA APERTO

**CARROZZERIA AQUILA**

Soccorso stradale gratuito per i clienti  
Servizio riparazione parabrezza  
Autovettura sostitutiva  
Assistenza pratiche assicurative

Via di Zaulè, 2/2  
Muggia (TS)  
Tel./Fax 040231782

ORARIO CONTINUATO: 7.30 - 17.00

**ELETTRAUTO BOLDIRN ROBERTO**

Installazione impianti  
AUTORADIO • ANTIFURTO • KIT VIVAVOCE  
NAVIGATORI SATELLITARI  
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI  
SOSTITUZIONE BATTERIE  
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI  
DI QUALSIASI AUTOVETTURA  
MECCANICA IN GENERE

Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

**Gomma Sport**

VENDETTA PNEUMATICI E ASSISTENZA

Via Svevo, 22/2 Trieste  
Tel. 040 772456

Buono di € 15,00 sulla manodopera

**AUTO 5**

Via Ginnastica, 56  
Tel. 040 662444

**BOSCH Service**

L'AUTOFFICINA

V. Fabio Severo, 126  
Tel. 040 351285

PROMOZIONE di giugno/luglio  
controllo freni e clima!  
Per tutto giugno SCONTI 30%  
su pezzi frenanti

**officina DueMe**

Officina riparazioni  
• moto e scooter  
• auto e veicoli industriali  
Vendita nuovo e usato di tutte le marche  
Vendita accessori moto e scooter

DueMe Moto S.r.l. Via San Cilino 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55546

OFFICINA SPECIALIZZATA

**Alfa Romeo**

**AUTOELLEMMME**

• AUTOCINVA • • MOTO •

• DENVER • • MOTO •

TRIESTE - VIA LA MARMORA, 32  
TEL. 040 390728



Ricordato il ragazzo di 13 anni morto a Cattinara dopo una febbre altissima. Frequentava la parrocchia di Notre Dame de Sion

# S. Vito piange Andrea: «Un vuoto immenso»

L'invito di don Malnati: «In questo momento la comunità deve stare vicina alla famiglia»

Pregiere e canti. È così che la comunità di San Vito si è stretta ieri intorno alla famiglia Patriarca, colpita dalla prematura scomparsa di Andrea, il ragazzo di 13 anni campionario di pallavolo stroncato da un male mercoledì scorso, dopo che un violento episodio di febbre alta gli ha causato un probabile cedimento del cuore.

A guidare la messa domenicale che ha ricordato il giovane è stato proprio il parroco della Chiesa di Notre Dame di Sion, don Ettore Malnati, colui che l'aveva accompagnato nel cammino della fede iniziato nell'oratorio della stessa chiesa. «Andrea ci ha lasciato un vuoto immenso - ha ricordato don Ettore - Qui aveva fatto la comunione e sempre qui ha giocato con i suoi amici, ha condiviso con la comunità i momenti di gioia». Il parroco ha ricordato, inoltre che Andrea faceva dei discorsi qualificanti per la sua giovane età.

La chiesa strapiena di gente gli ha risposto commossa con canti ma anche con momenti di silenzio. C'è chi ha versato anche delle lacrime. «La morte non è mai giusta, ma questa è particolarmente ingiusta» era questa la frase più ricorrente tra i fedeli alla fine della messa. In molti conoscevano Andrea che, oltre a frequentare la terza media alla scuola Stock, faceva anche parte del gruppo degli scout.

È stato ribadito anche nel corso del rito che «il dolore per la morte di un giovane figlio è il dolore più grande a cui l'essere umano possa andare incontro ed il più difficile da sopportare». «Quando il figlio muore, una parte del genitore muore con lui. Immagino che il dolore sia talmente acuto da far pensare di non riuscire a sopravvivere ad esso» ha sottolineato una giovane madre che aveva portato a messa il figlio neonato.

Un dolore straziante, quello della famiglia, difficile da affrontare: non esistono regole e ricette valide per tutti perché ogni caso è diverso ed ogni dolore è unico, ma ci sono alcuni suggerimenti che è possibile tenere presente e «questi sono legati alla fede, alla chiesa, alle comunità che si stringono intorno alla famiglia colpita». Appunto per questo, «preghiamo insieme per il piccolo angelo Andrea e cerchiamo di stare il più possibile assieme alla famiglia che ha bisogno di sostegno» ha concluso don Ettore Malnati, che ha invitato la comunità di San Vito a dare il suo ultimo saluto al giovane scomparso, nell'oratorio della chiesa di Notre Dame de Sion (proprio quello che Andrea aveva frequentato tante volte da bambino), mercoledì alle 11.30, quando è programmato il funerale.

La comunità di San Vito era già stata duramente provata nei mesi scorsi: in febbraio dopo 25 giorni di agonia era morto per una forma di meningite un bambino di sei anni alunno della scuola elementare Morpurgo.

Gabriella Preda



Andrea Patriarca, il tredicenne scomparso

## IN VIA BAIAMONTI

Arredi completamente distrutti nel locale. Interventuti i vigili del fuoco e la polizia

## Frigo difettoso, fiamme al bar Blue Moon

Quasi tutti gli arredi di un bar di via Baiamonti, a Trieste, sono andati distrutti l'altra notte in un incendio scoppiato a causa, secondo quanto riferito dai Vigili del fuoco, del malfunzionamento di un frigorifero.

I Vigili del fuoco, arrivati sul posto poco prima di mezzanotte con un'autopompa-serbatoio, con un caposquadra, 3 vigili per manenti e uno disconti-

nuo, hanno riscontrato che dalla serranda del bar usciva del fumo. La squadra ha provveduto ad aprire la serranda tagliandola con un mototroncatore e ad entrare nel locale, proteggendosi dal fumo con gli autoprotettori.

Poi, dopo aver individuato l'origine del rogo, l'ha spento utilizzando una manichetta ad alta pressione. Sul posto è intervenuta anche la Polizia.



Il bar Blue Moon di via Baiamonti (Lasorte)

A un mese dall'apertura dei bandi dall'analisi dei dati emerge un quadro che l'Assocasa definisce preoccupante

## Affitti troppo cari, caccia all'alloggio popolare

Crescono le domande all'Ater anche da parte del ceto medio. Già ritirati 5 mila moduli

di Giuseppe Palladini

La gran parte delle famiglie che hanno fatto domanda all'Ater per essere inserite nella graduatoria del nuovo bando (aperto fino al 22 settembre) è stata spinta dalla difficoltà a pagare l'affitto per l'abitazione in cui vive. Il dato, che ribalta completamente il quadro delineatosi con il bando del 2001 (quando la maggior parte delle richieste di un alloggio popolare era motivata dallo sfratto, che oggi è passato in seconda linea fra i motivi della domanda) emerge dall'esame dei primi 500 formulari, su un totale di circa 700 consegnati finora, effettuato dagli uffici dell'Ater.

A un mese dall'apertura del bando, i moduli per le domande ritirati nella sede di piazza Foraggi e in parte distribuiti anche attraverso i sindacati, i Comuni e i centri civici, hanno intanto raggiunto quota 5 mila, a testimonianza della difficile situazione economica in cui vivono molte famiglie triestine.

Nella sede dell'Ater ogni mattina due o tre sportelli sono aperti solo per il ritiro dei moduli. E variano tra le 150 e le 200 le persone che ogni giorno chiedono i formulari. Una cifra che aumenta il lunedì e il mercoledì, quando gli sportelli sono aperti anche al pomeriggio. Stando a queste cifre non sembra esserci bisogno di una grande pubblicità ma entro questo mese l'Ater affiggerà un discreto numero di manifesti con le informazioni necessarie per presentare la domanda entro il 22 settembre.

Dai primi moduli esaminati emerge un'altro dato generale sui richiedenti: l'innalzamento della media del livello culturale, che si rileva dal modo in cui sono stati compilati i complessi moduli (la cui «difficoltà» è strettamente legata ai contenuti del bando), che denota come nuove fasce sociali, che in passato non avevano bisogno di ricorrere all'Ater, ora si trovino in questa condizione.

Oltre a quella per il nuovo

bando, l'Ater è stata impegnata anche quest'anno nella predisposizione di un'altra graduatoria: quella che serve poi al Comune per assegnare i contributi per pagare gli affitti, ripartendo la cifra stabilita dalla Regione. Una graduatoria che l'Ater ha completato già qualche mese fa, e che entro il 30 maggio scorso il Comune ha inviato alla Regione, alla quale ora spetta il riparto dei fondi stabiliti fra tutti i Comuni (riparto atteso per la fine dell'estate). Per il Comune di Trieste, l'Ater ha raccolto 2.064 domande di contributo per il pagamento dell'affitto. Lo scorso anno le richieste erano state 2.100. Con il milione 800 mila euro stanziato dalla Regione, nel 2005 erano state soddisfatte 820 domande, pari a circa il 40% del totale. Le richieste con il punteggio più elevato avevano ottenuto come massimo un contributo di 3.100 euro. Secondo l'Assocasa (Associazione sindacale inquilini assegnatari), intanto, la richiesta di alloggi popolari sta su-



perando qualsiasi previsione. Infatti, rileva in una nota, a poche settimane dall'uscita dell'ultimo bando «la previsione finale delle domande è che siano tremila». Dati che secondo l'Assocasa

confermano che «nella nostra città esiste un'emergenza della casa drammatica che coinvolge non solo anziani, giovani coppie e famiglie di extracomunitari, ma anche nuclei di medio reddito».

Paoletti: «Un'edizione invernale»

## Notte dei saldi: bilancio migliore dello scorso anno

È andata bene, dicono, benissimo. Tanto che «meglio una serata unica e fatta al meglio piuttosto che due o tre così così, davanti alle quali l'interesse della gente finirebbe per ammorbidirsi», concordano l'assessore al commercio Paolo Rovis e il presidente dei dettaglianti Franco Rigutti. Però, ecco, sarebbe il caso di farci un pensiero: «Un'ultima festa per i saldi invernali dopo quelle di fine anno, non sarebbe impossibile», lancia l'idea il presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti.

Tra nuove proposte e conteggi ancora da fare, l'edizione 2006 della Notte dei saldi va in archivio con la soddisfazione generalizzata di commercianti e pubblici esercenti, riportata da Rigutti e Paoletti. Secondo quest'ultimo anzi «le cose sabato sera sono andate meglio che lo scorso anno. La formula è giusta». La musica, gli spettacoli, le fette d'anguria per tutti («Duemila in mezz'ora, precisa Rovis) e le altre iniziative di intrattenimento si sono rivelate «necessarie», annota Paoletti, per portare le famiglie nelle vie del centro fino a notte. Negozi e locali che hanno preferito tenere abbassate le serrande sono stati pochissimi, «segno che l'iniziativa - commenta Rigutti - ha definitivamente preso piede». Certo quella dei saldi non è la notte delle bacchette magiche: «I negozi che lavorano tradizionalmente bene tutto l'anno hanno fatto buoni affari anche sabato e fin dal mattino - aggiunge Rigutti -, quelli in sofferenza meno». Paoletti pone l'accento sulla presenza di acquirenti da oltreconfine: «A comprare da Slovenia e da Croazia sono arrivati tantissimi giovani».

Rovis ricorda come quest'anno la «Notte» si sia estesa anche alla zona pedonalizzata di Barriera. «E il successo dell'altra sera dimostra che quella della pedonalizzazione è la chiave giusta», rileva citando la formula del «centro commerciale all'aperto» come quella su cui puntare. Formula che peraltro la Confindustria sta portando avanti con i negozianti di largo Barriera: «contiamo di essere pronti a partire a settembre», rileva Rigutti.

p.b.

## Stazione di Campo Marzio in vendita: ci sono le offerte

Sempre più vicina e concreta ormai la vendita del complesso immobiliare della Stazione di Campo Marzio che ospita il Museo ferroviario. Sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte e da quanto si è saputo, ufficialmente, ci sono più offerte di acquisto e Federservizi che sta curando la vendita all'asta per conto di ferrovie Real Estate andrà alla seconda fase della gara con le procedure di rilancio. Se l'aggiudicherà chi fa l'offerta più alta partendo dal prezzo base di 5 milioni 735 mila 500 euro. Ma allo stesso tempo il responsabile del Museo ferroviario lancia un nuovo allarme, sia per il futuro «a rischio» del museo che sulle procedure di vendita che potrebbero essere messe in discussione. «Sul complesso ferroviario ci sono due vincoli posti dalla soprintendenza nel 2004 - spiega l'ingegner Roberto Carollo - uno di tipo architettonico che riguarda il complesso, l'altro invece riguarda la collezione del museo. Sul bando di gara è indicato un solo vincolo, quello architettonico».

FINO AL 31 LUGLIO  
FINANZIAMENTO IN 5 ANNI A TASSO 0 E ANTICIPO 0  
IN PIÙ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO  
ALFA 147 A PARTIRE DA € 17.590



Scegli il tuo stile.

Contenuti esclusivi più accessibili nel prezzo:

- ABS+EBD, VDC+Brake Assist
- 6 airbag
- Cerchi in lega
- Sospensioni Comfort
- Volante e pomello cambio in pelle
- Climatizzatore
- Fendinebbia
- Autoradio RDS con CD e 6 altoparlanti

Alfa 147



Lucioli - Targa TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com







## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono



## Le Frece Tricolori e l'italianità

● Air Show delle Frece Tricolori spettacolo che rappresenta l'italianità nel mondo! Personalmente non ho visto l'esibizione pomeridiana con gli aerei ma ho visto l'esibizione mattutina a Barcola. Stand di una famosa birra, evidentemente lo sponsor della manifestazione (che con l'Italia non ha nulla a che fare), che emettevano musiche da balera estiva (beh, di italiano nel poco tempo in cui ho resistito, ho sentito solo la Nannini). Nella migliore tradizione italiana invece le ragazze dello staff, scosciate su tacchi alti (ma non dovrebbero essere sportive e/o marziali?). E per finire loro, quelli «sportivi-marziali» cioè l'aeronautica militare che vende occhiali (Valentino per le Frece Tricolori?) e chissà che altro. È uno spettacolo edificante?

Roberta Canziani

## Scandali nella politica: basta processi sommari

● Se non sbaglio fu l'on. Menia che, nel lontano 1993, partecipò alla chiasata davanti alla sede del Psi, invocandone la chiusura perché ricettacolo di ladri essendo allora i principali esponenti socialisti nazionali e locali inquisiti o incarcerati perché coinvolti nel ciclone di tangenti. Si portava avanti l'idea di un partito diverso, quello di Alleanza nazionale, che nulla aveva a che fare con il finanziamento illecito e meno che mai con episodi di corruzione e concussione. Allora come oggi pubblicazione di verbali che dovevano rimanere riservati, intercettazioni telefoniche rese pubbliche, giudizi di condanna prima ancora di celebrare i processi, distruzione sul piano politico e personale delle persone. Se si dovesse usare lo stesso metro sarebbe facile identificare, oggi, alla luce di quanto è stato diffuso in questi giorni, il partito di Alleanza nazionale in un ricettacolo di intralazzatori e di puttanieri con dei coinvolgimenti al massimo livello. Credo, ovviamente, che non sia così e che, come purtroppo non avvenne nel caso del Psi, i processi debbano essere celebrati senza condanne sommarie, i reati

## IL CASO

Il presidente dell'associazione omosessuale replica ai rilievi mossi dal sindaco di Duino Aurisina

## Costa dei Barbari, il degrado non è colpa dei gay

Lettera al sindaco di Duino Aurisina. Egregio signor sindaco, dato che lei, seppur, tra le righe, chiama in causa gli utenti della Costa dei Barbari, e in particolare, pur senza osare nominarli, le tante persone lesbiche e gay che da decenni frequentano quel tratto di costa, mi sento titolato a intervenire come presidente di Arcigay Trieste contro queste, purtroppo, consuete discriminazioni che toccano con frequenza gli omosessuali sia donne che uomini.

Che quell'area di pseudo parcheggio sia degradata da tempo è cosa nota; uno degli ultimi atti (escludendo quello comunale oggetto del contendere) è stata la creazione di una nutrita colonia di felini che ha sostituito una parte del verde, che tra l'altro già lo scorso anno qualche «ignoto» aveva provveduto a «ri-

dimensionare» radicalmente, favorendo in tal modo la vista mare della villette retrostanti.

Altra cosa è la strategia comunale per migliorare la zona.

Infatti, dalle righe che leggo su «Il Piccolo», sembra che il sindaco attribuisca il degrado del belvedere alle persone omosessuali che «infestano» la zona. Quasi che «l'eliminazione» dei gay, soggetti per loro natura indecorosi, sia la «conditio sine qua non» del recupero turistico del belvedere.

Gay e lesbiche, privilegiati da tempo, a Trieste, durante l'estate, la Costa dei barbari, e ben prima dell'esistenza della nuova strategia turistica del Comune di Duino Aurisina. Non a caso, i volontari di questa Associazione, qualche anno fa, avevano provveduto alla pulizia di tutto

il tratto di costa da quintali di rifiuti alla quale il Comune contribuì erogando «gratuitamente» una ventina di sacchi neri per la spazzatura.

Inoltre, mi sembra opportuno informarla che come esiste un turismo della terza età, o un turismo congressuale esiste, da tempo, anche un turismo gay per il quale sempre più operatori turistici propongono i loro servizi. Non a caso, la nostra associazione continua a ricevere un'infinità di proposte di viaggio, alloggio o quant'altro da strutture italiane ed estere e non per forza gestite da omosessuali, ma che individuano nelle persone lesbiche e gay un interessante mercato. Non a caso in altre realtà, la presenza di un turismo di questo tipo viene incentivata (a Nizza, ad esempio, diversi stabilimenti balneari

espongono la bandiera arcobaleno ma ancor più ben organizzata è l'offerta turistica della Versilia).

Sono convinto che se, dopo una giornata di sole e dopo la salita del sentiero che collega la spiaggia alla strada, gli utenti, tutti, gay e non, trovassero un belvedere degno di questo nome, con un chiosco in grado di offrire, un gelato, una bibita fresca o ancor più una fetta d'anguria non potrebbero che non esser contenti. Se l'attuale giunta comunale non è in grado di reperire i finanziamenti per migliorare la zona, ben poco potranno contribuire le entrate del parcheggio, che, visto il suo utilizzo in questi giorni, difficilmente riuscirà a coprire il solo costo del custode.

Marco Regia  
presidente di  
Arcigay Trieste

go delle cliniche veterinarie di Trieste e Gorizia e di conseguenza non potevano venire prima. Mi domando se tale servizio dovrebbe avere la precedenza per chi non è in possesso di una cella frigo per motivi igienici, visto che il servizio è a pagamento.

E mi chiedo quando finiranno le promesse fatte dal Comune di un cimitero per cani.

Armando Iacopich  
Ciclisti troppo spesso vittime della strada

● I recenti incidenti stradali a danno di amici ciclisti a cui purtroppo sempre più frequentemente ci capita di assistere e di leggere sulle cronache locali ci spingono a scrivere questo appello a nome di tutti i ciclisti turistico/sportivi, nei confronti degli automobilisti che dividono assieme ai primi l'utilizzo delle strade della Bassa friulana.

I drammatici danni che gli indifesi ciclisti subiscono stanno a testimoniare una sbagliata educazione stradale che vede spesso alcuni automobilisti padroni incontrastati della sede stradale intesa quale proprietà privata dove esercitare ogni tipo di nefandezza: mancate precedenza, velocità elevate e sfioramento dei ciclisti da alcuni visti come dei fastidiosi intrusi sulla loro proprietà.

Manca il rispetto, manca l'esatta valutazione delle distanze (gli automobilisti fermi allo stop devono sapere che un ciclista può sopraggiungere percorrendo 60 mt in 5 secondi). Lo sfioro con lo specchietto retrovisore può far perdere l'equilibrio, il sorpasso a sinistra del ciclista per subito dopo svoltare a destra denota la fretta che fa a pugni con la sicurezza. Questi ovviamente sono alcuni esempi delle pericolose situazioni in cui noi ciclo turisti/amatori (non solo della domenica) ci imbatiamo sempre più frequentemente.

Il nostro invito è rivolto sia nei confronti degli automobilisti ad assumere un

atteggiamento maggiormente rispettoso dei diritti degli altri utenti della strada anche se di ridotte dimensioni o semplicemente meno veloci, sia nei confronti delle amministrazioni comunali della Bassa friulana, ma non solo, al fine di

adottare tutte quelle misure di limitazione del traffico veicolare a favore di quello ciclistico soprattutto nei centri, mentre nelle periferie sarebbe opportuno adeguare e mantenere la sede stradale. Ai sigg. sindaci vorremmo ricordare

Per questa pubblicità telefonare  
040/6728311

## una lunga estate con voi

abbigliamento  
**PINOCCHIO**  
Triumph costumi  
Triumph intimo  
TUTTE LE TAGLIE  
SALDISSIMI  
Vasto assortimento  
abiti viscose  
fino alla tg. 60  
SALDISSIMI  
Via Combi, 20  
Tel. 040 304955

IL GIUNCO  
Arredamenti in giunco  
cестerie - bambù  
midollino - vestiti etnici  
complementi d'arredo  
V. GIULIA 26 - 040 54056

PUNTO BAGNO  
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO  
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE  
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 - sabato 9-12.30  
PARCHIEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI  
tel. 040 3478949  
www.puntobagno.com

OLIMPIA  
Arredo bagno, accessori  
LIQUIDAZIONE TOTALE  
SCONTI DAL 40% AL 80%  
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1  
OPICINA - TEL. 040/215361

assistenza  
VOGUE  
Assistenza tecnica hardware e software  
TUNING & MODDING  
Andrea S. Cilino  
Fronte Park 11 Giulio  
www.vampc.it  
040 588053

arredamento  
CENTRO BAGNO & cucine  
di Pincin Luciano  
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727  
SALDI - SALDI  
P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

monti  
FIERA D'ESTATE  
LUNEDÌ APERTO  
9.30 - 12.30  
16-19  
TRIESTE  
via S. Spiridione 5

Shampoo  
Lunedì e mercoledì 17.00-22.00  
martedì e venerdì 09.00-18.00  
sabato e domenica 09.00-17.00  
Via Florio di Aquilino 47/g  
Trieste  
tel. 040 223650

Capelli spenti  
Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «treni» anni di professionalità, via della Ginastica 9, tel. 040/771289.

che l'art. 53 e c. 20 della legge 388 del 2000 prevede l'obbligo di destinare il 50% delle sanzioni per violazioni del codice della strada, a favore di una migliore viabilità ciclabile, gli stessi sappiamo che le buche dell'asfalto sono le peggiori trappole per noi ciclisti.

Il nostro auspicio è che in futuro il piacere di una salutare corsa in bicicletta non si trasformi in tragedia per famiglie e amici.

Lorenzo Apollonia  
seguono 3 firme

## Informazione scorretta sulle parcelle dei notai

● L'articolo apparso sul quotidiano il 2 luglio a pagina 3 a firma di Andrea di Stefano, è un esempio paradigmatico di come l'approssimazione sia una costante quando si parla di notai. Seguendo una strada aperta da opinionisti che oggi vanno per la maggiore, e percorsa da ultimo anche da esponenti della nostra classe politica, Andrea di Stefano disinforma scrivendo che la parcella del notaio per i trasferimenti di auto usate ammonta come minimo a 380 euro. E su questa notizia, falsa, costruisce il suo articolo. La verità è che l'onorario notarile è di circa 20/39 euro, anche se si vende un'auto che vale 50 mila euro.

Ernesto Marciano  
presidente del Comitato

Interregionale dei Consigli Notarili delle Tre Venezie

calzolaio  
CALZOLERIA ROBERTO  
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle  
SERVIZIO CHIAVI  
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE  
CHIAVE: TRANSPONDER E  
ELETTRONICHE: AUTO, MOTO, SCOOTER  
TEL. 347 7562219  
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

cucine  
CENTRO BAGNO & cucine  
di Pincin Luciano  
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727  
SALDI - SALDI  
P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

cucito  
SUPER OFFERTA PFAFF  
smart 100 s  
28 programmi  
asola automatica  
valigia rigida  
insegnamento gratuito  
2 anni garanzia  
€ 249,00  
MAIER  
Macchine per cucire e  
Maglieria • Tagliacuci • Stiro  
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5  
TEL. 040 772300

merceria  
MAGLIAVIVA  
merceria, filati  
articoli da ricamo  
TRIESTE  
(S. Giacomo)  
Via del Rivo, 40  
9-13-16-19,30 lun chiuso

noleggi  
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia  
NORD EST COMPANY  
challenger EHYMER  
noleggio - mercato - accessori - riparazioni - rimessaggio  
Via dell'Istria, 188 - Trieste  
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

bellezza  
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES  
di Daria Fonti trucco di giorno e serale  
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE  
CORRETTIVO DI BASE - MODA E SPOSA  
ARTISTICO TEATRALE  
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)  
TV e CINEMA  
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538  
- massimo 8 persone a corso  
Stage durante le feste cinematografiche televisive

Viavai noleggi camper  
Marchi: joint e lmc  
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (bianco pan) tel. 338/699062

Capelli spenti  
Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «treni» anni di professionalità, via della Ginastica 9, tel. 040/771289.

Capelli spenti  
Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «treni» anni di professionalità, via della Ginastica 9, tel. 040/771289.

Capelli spenti  
Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «treni» anni di professionalità, via della Ginastica 9, tel. 040/771289.

## MONTAGNA

## Alpe di Siusi, passeggiate «sulla via del sublime»

di Anna Pugliese

L'Alpe di Siusi, a luglio e agosto dà voce al silenzio, per riscoprire a 2000 metri di quota, in compagnia di studiosi del pensiero e della parola, i segreti del «sacro». Francesco Marchioro, saggista e storico della psicoanalisi, guiderà gli arditi escursionisti «lungo la via del sublime» in un connubio tra letture di illustri «cercatori del pensiero» e pianisti d'alta quota nello scenario incantato delle cime dolomitiche.

Sono previsti otto incontri con vista sul superbo scenario naturale delle cime del Sassolungo e del Sassopiatto, dello Sciliar, e della Bullaccia, per parlare a chi si interessa all'anima dei luoghi immersi nella natura, tra le vecchie malghe e i sentieri di montagna, in un metaforico viaggio dell'intelletto verso le più alte vette del pensiero. Le «guide sublimi» di quest'estate saranno i filosofi Umberto Galimberti, Ugo Volli, e Duccio Demetrio, il maestro zen Jiso Forzani e l'artista ed eremita Juri Camissasa.

Il punto di ritrovo per ogni passeggiata-incontro è la cabinovia dell'Alpe di Siusi. Si sale in quota per iniziare la camminata, insieme all'ospite relatore e alla guida. Arrivati in malga si medita sulle parole del cammino e si accompagnano brevi letture con «pane e vino» altoatesini. Il rientro, verso la cabinovia dell'Alpe di Siusi, è previsto nel primo pomeriggio.

Questi gli appuntamenti «lungo la via del sublime»: 11 luglio, passeggiata sino alla malga Arnika con il semiologo Ugo Volli; 14 luglio tocca allo psicoanalista Umberto Galimberti; 26 luglio, ascesa a malga Saltner con Duccio Demetrio, professore di filosofia dell'educazione all'Università Bicocca di Milano; 27 luglio al rifugio Alpe di Tires escursionista in ricordo del deltaplanista Angelo Arrigo; 30 luglio, a casa Egger pomeriggio in musica; 3 agosto a malga Sanon, chiacchierata con Jiso Forzani; infine l'8 agosto al rifugio Zallinger appuntamento con il Tardista Juri Camissasa. Informazioni: Consorzio Turistico Alpe di Siusi, tel. 0471.704122, www.alpedisiusi.info.

officine  
OFFICINA AUTO  
ADRI  
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO  
SERVIZIO A 360°  
SU BENZINA E DIESEL  
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE  
Tel. e Fax 040 942476

Centro Revisori  
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori  
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

ACCURATI LAVAGGI  
MANUALI SU  
APPUNTAMENTO  
Garage Regina Srl  
Via della Raffineria 6 Trieste  
Tel. / Fax 040 7605314  
e-mail: garage.regina@adriacim.it

la garanzia di 30 anni di esperienza  
autofabbrica  
SAN GIUSTO  
Revisioni periodiche  
Servizi elettrici  
Vendita pneumatici  
34123 Trieste Via Montfort, 8  
tel./fax 040 301600 cell. 335 434626

oreficeria  
ORO  
ACQUISTO  
AL MASSIMO  
PER CONTANTI  
Central Gold  
Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO  
ristoranti  
Ristorante DIANA  
Via Nazionale, 11  
34016 Opicina - Trieste  
Tel. 040 211176 - Fax 040 215146  
AMPIO GIARDINO  
CHIUSO IL VENERDI

sub  
GAMMASUB  
Corsi e Attrezzatura  
subacquea  
Via Settefontane 48  
040 942908 / 328 3617101  
info@gammasub.it

volontariato  
CROCE BLU  
HUMANITAS  
ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO ONLUS  
SERVIZIO AMBULANZE  
24 ORE SU 24  
TRASPORTI LOCALI,  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI  
CELL. 347 4428424

spuntini  
Pranzi - Cene  
Specialità alla piastra  
Vasto assortimento di  
birre alla spina  
luoni pasto  
tabacchi  
SKY TV  
MONDIALI SU SKY  
Aperto sino alle 02  
CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUSKA  
KMEČKI TURIZEM  
Alessio e Antonella  
Sagra 1 - Zaprudica  
Sviluppo - Zaprudica  
TRIESTE - TRST  
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Chiuso: sabato - domenica - sabato

PIZZERIA  
L'ORICZONTE  
BAR - RISTORANTE  
APERTO TUTTI I GIORNI  
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00  
AMPIA TERRAZZA  
V. Carmelitani 10 • tel. 040/446666

Ristorante Pizzeria  
Casa  
Rosandra  
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI  
San Dorligo della Valle - Trieste  
Loc. Mattaona, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman  
Reppen, 76 Monrupino (Trieste)  
Tel. +39 040 327115 - 040 3270102 - Fax +39 040 327370  
http://www.albergo-krizman.com e-mail: info@albergo-krizman.com  
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

PUB BIRRELLA  
MARILLION  
aperto 7 giorni su 7 • 100 posti all'aperto  
Borgo S. MAURO 123  
040/2916070  
anche in baia  
pizzeria panini pizza  
17.00 - 03.00

BAR ARIETE  
DA MAURO  
VIALE XX SETTEMBRE, 35/B  
TEL. 040761016

Pizzeria  
da Manuel  
APERTO OGNI GIORNO  
TUTTA L'ESTATE  
CARNE ALLA BRACE  
V. DELLO SCIOLO, 197  
(VICINO UNIVERSITÀ) Tel. 040/573116

ALEXANDERPLATZ  
càfé  
snack bar  
wine bar  
ice cream  
calcio su tv satellitare  
via Giacinto Gallina 1  
(angolo piazza Goldeni)  
34122 TRIESTE  
tel. 040 368168

volontariato  
CROCE BLU  
HUMANITAS  
ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO ONLUS  
SERVIZIO AMBULANZE  
24 ORE SU 24  
TRASPORTI LOCALI,  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI  
CELL. 347 4428424

volontariato  
CROCE BLU  
HUMANITAS  
ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO ONLUS  
SERVIZIO AMBULANZE  
24 ORE SU 24  
TRASPORTI LOCALI,  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI  
CELL. 347 4428424

volontariato  
CROCE BLU  
HUMANITAS  
ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO ONLUS  
SERVIZIO AMBULANZE  
24 ORE SU 24  
TRASPORTI LOCALI,  
NAZIONALI E INTERNAZIONALI  
CELL. 347 4428424

## L'ALBUM



## Gli alunni della elementare Sauro quarant'anni dopo

Si sono ritrovati a 40 anni dalle loro scuole elementari gli ex-compagni di classe della sezione «A» della «Nazario Sauro» di via San Giorgio. Ecco la... formazione. In piedi: Umberto Angelomé, Maurizio Bullo, Roberto Bilucaglia, Mario Cattarini, Gabriele Bartolotta, Luciano Biagi, Piero Celli e Giampaolo Facco. Sedute: Marina Contesini, Rita Duaneli, Gaia Azzano, Mirella Blazevic e Adriana Di Meglio. Accosciati: Alessandro Doria e Davor Coslovich. In «panchina» (leggi assenti): Balestrieri, Bernardi, Blasi, Boscolo, Buzzotta, Callegaris, D'Argenzio, Degrassi, Dragoni, Dudine e Lippolis. Un caro saluto dal «fotografo» (Degrassi) e... arriverdoci alla prossima!



Grazie Azzurri per averci fatto "sentire" tutte queste emozioni



**SALUTE E BENESSERE**

**Punto Ascolto**

**LUGLIO MESE DELL'UDITO**



# Maico informa: campagna di accertamento dell'udito

La Maico ti aspetta fino al 31 di questo mese per fare la PROVA DELL'UDITO GRATUITA



Il Direttore Generale Maico Dott. Paolo Ferrero  
invita a fare la prova gratuita  
dell'udito a

**TRIESTE, GORIZIA, MONFALCONE**

**S**entire bene nutre la mente, capire le cose che ci dicono mette in comunicazione con il mondo.

Un udito difettoso porta alla mancanza di comprensione, all'isolamento, alla solitudine.

Oggi tutti hanno il diritto di migliorare la qualità della propria vita garantendosi la possibilità di sentire e capire. La tecnologia è anche in questo campo un prezioso aiuto: microcircuiti digitali riescono a ristabilire i corretti parametri acustici persi con il tempo o dovuti a fatti genetici.

L'apparato uditivo umano è estremamente complesso e talmente personale che non esistono due persone con la medesima capacità uditiva. Non solo ma la stessa persona può avere capacità uditive diverse in età diverse: ecco perché è necessario non solo misurare il proprio udito ma anche di monitorarne i cambiamenti. Il tecnico specializzato che può aiutarvi a valutare le vostre capacità uditive è l'audioprotesista della MAICO.

MAICO è l'azienda leader nella ricerca scientifica e tecnologica dal 1937! I tecnici

MAICO si aggiornano per essere in grado di approfondire le problematiche individuali di ogni singola persona e indagare le cause di eventuali mutamenti con sofisticati e innovativi mezzi tecnologici.

E' un'attività delicata e importante, che necessita di un grande supporto tecnico e di esperienza consolidata.

La MAICO opera dal 1937 nel mondo dell'acustica, costruendo strumentazioni, progettando e applicando protesi acustiche sempre all'avanguardia. MAICO è quindi sempre vicina a chi ha problemi di udito.

## METTITI ALLA PROVA! TEST PER L'UDITO Ci senti bene?

- |                                                                                     |                             |                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| 1 Quando ascolti la TV, i familiari si lamentano che tieni il volume troppo alto?   | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 2 Durante la Santa Messa fai fatica a sentire quello che dice il Parroco?           | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 3 Se c'è rumore fai fatica a sentire le parole?                                     | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 4 Quando ci sono più persone che parlano, senti ma non capisci alcune delle parole? | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 5 Hai la sensazione che devi sforzarti per essere sicuro di sentire bene?           | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 6 Quando passeggi in un bosco riesci a sentire il Cinguettio della natura?          | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 7 Il telefono suona ma tu te ne accorgi solo dopo vari squilli?                     | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

Se hai risposto SI a 4 di queste domande vieni alla MAICO dove potrai fare GRATUITAMENTE il controllo delle tue capacità uditive.

## Gli apparecchi acustici verso il futuro

L'aiuto migliore per il tuo udito è

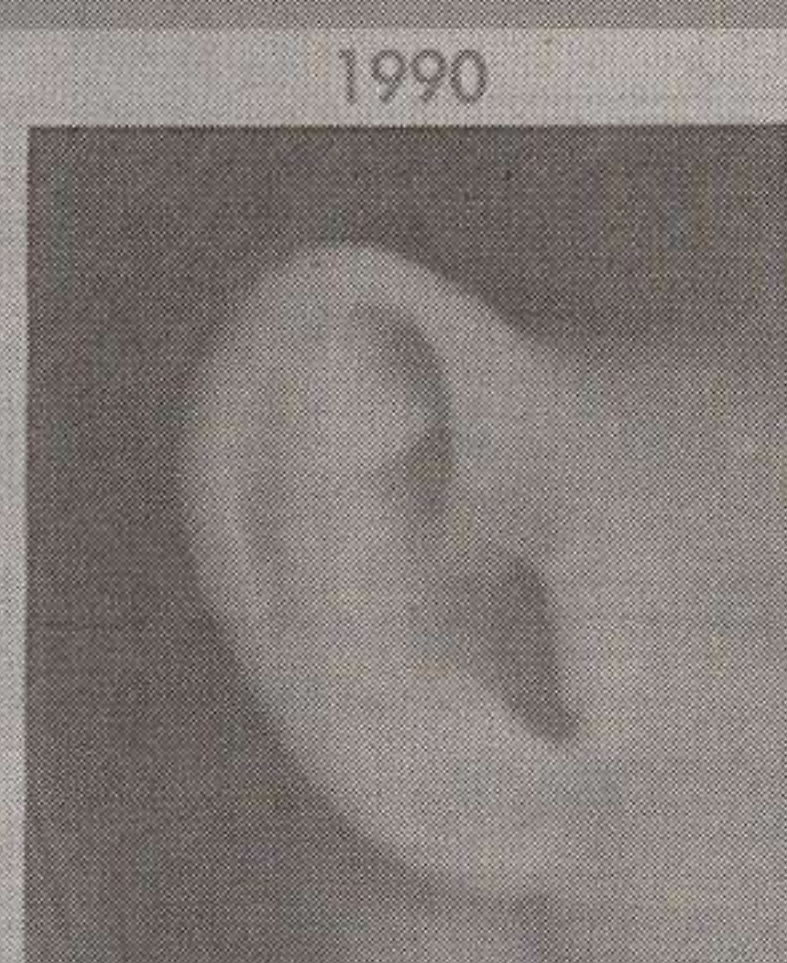


Si è ricorsi all'uso della tecnologia per migliorare la comprensione del parlato fin dagli anni '30 con l'uso degli apparecchi acustici, grandi pesanti e poco selettivi tra rumore e voce. Nel corso dei decenni abbiamo visto una evoluzione che ci ha portato ad tecnologie sempre più sofisticate e integrate. Negli anni '90 c'è stato l'avvento della tecnologia digitale che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. Agli inizi del 2005, anche l'uso del laser ci ha permesso di rendere sempre più sofisticati e precisi gli adattamenti protesici al canale uditivo con l'eccellenza sonora raggiunta possiamo affermare che moltissime perdite acustiche possono trarre beneficio degli apparecchi acustici per migliorare la comprensione delle parole, e la direzionalità del suono. E nel 2006 è nato l'apparecchio a orecchio aperto che risolve il problema del rimbombo, e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra messo a confronto i vari tipo di protesi e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione di apparecchi riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con la qualità sonora che vi stupirà.



B.T.E. apparecchio acustico retroauricolare nato negli anni '30.



I.T.C. apparecchio acustico nel condotto, nato negli anni '90.



B.T.E. apparecchio acustico a orecchio aperto, nato dalla ricerca tecnologica dei laboratori più avanzati del 2006.



Tecnici Maico al lavoro

Vieni a provarli entro il 31 di questo mese a

**TRIESTE,**  
via Carducci, 45  
tel. 040 772807  
da lunedì a venerdì  
8.30 - 12.30  
15.00 - 19.00  
e sabato mattina

**GORIZIA,**  
via Gen. Cascino, 5/a  
tel. 0481/539686  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00

**MONFALCONE,**  
via Nino Bixio 3,  
tel. 0481/414262  
da lunedì a venerdì  
dalle 9.00 - 13.00  
dalle 14.30 - 18.00

## Nel labirinto di informazioni la Maico vi può aiutare

Nel labirinto di informazioni la Maico vi può aiutare facendoti capire meglio le persone che ti stanno vicino, la televisione, il mondo che ti parla. In quest'era governata dalla tecnologia telefonica comunicare tramite telefono è indispensabile con i nuovi apparecchi Maico ci si può ascoltare il cellulare. Il debole di udito è sempre più integrato nella vita sociale senza le difficoltà che incontrava negli anni passati. Fatti guidare dai tecnici audioprotesisti Maico che con l'esperienza, l'entusiasmo potranno indicarti la soluzione più idonea per farti percepire il mondo che ti parla.

## A LUGLIO MAICO TI INVITA ALLA PROVA GRATUITA DELL'UDITO



Trieste Via Carducci, 45 Tel. 040/772807

**TRIESTE,**  
via Carducci, 45  
tel. 040 772807  
da lunedì a venerdì  
8.30 - 12.30  
15.00 - 19.00  
e sabato mattina

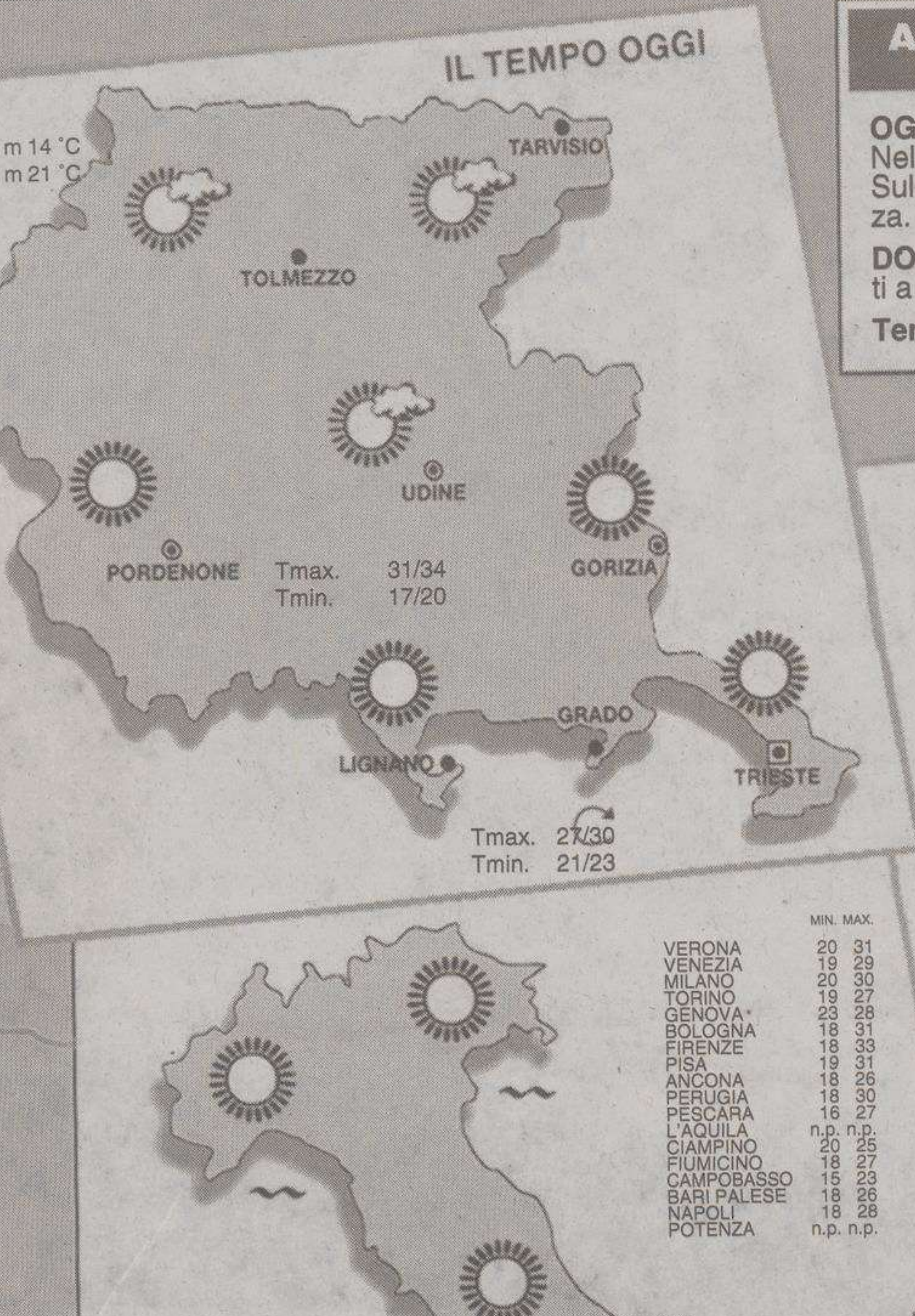
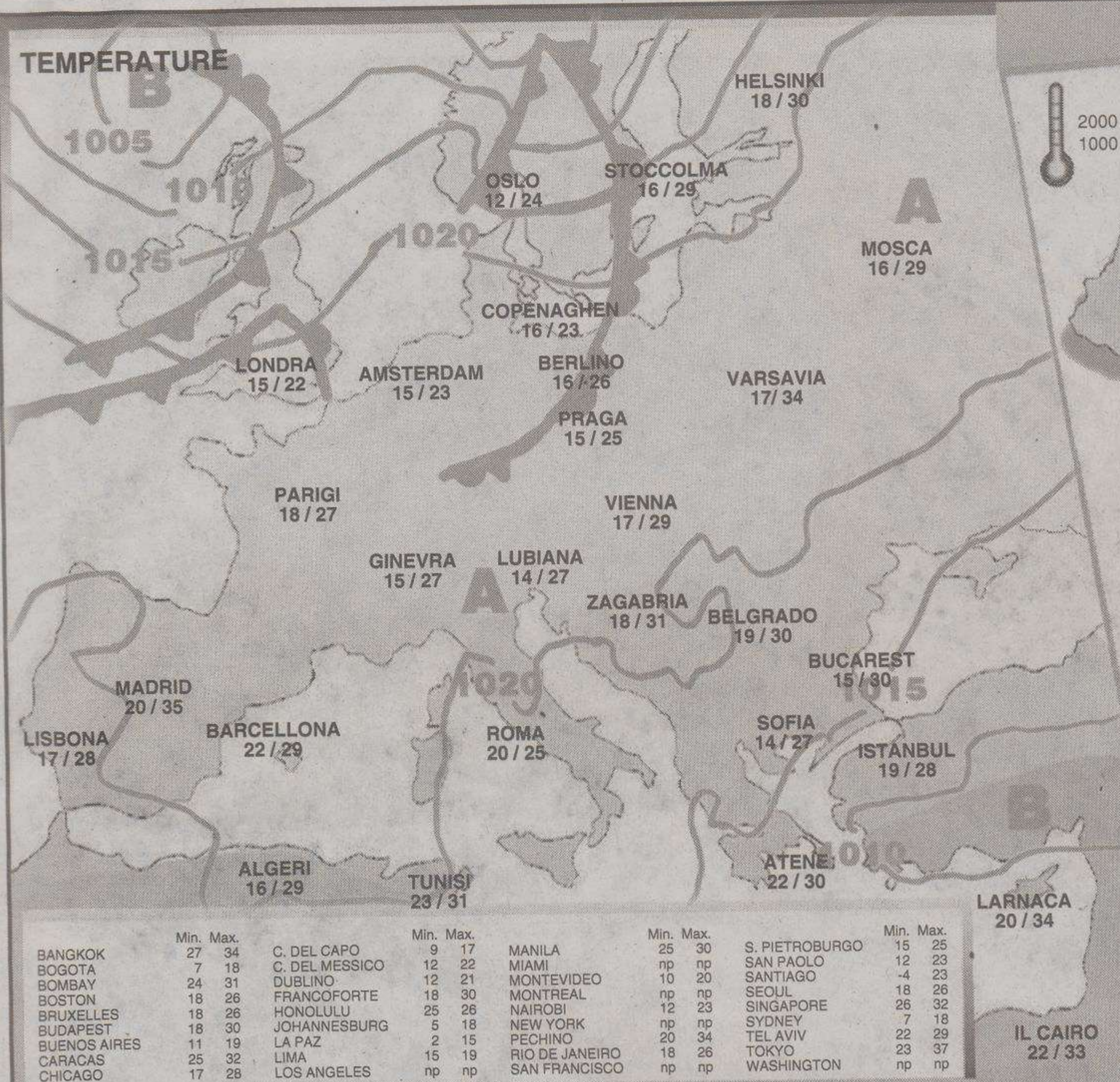


Gorizia via Generale Cascino 5/a tel. 0481/539686

**GORIZIA,**  
via Gen. Cascino, 5/a  
tel. 0481/539686  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00

**MONFALCONE,**  
via Nino Bixio 3,  
tel. 0481/414262  
da lunedì a venerdì  
dalle 9.00 - 13.00  
dalle 14.30 - 18.00





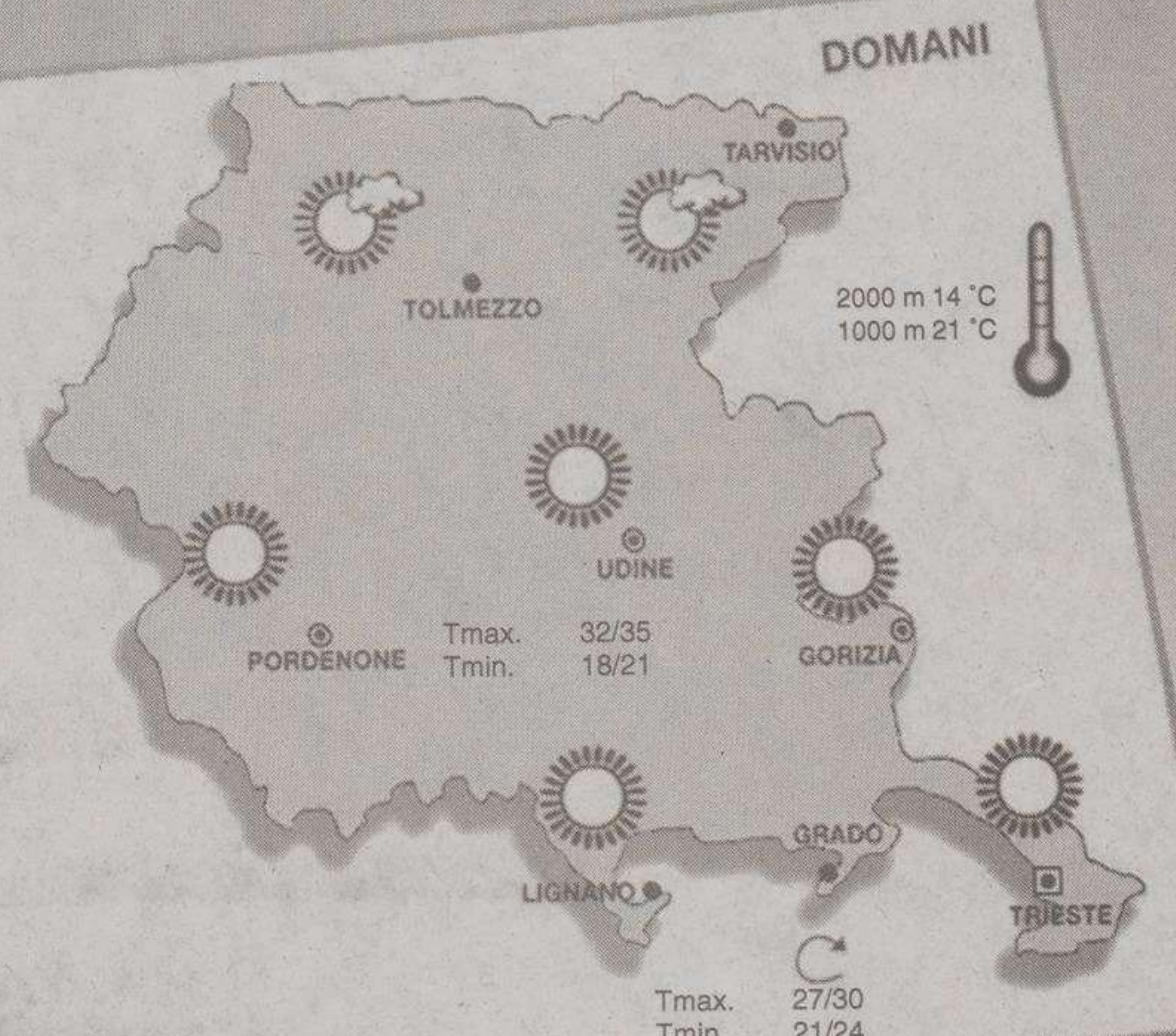
**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER**  
Previsione emessa il 9 luglio 2006

**OGGI (attendibilità 80%).** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio probabile formazione di locale nuvolosità sulle zone interne. Sulla costa soffierà debole Bora al mattino, in giornata venti deboli di brezza.

**DOMANI (attendibilità 80%).** Su tutta la regione cielo sereno e caldo con venti a regime di brezza. Sui monti formazione di locale nuvolosità pomeridiana.

Tendenza. Cielo sereno e caldo.

www.osmer.fvg.it



| TRIESTE                         | MONFALCONE               | GORIZIA                  | UDINE                    |
|---------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Temperatura minima 22,0         | Temperatura minima 17,8  | Temperatura minima 20,3  | Temperatura minima 19,7  |
| Temperatura massima 26,4        | Temperatura massima 24,8 | Temperatura massima 27,0 | Temperatura massima 27,7 |
| Umidità 54%                     | Umidità 73%              | Umidità 54%              | Umidità 49%              |
| Vento 4 km/h da S-O             | Vento 1,7 km/h da N-E    | Vento 8 km/h da E-N-E    | Vento 6 km/h da Nord     |
| Pressione in diminuzione 1016,7 | Mare 22,3 gradi          | Mare 11,34 +51 cm        | Mare 23,01 +46 cm        |
| Mare 11,29 +51 cm               | Mare 22,56 +46 cm        | Mare 4,59 -69 cm         | Mare 17,21 -29 cm        |
| Bassa 17,16 -29 cm              | Bassa 17,21 -29 cm       | Bassa 17,21 -29 cm       | Bassa 17,21 -29 cm       |



**MARINA LEPANTO MONFALCONE**  
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"  
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.  
MERCURY, QUICKSILVER, BAYLINER, VALIANT, ARBOR, MAXUM.  
POSTI BARCA DISPONIBILI SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA: APERTO  
www.meridianarent.it

**OROSCOPO**

|                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ARIETE</b><br>21/3<br>20/4<br>Nell'ambito professionale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative nonché ad alcune felici intuizioni. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile.         | <b>TORO</b><br>21/4<br>20/5<br>Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri.           | <b>GEMELLI</b><br>21/5<br>20/6<br>Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.         | <b>CANCRO</b><br>21/6<br>22/7<br>La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.              |
| <b>LEONE</b><br>23/7<br>22/8<br>Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. E' bene che non si parli di certi argomenti molto riservati.                    | <b>VERGINE</b><br>23/8<br>22/9<br>Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. | <b>BILANCIA</b><br>23/9<br>22/10<br>Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente impegnatevi di più nella vostra storia: siete poco attenti a ciò che accade. | <b>SCORPIONE</b><br>23/10<br>21/11<br>Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti. |
| <b>SAGITTARIO</b><br>22/11<br>21/12<br>Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione. | <b>CAPRICORNO</b><br>22/12<br>19/1<br>Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite una dieta.      | <b>AQUARIO</b><br>20/1<br>18/2<br>Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.       | <b>PESCI</b><br>19/2<br>20/3<br>Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Più attenzione alla salute.                  |

**I GIOCHI**

**CRITTOGRAFIA (5,1,10=5,11)**  
Vademecum  
Samaro

**DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/6=8)**  
La mia ragazza ha un abito nuovo  
Mi piace la mia piccola; se l'abito nero mi fa pensare a un fazzoletto, con sopra quei merletti vecchio stile ha un aspetto del tutto signorile.  
Fan

**SOLUZIONI DI IERI**  
Indovinello: LA PECORA.  
Anagramma: DONNE MAGRE = GRANDE NOME.

**ENIGMISTICA 100**  
Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

# IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO  
IL PICCOLO

IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE UNICA DATA NORD EST

**EROS RAMAZZOTTI**  
IN CONCERTO  
VENERDI 28 LUGLIO '06  
GRADO (GO)  
STADIO COMUNALE Ore 21,30  
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO IN PREVENUTA!  
ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDERE E POSTO UNICO TRIS GOLD TRIS P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 25,00 + D.C. PRL  
Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il comer del: **IL PICCOLO** E ritira gratis il manifesto di EROS!  
A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte  
zede! 049.8644888  
www.zede.it  
0434.50393  
www.azalea.it



# Saldi

con il vento in poppa!

Oggi aperti mattina e pomeriggio



Date una bella rinfrescata al vostro guardaroba estivo con i nostri grandi sconti. Oggi avrete a disposizione mattina e pomeriggio dalle 9.15 alle 12.45 e dalle 15.30 alle 19.30. In più oltre i 50 euro di spesa vi regaliamo 2 ore di parcheggio gratuito al ParkSi.

ORARIO: LUNEDÌ 9.15-12.45 e 15.30-19.30. MARTEDÌ-SABATO NO STOP 9.15-19.30

Godina

Continuaz. dalla XVIII pagina

**PAGA** dal 2007 da euro 92,00 - Hyundai Atos 2004; climatizzatore; pari al nuovo; garanzia; solo 20.000 chilometri! Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.

**PEUGEOT** 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

**PUNTO** - Y - Polo - Fabia climatizzatore - accessoriatissime - minirate dal 2007 da euro 70,00; anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

**RENAULT** Megane 1.6 Sp Luxe Privilege 2002 km 17.000 euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

**RENAULT** Scenic 1.9 Dci Comfort Authentique 2005 km 29.000 euro 15.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

**SKODA** Octavia 1.9 Tdi/90cv Wag. Amb.e 2001 km 86.000 euro 7.800. Progetto 3000 automercato, tel. 040/825182.

**SMART** Pulse & Cabrio 2002, 2 vetture perfette. Da 20.000 km e 29.000 km. Colori grigio/nero e blu/argento. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**SUZUKI** Gran Vitara 1.9 Ddis 5 porte, km zero, vari colori, allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

**SUZUKI** Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710.

**TOYOTA** Yaris 1.3 Luna 3p, Anno 2000, Nero, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**VOLKSWAGEN** Passat 1.9 Tdi/130cv var. Business 2004 km 92.000 euro 16.800. Pro-

getto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

**VW** Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, Nero Met, Clima, Abs, A.Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 2,70  
Festivi 3,90

**EURO FIN** 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

**SENZA** spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto S.r.l. 040772633.

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,00

**A.A.A.A.A. FOCOSA** completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A00)

**A.A.A.A.A. NOVITÀ** filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa. 3331820603.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** educatrice affascinante deliziosamente sexy. 3348229354.

**A.A.A.A.A. TRIESTE** strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

**A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** 20 enne carina bellissima completa sensualissima. 3299230204. (A4394)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

**A.A.A.A. GORIZIA** appena arrivata bellissima V misura disponibilissima. 3333976299. (B00)

**A.A.A.A. TRIESTE** chiamami per esaudire ogni tuo desiderio. 3382168100.

**A.A.A.A. TRIESTE** sexy piccante seno XXL. Anche domenica. 3297425394.

**A.A.A.A. VICINO** Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica.

**A.A.A. ATTENZIONE!** Svedese bellissima Grado esegue massaggi rilassanti 3343894192. (C00)

**A.A.A. SENSUALISSIMA** affascinante biondina passionale sesta senza limiti tempo. 3347814830.

**A.A.A. TRIESTE** novità bellissima 20enne preliminari senza fretta. 3287379795. (A4427)

**A.A.A. TRIESTE** sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy 3381930692. (A4388)

**A.A.A.A. VICINANZE** Monfalcone nona misura naturale indimenticabile riservata. 3388117823. (C00)

**A.A. TRIESTE** novità italiana femminile completa anche autoritaria grossa sorpresa 3335842087. (A4408)

**A.A. TRIESTE** novità splendida sensuale ti aspetta per momenti bollenti. 3385003967. (A4375)

**AFFASCINANTE BELLA** coccolona. Fai con me le tue fantasie più nascoste. 3337701827. (A4392)

**ANCARANO** bionda amante tacchi spillo, alta schiava padrona anche sera. 0038641548695. (A4397)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n° 3287851391.

**BELLISSIMA** senza inibizioni, conoscerai uomo bollente per intime serate. 3400043085.

**BIZZARRE** 899221184 supersensuale 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.

**MASSAGGI** da favola eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.

**MASSAGGI** kalari, indiani, thailandesi a Capodistria. Per informazioni 0 0 3 8 6 5 6 3 0 1 1 2 4, 0 0 3 8 6 3 1 4 2 6 4 3 9, 0038631243509.

**MONFALCONE BAMBOLO** splendide curve da sballo divertimento assicurato. riservata 3338826483. (C00)

**PRIVATO** Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (A4424)

**RAGAZZA** madre conoscerebbe uomo sensibile per intraprendere sincero rapporto. Tel. 3487229672. (FIL60)

**TRIESTE** massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

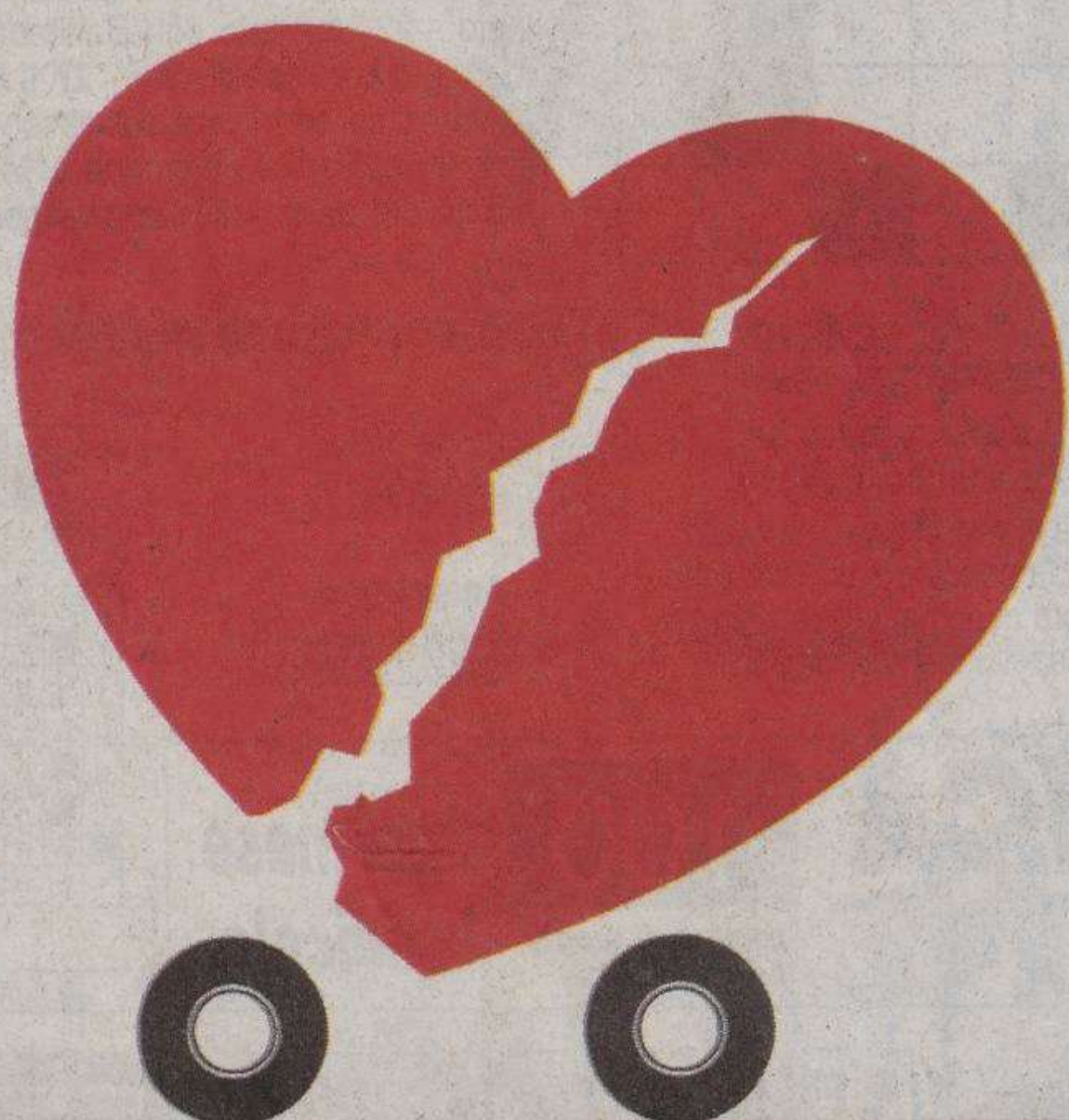
**X ESCLUSIVO** studio fa diversi tipi di rilassamento 8.30-19.30 0038653006196.

**MATRIMONIALI**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ELIANA** Monti 0403498448 Stefano 43 anni. Sono celibe e sono alla ricerca dell'anima gemella. Sono appassionato di tennis e di palestra, di musica e di pittura. Sono ingegnere informatico, mi piace viaggiare e cucinare dolci. (A00)

**MERCATINO**  
Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A4089)



## ANDATE IN PACE

progetto regionale di sicurezza stradale

[www.autovie.it/andateinpace](http://www.autovie.it/andateinpace)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA



AUTOVIE VENETE